

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Nacrolgie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionali e cronache L. 500 (festivi L. 600) - Artisti economici: prezzi in base alle rubriche, IVA 12% in più - Il giornale si riserva il diritto di ridurre qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/O Postale 11/9390: ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

CONCLUSA CON MIGLIORI PROSPETTIVE LA FASE PRELIMINARE DELLA CONFERENZA SUL M.O.

GINEVRA: QUALCHE PROGRESSO NEL PRIMO ATTO DEL NEGOZIATO

Una commissione militare mista inizierà subito a discutere la separazione delle opposte forze lungo il canale di Suez - La trattativa proseguirà a livello di ambasciatori - Cauti soddisfazioni

Ginevra, 22. La fase di avvio della conferenza di Ginevra per la pace in Medio Oriente si è conclusa oggi con risultati accolti con soddisfazione dalle parti direttamente in causa (Egitto, Giordania e Israele) e dalle superpotenze (Stati Uniti e Unione Sovietica) che hanno varato il processo di pacificazione in quel tormentato scacchiere mondiale e che attualmente vi «scrivono» le regole. Dopo le due sedute pubbliche di ieri, la conferenza ginevrina ha rinvio i suoi lavori al termine di una brevissima riunione a porte chiuse, svoltasi stamane, e nel corso della quale è stato formalmente sanzionato quanto già concordato nei fitti colloqui bilaterali avuti in precedenza tra i cinque ministri degli esteri. Ecco le decisioni prese: la conferenza di pace proseguirà «senza indugio» al livello di ambasciatori (Waldheim delegerà un suo rappresentante con rango di ambasciatore, forse il segretario generale aggiunto Roberto Guyer); sarà inoltre costituito un gruppo di lavoro (la «commissione militare della conferenza di pace»), formato da ufficiali egiziani e israeliani e con la partecipazione di un rappresentante delle Nazioni Unite e, forse, di osservatori americani e sovietici, il cui compito sarà di giungere allo «sganciamento» delle forze, alla separazione cioè delle forze armate di Israele ed Egitto che si fronteggiano sul canale di Suez.

La data della prima riunione di questo comitato non è stata decisa: sembra da escludere che si possa comunque svolgere prima dell'inizio dell'anno nuovo, anche se gli egiziani avrebbero preferito una data d'inizio entro la seconda metà della settimana prossima. Sono ancora da decidere anche la data della prima riunione della conferenza al livello di ambasciatori e i compiti e la composizione di altri eventuali gruppi di lavoro che (come dice il comunicato ufficiale diramato al termine della riunione ministeriale) «la conferenza potrà istituire in una data futura». La conferenza si riunirà nuovamente a Ginevra al livello dei ministri degli esteri «a seconda delle necessità» e alla luce degli sviluppi. Gli artefici dell'accordo israeliano-egiziano in sei punti (che ha portato ai colloqui del chilometro 101 tra ufficiali israeliani ed egiziani, e che ha reso possibile la presenza attorno al tavolo della conferenza ginevrina dei ministri degli esteri di due paesi che per 25 anni si sono «incontrati» soltanto sul piano delle armi e degli attacchi propagandistici), Kissinger è stato anche a Ginevra il protagonista di primo piano: la sua infaticabile attività si è protratta praticamente fino al momento in cui è partito da Ginevra (prima di salire sull'aereo che lo ha riportato a Washington, Kissinger ha affermato che questa prima fase della trattativa ha ampiamente raggiunto gli scopi che erano

stati fissati: «La strada della pace sarà lunga e qualche volta dolorosa — ha aggiunto — ma possiamo essere fieri di aver riunito per la prima volta le parti in conflitto in Medio Oriente».

Nel pomeriggio, Kissinger si è incontrato ancora una volta con il ministro degli esteri egiziano, Ismail Fahmi (il quale in precedenza si era incontrato

a sua volta con il segretario generale delle Nazioni Unite, Waldheim), dopo aver già avuto con lui un colloquio nella mattinata. Il colloquio di questa mattina non era previsto, o almeno è durato più a lungo del previsto, circa due ore; Kissinger e Fahmi hanno dovuto quindi chiedere agli altri partecipanti alla conferenza di ritardare un poco l'inizio della

seduta conclusiva a porte chiuse, dedicata soltanto alla ratifica formale degli accordi raggiunti nei precedenti colloqui bilaterali extra-conferenza tra i vari ministri.

Anche il ministro degli esteri sovietico, Gromiko, ha avuto la sua parte nella serie di consultazioni al di fuori della sala della conferenza: oggi egli ha fatto colazione con Kissin-

ger, dopo aver incontrato ieri il segretario generale dell'Onu e il ministro degli esteri israeliano. Domani, si incontrerà con il ministro degli esteri egiziano, di cui non è nota la data di partenza da Ginevra (un portavoce egiziano ha accennato alla possibilità che Fahmi trascorra qualche giorno di ri-

Continua in 2.a pagina

PER LA PACE NEI LUOGHI SANTI



Città del Vaticano. — Paolo VI durante il colloquio di ieri con alcuni uomini di governo africani: a sinistra, Hailé Selassié

SU' SUGGERIMENTO DI RE FEISAL D'ARABIA

«Vertice» in Vaticano dedicato a Gerusalemme

A colloquio con Paolo VI quattro governanti di nazioni africane a religione monoteistica

Città del Vaticano, 22. Il complesso, quanto delicato, problema di Gerusalemme e dei Luoghi Santi, affrontato per la prima volta circa 30 anni fa dall'Onu, è quindi successivamente con risoluzioni mai attuate, è stato questa mattina oggetto di discussione tra Paolo VI e quattro tra i maggiori leader delle religioni monoteistiche: l'imperatore di Etiopia Hailé Selassié, il presidente del Sudan, Jaafar el Nimery, il vicepresidente della Liberia, James Green, e il ministro degli esteri della Giordania, Fawzi al Qasbi. Il colloquio, che si è svolto nella biblioteca privata del Papa, all'incontro, era presente mons. Agostino Casaroli, segretario del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa, e cioè «ministro degli esteri» del Vaticano.

L'iniziativa di questo «vertice» era stata presa dal re Feisal d'Arabia Saudita, e subito accolta dal presidente del Sudan che la prospettò pubblicamente, ricevendo il consenso di diversi capi di stato arabi e africani. Paolo VI, che ha accettato di incontrarsi con loro in Vaticano — che a noi incombe di adoperarsi perché ogni eventuale risoluzione tocante lo stato di Gerusalemme e dei Luoghi Santi nella Palestina risponda alle esigenze del particolare carattere di quella città, unica al mondo, e ai diritti e alle legittime aspirazioni degli appartenenti alle tre grandi religioni monoteistiche.

Al termine del colloquio, durato due ore, è stato emesso un comunicato in cui si dice: «I ministri degli esteri dei quattro paesi hanno espresso a Sua Santità i propri punti di vista sulla pace e la sicurezza nel mondo, e più particolarmente sulla ricerca di una giusta soluzione delle crisi del Medio Oriente che tenga conto dei legittimi diritti del popolo palestinese. Tra le loro preoccupazioni è preminente la questione di Gerusalemme, che non dovrebbe essere sotto il controllo esclusivo di una sola religione, e per il cui status una soluzione

deve essere trovata sulla base delle risoluzioni delle Nazioni Unite. I Capi di Stato — è detto ancora — hanno affermato che, essendo la pace del mondo una e indivisibile, non potevano non ritenere che la persistente negazione dei diritti fondamentali dei popoli alla libertà e all'indipendenza, come avviene in alcune parti dell'Africa, rappresenta una minaccia per la pace e la sicurezza internazionali. Essi manifestavano apprezzamento per l'atteggiamento della Santa Sede, ed esprimevano la fiducia che la Santa Sede vorrà dare sempre il maggior sostegno alla giusta causa dei popoli africani. (Italia)

SAREBBE GIA' AVVENUTA LA SCONCERTANTE «ESTRADIZIONE» DEI TERRORISTI

Il Kuwait consegna ai palestinesi gli autori della strage di Fiumicino

Ignorate le richieste dell'Italia e del Marocco - L'OLP assicura che gli uomini del commando saranno puniti «severamente»: ma sembra lecito dubitarne - Un significativo precedente

Il nostro servizio particolare Rabat, 22. Con una decisione certo discutibile e destinata a deludere profondamente quanti speravano in un epilogo secondo giustizia della tragica vicenda di Fiumicino e di Atene, il governo del Kuwait ha consegnato ai rappresentanti della «Organizzazione per la liberazione della Palestina» (OLP) i cinque fedelin responsabili dell'uccisione di 31 persone nell'aeroporto della capitale italiana e di un ostaggio in quello della capitale greca, la notizia, benché non confermata dall'OLP e anzi smentita da

fonti del governo del Kuwait, sembra verosimile, e del resto gli osservatori internazionali la davano ormai per scontata: essa è stata fornita da portavoce ufficiali marocchini, i quali hanno precisato che Re Hassan II ha ricevuto l'informazione direttamente dal Kuwait, al cui governo il sovrano marocchino aveva ripetutamente e formalmente chiesto, nei giorni scorsi, «una punizione esemplare e senza pietà» nei confronti del commando di terroristi (responsabile, fra l'altro, della morte di due ministri e due alti funzionari del Marocco, periti nel rogo del

«Boeing» della Pan American). Come si sa, dopo la resa dei terroristi alle autorità del Kuwait, martedì scorso, richieste di estradizione sono state avanzate sia dall'Italia, che è certamente il paese più duramente colpito dall'azione terroristica, sia dall'«Organizzazione per la liberazione della Palestina»: questa aveva preso decisamente posizione contro la sanguinosa scorciatoia di Fiumicino, inoltrando subito la richiesta di estradizione alle autorità del Kuwait affinché i cinque uomini fossero processati «al fronte» a un tribunale rivoluzionario palestinese.

Funzionari del Kuwait, dal canto loro, avevano dichiarato nei giorni scorsi che avrebbero consegnato il commando palestinese all'OLP se dall'interrogatorio fosse risultato che i cinque erano palestinesi; l'orientamento delle autorità del Kuwait era insomma apparso subito chiaro, rendendo sin dall'inizio problematica l'eventualità di un successo del passo diplomatico italiano.

A quanto si è appreso, in un messaggio al suo collega marocchino Benmima, il ministro degli esteri del Kuwait, Al Jabber, ha assicurato che l'«Organizzazione per la liberazione della Palestina» aveva severamente i responsabili di questo tragico atto, che non ha fatto nulla per servire la causa araba ma, al contrario, le ha arrecato un danno incalcolabile di fronte alla opinione mondiale. Da notare che un altro commando era già stato consegnato in passato all'OLP dal Kuwait, quello cioè formato dai cinque uomini che avevano attaccato l'ambasciata saudita a Parigi, il 5 settembre di quest'anno; i cinque, rimessi in libertà già ai primi di ottobre, erano stati poi inviati sul fronte siriano, durante l'ultimo conflitto con Israele.

In margine alla vicenda del commando fedelin responsabile della strage di Fiumicino, altre due notizie: da Roma si è appreso che il magistrato Farina, che ha condotto l'inchiesta preliminare sull'eccidio ha formalizzato oggi l'istruttoria, inviando gli atti al consigliere istruttore Gallucci; spetterà a quest'ultimo affidare a un giudice del suo ufficio il compito di completare le indagini svolte dal P.M. Da Atene si è invece saputo che i due palestinesi arrestati per aver partecipato all'attacco terroristico del 5 agosto scorso, all'aeroporto di Atene, in cui morirono cinque persone e 46 rimasero ferite, saranno processati il 24 gennaio: essi rischiano la pena di morte. Com'è noto, la loro liberazione era stata pretesa dai cinque dirottatori dell'aereo della «Lufthansa», durante la lunga sosta all'aeroporto ateniese nella notte tra lunedì e martedì.

MISTERIOSO ARABO arrestato a Genova

Genova, 22. La squadra mobile di Genova sta indagando sulla identità di un arabo arrestato ieri sera a Genova. L'uomo, che è stato arrestato per furto e per aver dato un nome falso, ha il volto e le mani coperte da cicatrici di vecchie bruciature. Le indagini vengono fatte anche in relazione alla testimonianza raccolta a Roma dopo l'attentato all'aeroporto di Fiumicino, di una hostess che sembra abbia dichiarato di aver visto alcuni guerrieri fuggire prima che fossero gettate le bombe sull'aereo della «Pan American»; uno avrebbe avuto il viso coperto da cicatrici. L'arabo ha detto di chiamarsi Angelo Abdalla, di avere 22 anni e di essere residente a Cammello di Villa San Giovanni (Reggio Calabria). Prima però, aveva mostrato una patente intestata ad Angelo Bidali, nato a Bari e residente a Milano. Il documento è poi risultato falso.

Il giovane arabo era stato bloccato ieri sera in piazza Garibaldi, a poca distanza dal casello autostradale di Genova-Est, con un tubo stava prendendo benzina da un'auto in sosta per metterla in un contenitore. Il suo nome era «Angelo» e aveva un'età di 22 anni. La polizia ha arrestato l'uomo, che si è allontanato a grande velocità. La polizia è riuscita ad ammorbidire il numero di targa ed anche su questo particolare sta svolgendo accertamenti. Sembra che sia un'auto già segnalata dalla questura genovese. Anche su questo particolare l'arabo ha detto di non sapere nulla. Non ha saputo nemmeno spiegare come ha trascorso gli ultimi dieci giorni.

A. P.

La situazione

La fase preliminare della conferenza di Ginevra sulla pace nel M.O. si è conclusa ieri con alcuni accordi raggiunti, più che nella discussione ufficiale tra i ministri degli esteri, nel corso dei fitti colloqui dai corridoi allacciati tra Kissinger, Gromiko, Abla Eban, Ismail Fahmi e Monem Riayat; è stato deciso che la conferenza continui a livello di ambasciatori e che venga formata una commissione militare incaricata di iniziare subito la trattativa sullo sganciamento delle forze militari israeliane ed egiziane che ancora si fronteggiano nella zona del Canale. Una prudente soddisfazione per l'andamento del negoziato è stata espressa da tutte le parti impegnate nella conferenza.

Gli uomini politici italiani vanno in vacanza: Rumor, in partenza da Roma, lascerà nella capitale solo i ministri finanziari, incaricati di elaborare il piano di interventi urgenti per il 1974. La attività riprenderà il 3 gennaio, quando gli esperti dei partiti di maggioranza esamineranno il testo del disegno di legge sulle pensioni, predisposto da Berio. Dovrebbe essere dato allora il via al provvedimento che ha scatenato polemiche fra i ministri del lavoro e del tesoro. Lo stesso Berio ha dichiarato ieri che la situazione si sta sbloccando, e ha aggiunto che sono stati i sindacati ad accelerare i tempi dell'accordo, con l'esplicita richiesta, formulata a Rumor, di varare il provvedimento in tempi brevi.

Venezia, 22. Ancora un clamoroso furto ai danni del patrimonio artistico italiano: ignoti ladri hanno trafugato, la scorsa notte, una delle più importanti opere di Giambattista Tiepolo, la celebre «pala» rappresentante un miracolo di Sant'Antonio da Padova, custodita nel duomo di Mirano, un grosso centro dell'entroterra veneziano. La preziosa «pala», eseguita nel periodo della maturità dell'artista, tra il 1754 e il 1760, è su tela e misura due metri e 70 per uno e 80; per impossessarsene, i ladri non hanno dovuto faticare troppo: entrata nella chiesa scardinando due porte sul retro, munite di normali serrature del tipo «Vale», hanno sfaccato con calma l'opera dalla nicchia in cui si trovava, sopra un altare laterale, sono usciti per la stessa via e hanno caricato la «pala» su un furgone, allontanandosi dalla zona.

L'opera rubata, a quanto ha affermato il parroco, era stata assicurata per cinque milioni di lire: mesi or sono, ha spiegato mons. Conte ai giornali, egli si era rivolto ad alcuni ditte specializzate in impianti anti-furto, ma i preventivi presentati e riportavano una spesa insostenibile, per cui alla fine il sacerdote aveva deciso di stipulare un contrat-

to d'assicurazione per le opere di maggior valore custodite nella chiesa. Al riguardo, il sovrintendente alle palerle e belle arti di Venezia, prof. Valcanover, ha ricordato che, tempo addietro, una lettera circolare era stata spedita a tutti i parroci della regione, invitandoli ad adottare le necessarie misure di sicurezza per la difesa delle opere d'arte: nella lettera si diceva che i parroci sarebbero stati ritenuti personalmente responsabili di eventuali furti. Tuttavia, ha rilevato Valcanover, con amarezza, i furti continuano a ripetersi, soprattutto ai danni del patrimonio artistico veneto.

L'USCITA DEI GIORNALI per Natale e Capodanno

Roma, 22. La Federazione italiana editori giornali comunica il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani in occasione delle feste di Natale e Capodanno: Martedì 25 dicembre nessun giornale e chiusura delle rivendite. Mercoledì 26 dicembre nessun giornale e chiusura delle rivendite. Giovedì 27 ripresa normale delle pubblicazioni. Venerdì 28 gennaio nessun giornale e chiusura delle rivendite. Mercoledì 2 gennaio ripresa normale delle pubblicazioni.

(Ansa)

IDENTIFICATI I RESPONSABILI E' COMINCIATA UNA IMPONENTE CACCIA ALL'UOMO

Sono sei giovani baschi gli attentatori di Madrid

La polizia accusa cinque studenti e un operaio, appartenenti a un fronte armato dell'«ETA» Cominciarono in marzo i preparativi per l'atto terroristico - Franco è riapparso in pubblico

Madrid, 22. Da fonte ufficiale è stato annunciato oggi a Madrid che sono stati identificati i responsabili dell'attentato contro lo ammiraglio Carrero Blanco, e che si tratta di membri dell'organizzazione separatista basca «ETA». In un comunicato governativo viene precisato che la loro base era nella Francia meridionale e che essi appartengono tutti al fronte armato «quinta assemblea dell'ETA». Secondo il comunicato, all'attentato hanno partecipato sei persone, tutte provenienti dalla Francia meridionale, dove si erano addestrate. I loro nomi, secondo il comunicato, sono: Jose Ignacio Abaitua Gomez, alias «Marquina», di 23 anni, studente in ingegneria mineraria originario della città basca di Guernica; Jose Miguel Benaran Ordenani, alias «Argala», di 24 anni, studente, nato a Arrigorriaga; Pedro Ignacio Perez Botegui, di 25 anni, studente, di Vittoria; Javier Maria Larreategui, alias «Atrulo», di 27 anni, studente, di Bilbao; Jose Antonio Urruticoechea Benecoechea, alias «Josa», di 23 anni, studente, di Miravalles; Juan Bautista Eizaguirre Santesteban, alias «Zigor», di 25 anni, operaio, di Hernani.

Le indagini sarebbero pervenute al loro fine in base alle impronte digitali di alcuni degli attentatori, rilevate dalla polizia nello scantinato dal quale partiva il tunnel scavato fino al punto dell'attentato, scantinato preso in affitto dal pretesto scultorio. Ci sono prove secondo cui i preparativi dell'attentato erano cominciati sin dallo scorso mese di marzo; i congiurati avrebbero studiato con minuzia e precisione il tragitto di Carrero Blanco da e per la chiesa di San Francisco de Borja, dove ogni mattina egli ascoltava la messa.

Gli esecutori materiali dell'attentato, secondo la polizia, sono i primi due, Abaitua e Benaran, che sono studenti di ingegneria, e sono in esplicito secondo quanto si è appreso in quanto i suoi studi lo hanno portato a essere all'applicazione degli esplosivi nello scavo di miniere: sarebbe stato lui, inoltre, a sca-



Madrid — Il generalissimo Franco si avvia alla messa in suffragio di Carrero Blanco. In secondo piano Juan Carlos di Borbone, designato a succedere al «Caudillo» come re di Spagna

vare il tunnel sotterraneo fino al punto sotto la sede stradale dove doveva passare l'auto di Carrero Blanco, e a collocarvi la carica esplosiva. Benaran ha invece innescato e fatto brillare la carica, al momento esatto in cui l'auto di Carrero Blanco passava nel punto fissato, facendola saltare in aria.

Sotto falso nome, sostiene il comunicato governativo, Abaitua affittò lo scantinato dal quale partiva il tunnel e dove fu progettato ed eseguito l'intero attentato. Nato a Guernica, cittadina non lontana da Bilbao e immortalata da Picasso in uno dei suoi dipinti più famosi, Abaitua fuggì in Francia nel 1972, dopo uno scambio a fuoco con la guardia civile spagnola. Genaran è uno studente basco, che tre anni fa fuggì in Francia, da dove rientrò successivamente per partecipare a numerosi atti di terrorismo (così il comunicato), fra i quali una rapina a una

banca e il rapimento di un industriale basco il 19 gennaio 1972. Benaran, secondo la polizia, si finse elettricista quando fece brillare la carica esplosiva che uccise il primo ministro spagnolo.

Ignacio Perez è uno studente di Vittoria, uno dei tre capoluoghi baschi; il comunicato governativo lo definisce il responsabile della azione politica dell'«ETA» nella provincia di Vizcaya, e sostiene che è uno degli organizzatori del complotto. Fu già arrestato a Londra il 27 dicembre del 1969, dopo avere tentato di appicare un incendio all'ambasciata spagnola. I pubblici di Urzua e Guecho invece rapine in due banche basche, con un bottino di 16 milioni di pesetas, e il furto di tremila chili di dinamite il 6 dicembre 1972 da un deposito militare.

Eizaguirre è l'unico dei sei a non essere studente; il comunicato lo accusa del furto di dinamite da una cava, e del dell'atto dinamitardo contro il monumento del duca di Almodovar, fondatore della guardia civile a Pamplona. Larreategui, infine, viene accusato genericamente di atti terroristici nella regione Basca negli ultimi due anni. I sei, dice ancora il comunicato, si riunivano frequentemente in un appartamento di Abaitua e di Benaran, nel quartiere di Carabanchel di Madrid, non lontano dal carcere.

L'«ETA» (sigla delle iniziali, in lingua basca, delle parole «terra basca e libertà») costituisce diversi anni una spina nel fianco del governo spagnolo. L'organizzazione guerrigliera, che ha recentemente perduto alcuni dei suoi elementi più validi in scontri con la polizia, ha rivendicato la responsabilità di varie uccisioni di poliziotti, di rapimenti, di rapine alle banche e di attentati terroristici a base di esplosivi contro edifici pubblici, strade e ponti. Mentre il capo del governo basco in esilio, Jesus-Maria Leizaola, che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione delle province basche da parte delle forze franchiste, l'«ETA» ha riaffermato questa sera di assumersi la totale responsabilità dell'uccisione di Luis Carrero Blanco, e si dichiara pronta a colpire di nuovo. L'«ETA» ha anche comunicato che «il commando «Trixia», responsabile di tale azione, si trova in un luogo pubblico, strade e ponti. Il commando, che per questa volta ha preso il nome di «Jesus-Maria Leizaola», che vive a Parigi, si è dissociato, in un comunicato diffuso questa sera, dall'organizzazione che appoggiano il governo basco in esilio, fondato nel 1936 dal presidente Aguirre dopo l'occupazione

LE VARIAZIONI ALLE MISURE RESTRITTIVE DECISE DAL GOVERNO

Un po' meno austerità per Natale e Capodanno

Oggi però tutti a piedi - I re dei tassisti per i permessi agli autonoleggiatori

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Domenica appiattita prima delle feste natalizie, durante le quali la macchina sarà permessa. Infatti è noto che a Natale, Santo Stefano e a Capodanno si potrà circolare. Per facilitare l'esodo dalle grandi città verso i luoghi di vacanza, per agevolare gli acquisti natalizi e per consentire ai cittadini di spostarsi meglio nelle città deserti, il governo ha deciso in questi giorni alcune variazioni alle misure di austerità. Le riassumiamo di seguito: 1) La pompa di benzina delle autostrade sono rimaste aperte fino alle 24 di oggi grazie a una disposizione eccezionale impartita dal ministero dell'Industria; 2) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

re aperti fino alle 20 (il pacchetto di austerità prevede la chiusura alle 19) per consentire di svolgere in un maggior lasso di tempo gli acquisti; 3) da questa domenica in poi gli autonoleggiatori potranno circolare. Come è noto la disposizione è stata emessa ieri dalla presidenza del consiglio e riguarda esclusivamente le vetture da noleggio con conducente. Le vetture sono autorizzate a circolare nel comune che ha rilasciato la licenza con decenza; possono uscire dal perimetro comunale solo se muniti di permesso di circolazione rilasciato dal ministero dell'Industria; 4) gli esercizi commerciali oggi e il 24 dicembre potranno resta-

SARA' LIMITATA QUEST'ANNO LA SOSTA PER LE FERIE

INDUSTRIE ECONOMICI TRACCANO IL «PIANO '74»

Giolitti, La Malfa e Colombo resteranno in sede - Pensioni e riforma sanitaria i problemi da affrontare in gennaio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Gli ambienti politici romani sono entrati, da questa sera, nel clima delle vacanze natalizie. Lunedì mattina il presidente del consiglio si preoccuperà di riposare alcuni giorni nella sua villa di Asiago, tenendosi, comunque, in contatto, con la «troika» finanziaria che resterà a lavoro anche a Natale e a Capodanno. Su esplicita richiesta del presidente del consiglio, infatti, Giolitti, La Malfa e Colombo saranno impegnati nella preparazione del piano economico per il 1974.

Subito dopo Capodanno, il 3 gennaio, si riuniranno i dirigenti degli uffici per la sicurezza sociale dei quattro partiti di maggioranza per il superamento degli ultimi ostacoli frap-

po assieme al ministro Gui — ha detto — siamo per essere conclusi positivamente. Bertoldi non si è nascosto le difficoltà dell'impresa, ma — ha detto — è un obiettivo da perseguire con grande forza e determinazione per avviare finalmente a soluzione annosi problemi di giustizia, di equilibrio economico e di solidarietà sociale.

La presa di posizione di La Malfa di ieri non sono piaciute all'on. Cariglia, presidente dei deputati socialdemocratici. A suo avviso «il fatto che l'on. La Malfa si meravigli di quanto sta accadendo può servire solo a far crescere il coro delle prediche, ma non a modificare la situazione esistente». Nel suo discorso l'on. Cariglia affronta, quindi, il problema degli investimenti. Ricorda che egli aveva già dubitato sulla possibilità di influire sugli enti locali per limitare l'aumento della spesa corrente, e precisa che al vertice è stato deciso di eliminare o non bloccare la spesa corrente.

Per quanto riguarda la realizzazione degli impegni assunti nello stesso vertice in materia di politica economica e sociale, Cariglia esclude il blocco dei salari e afferma la necessità di una regia dello sviluppo economico nella quale corrispondano anche gli enti locali. Tornando quindi a La Malfa il capo gruppo del PSDI lo ringrazia per la sua «debole» di fatto il governo con le sue dichiarazioni. Dice infatti che La Malfa «per quanto non abbia voglia, come dichiara, di creare problemi, di fatto i problemi li crea, aggravando il disorientamento e il clima di sfiducia che sono presenti nell'opinione pubblica».

Un altro socialdemocratico, il senatore on. Bellusci, è tornato oggi sulla questione del referendum sul divorzio. Ha sottolineato l'importanza della presa di posizione dei parlamentari laici che assai a lui hanno dichiarato di opporsi a trattative segrete per la modifica della legge Fortuna. «Abbiamo voluto mettere le mani avanti — ha detto — di fronte alle prospettive che cattolici e comunisti, per motivi opposti, ma con azioni convergenti, facessero trovare il Parlamento nella condizione che è suo tempo favore l'approvazione dell'articolo 7 della Costituzione».

GLI OSPEDALI REVOCANO lo sciopero ad oltranza

Roma, 22

I medici ospedalieri aderenti alla Cimo hanno deciso di rinviare lo sciopero ad oltranza programmato. La decisione, informata da un comunicato, è stata assunta dopo aver preso atto della dichiarazione rilasciata dal sottosegretario al lavoro, Focsi, che si è impegnato per la tornata di trattative prevista per gennaio, a concordare i livelli retributivi dei medici ospedalieri e a sciogliere la pregiudiziale sulla autonomia o unicità del contratto.

(Italia)

RUMOR RICEVE GLI EDITORI

Roma, 22

Il presidente del consiglio, on. Rumor, ha ricevuto questa mattina a palazzo Chigi, assieme al sottosegretario sen. Sarli, una delegazione degli editori di giornali quotidiani, guidata dal presidente della Fieg dott. Granotto. Il dott. Granotto, il dott. Giovannini, l'avv. Salvatore Del Prato e il dott. Giorgetti, a nome della delegazione, hanno illustrato all'on. Rumor — informa un comunicato — i problemi del settore, sottolineando l'urgenza di un adeguamento del prezzo dei giornali alla lievitazione dei costi ed in particolare della carta.

Con l'occasione hanno tenuto ad affermare che l'urgenza di tali problemi non fa in alcun modo attenuare la loro disponibilità ad un costruttivo confronto sui temi inerenti alla strutturazione democratica dell'informazione.

(Italia)

PROMETTENTE STRETTA DI MANO

Ginevra — Stretta di mano tra Henry Kissinger e il ministro degli esteri egiziano Ismail Fahmy. E' un gesto che potrebbe offrire speranze per un buon esito della conferenza

Il settimanale di Amburgo «Bild am Sonntag» scrive che un gruppo di nove guerriglieri palestinesi, armati con razzi terra-aria «SAM» di fabbricazione sovietica, sarebbe entrato nella Germania federale, e che la polizia lo starebbe ricercando, in collaborazione con i servizi d'informazione di vari paesi dell'Europa occidentale, a cominciare dalla Germania.

Il settimanale di Amburgo «Bild am Sonntag» scrive che un gruppo di nove guerriglieri palestinesi, armati con razzi terra-aria «SAM» di fabbricazione sovietica, sarebbe entrato nella Germania federale, e che la polizia lo starebbe ricercando, in collaborazione con i servizi d'informazione di vari paesi dell'Europa occidentale, a cominciare dalla Germania.

OPERAZIONE ANTICONTRABBANDO AL VALICO

Una tonnellata e 700 chili di tabacco estero nascosto su un autotreno - Arrestato l'autista

Una tonnellata e settecento chiliogrammi di sigarette estere di contrabbando sono state sequestrate oggi pomeriggio al valico di Coccau di Tarvisio, tra l'Italia e l'Austria; il notevole quantitativo di sigarette è stato scoperto dalla guardia di finanza su un autotreno svizzero, sul quale, sia nella motrice, come dicevano, sia nel rimorchio, erano stati ricavati dei doppi fondi. Il conducente del pesante mezzo, il francese Pierre Jean Paul Morel, è stato tratto in arresto e trasferito alle carceri giudiziarie di Udine; sotto sequestro si trova anche l'autotreno. Il ritrovamento ed il sequestro delle sigarette, ottantaquattro pacchetti, di tipo Muratti Ambasciatore e Marlboro, è avvenuto poco dopo le 14 di oggi. Il Morel, all'atto del transito dall'Austria in Italia, ha dichiarato che l'autotreno era vuoto; ma un finan-

ziere di servizio è stato messo in sospetto dalle misure del cassone dell'autotreno che non apparivano regolamentari. Insieme al capoposto, il milite ha eseguito un'accurata verifica dell'autotreno, finché è stata accertata una distanza interna del cassone inferiore a quella esterna. Da qui la scoperta di un doppio fondo sia nella motrice, come dicevano, sia nel rimorchio.

La folla di un migliaio di persone raccolte davanti alla chiesa, trattenuta da un ben munito servizio di protezione della polizia armata, ha salutato l'arrivo del Capo dello stato spagnolo con una salva di applausi e di entusiastiche grida di «Francisco Franco».

Il piano politico di cui si discuteva ora chi sarà chiamato a succedere al primo ministro assassinato. Secondo osservatori qualificati, tutto fa ritenere che il successore sarà il capo del movimento, Torcuato Fernandez Miranda, divenuto primo ministro ad interim per la durata di dieci giorni, in base al disposto costituzionale, dato che ricopre la carica di vice primo ministro. Dopo dieci giorni, secondo quanto stabilisce la Costituzione, il Capo dello stato dovrà designare il nuovo capo del governo.

FRA I MEMBRI DELLA CEE L'ITALIA IN TESTA per il rincaro della vita

Londra, 22

L'Italia è in testa a tutti i paesi della Comunità per l'aumento del costo della vita. Lo rileva l'autorevole quotidiano finanziario londinese «The Financial Times» in una corrispondenza da Bruxelles, nella quale vengono riportati gli ultimi dati elaborati dall'ufficio statistico della Comunità che si riferiscono all'ottobre scorso. In Italia, rileva il giornale, il costo della vita fra ottobre 1972 e ottobre 1973 è salito dell'11 per cento, in Danimarca del 10,3, nel Regno Unito del 9,9, in Francia dell'8,1, in Olanda del 7,9, in Belgio del 6,8, in Germania del 6,6 e nel Lussemburgo del 5,3.

Per contro, sempre secondo il giornale, nel terzo trimestre del '73, i salari sono aumentati, nel confronto con un anno prima, del 26 per cento in Italia, di circa il 20 in Danimarca e in Irlanda, del 12 per cento in Germania, del 13 in Olanda e del 13,8 in Francia.

PROSPETTIVE DI RINCARO PER VARI PRODOTTI INDUSTRIALI

Londra, 22

Forse subirà un aumento il prezzo dei frigoriferi. Alla firma il decreto per il settore tessile e per l'abbigliamento?

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

Aumenterà il prezzo dei frigoriferi? La commissione di esperti che sta esaminando le domande di aumento, spedite al CIP dalle varie aziende assoggettate al blocco, ha appurato «obiettivi» incrementi nei costi di produzione del settore e pare sia orientata a «criticare» verso l'alto i listini depositati.

La decisione finale, comunque, spetta ai ministri Giolitti e De Mita, che esamineranno la pratica «frigorifero» dopo la pausa delle ferie natalizie, assieme a quella dei prodotti tessili e di quelli dell'abbigliamento, ormai completamente definite dalla commissione di esperti. Per questi ultimi, anzi, sarebbe già pronto il relativo decreto d'aumento; mancherebbero quindi soltanto la firma dei due ministri.

GLI ORDIGNI RACCHIUSI IN PACCHI NATALIZI ERANO ABBANDONATI VICINO ALLA CASSA

Sono stati confezionati da persone molto esperte - Le indagini sono difficili

Due ordigni posti in due grandi magazzini di Milano, la «Rinascente» e «Coin», sono stati disinnescati in tempo prima che potessero recare danni alle cose e alle persone. La presenza delle due bombe è stata segnalata alla polizia dallo stesso personale dei magazzini. Due commesse, nei rispettivi posti di lavoro, hanno notato poco dopo la chiusura dei negozi due pacchetti natalizi abbandonati vicino ai posti-cassa. Sollevati i pacchetti hanno sentito il ticchettio di un orologio ed hanno immediatamente avvertito due colleghi i quali hanno chiamato la polizia.

È stato un caso che gli artigiani siano giunti prima alla «Rinascente», dove l'ordigno è stato reso inoffensivo solo pochi minuti prima delle 20,30, ora in cui erano bloccate le uscite dei negozi a causa del blocco dei negozi.

Se avessero deciso di recarsi prima in piazza «Cinque giornate», dove c'è la sede della «Coin», la bomba nell'altro magazzino sarebbe scoppiata con conseguenze probabilmente molto gravi.

L'ordigno era imballato di clorato di potassio, una potente esplosivo incendiario che avrebbe trovato esca negli oggetti esposti (giocattoli di plastica e legno). Secondo il parere degli esperti che hanno esaminato le bombe, la presenza del magistrato, i due ordigni sono stati confezionati da persone molto esperte in esplosivi: le congegni erano ben dotati; i congegni di innescio, opportunamente inseriti; i «timers» erano perfetti.

BOMBA AD ANCONA contro una scuola

Ancona, 22

Una deflagrazione ha semidistrutto stasera verso le 18,30 due locali al pianoterra dello istituto magistrale di Ancona. L'ordigno, di cui non è stato possibile fino a questo momento stabilire il tipo, ha distrutto alcuni mobili ammucchiati nelle stanze adibite a ripostigli e ha provocato un incendio. La deflagrazione è sfogata attraverso le finestre adatte in frangimenti. Alcune scritte tracciate con dello spray e alcuni cartelli firmati «Brigate rosse» sono stati rinvenuti all'interno dei due locali. L'allarme è stato dato da una signora che ha avvertito la deflagrazione dalla propria abitazione che si affaccia appunto sui cortili dell'istituto magistrale.

(Italia)

CLAMOROSA DECISIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE DI NAPOLI

Cinquantadue rinvi a giudizio PER LO «SPIONAGGIO» ALLA FIAT

Cinquantadue persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Napoli, Bruno Maiorana, in relazione alla vicenda dei servizi informativi che sarebbero stati adottati dalla Fiat nei riguardi dei suoi dipendenti. Altre 33 persone, che erano state anch'esse incriminate dal pubblico ministero, sono state prosciolte dal giudice istruttore. Delle 52 persone rinviate a giudizio, 49 sono accusate di «concorso nei reati di violazione del segreto di ufficio e corruzione» e quattro di «violazione del segreto di ufficio».

Tra gli imputati, sono l'amministratore delegato della azienda torinese Nicola Gioia, il direttore generale Graudenio Bono, il capo del personale Umberto Cuticchio, il capo dei servizi generali, Mario Cellerino, il colonnello del ca-

INCIDENTI TRA VERONA e Vicenza: 2 morti

Verona, 22

Due uomini, Natale Albertini di 59 anni di Orpeano e Daniele Donatello di 30, di Arcole, sono morti nel pomeriggio in un incidente stradale accaduto lungo la statale Padana superiore, tra Verona e Vicenza.

CLAMOROSA DECISIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE DI NAPOLI

Cinquantadue rinvi a giudizio PER LO «SPIONAGGIO» ALLA FIAT

Cinquantadue persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Napoli, Bruno Maiorana, in relazione alla vicenda dei servizi informativi che sarebbero stati adottati dalla Fiat nei riguardi dei suoi dipendenti. Altre 33 persone, che erano state anch'esse incriminate dal pubblico ministero, sono state prosciolte dal giudice istruttore. Delle 52 persone rinviate a giudizio, 49 sono accusate di «concorso nei reati di violazione del segreto di ufficio e corruzione» e quattro di «violazione del segreto di ufficio».

Tra gli imputati, sono l'amministratore delegato della azienda torinese Nicola Gioia, il direttore generale Graudenio Bono, il capo del personale Umberto Cuticchio, il capo dei servizi generali, Mario Cellerino, il colonnello del ca-

CLAMOROSA DECISIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE DI NAPOLI

Cinquantadue rinvi a giudizio PER LO «SPIONAGGIO» ALLA FIAT

Cinquantadue persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Napoli, Bruno Maiorana, in relazione alla vicenda dei servizi informativi che sarebbero stati adottati dalla Fiat nei riguardi dei suoi dipendenti. Altre 33 persone, che erano state anch'esse incriminate dal pubblico ministero, sono state prosciolte dal giudice istruttore. Delle 52 persone rinviate a giudizio, 49 sono accusate di «concorso nei reati di violazione del segreto di ufficio e corruzione» e quattro di «violazione del segreto di ufficio».

Tra gli imputati, sono l'amministratore delegato della azienda torinese Nicola Gioia, il direttore generale Graudenio Bono, il capo del personale Umberto Cuticchio, il capo dei servizi generali, Mario Cellerino, il colonnello del ca-

CLAMOROSA DECISIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE DI NAPOLI

Cinquantadue rinvi a giudizio PER LO «SPIONAGGIO» ALLA FIAT

Cinquantadue persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Napoli, Bruno Maiorana, in relazione alla vicenda dei servizi informativi che sarebbero stati adottati dalla Fiat nei riguardi dei suoi dipendenti. Altre 33 persone, che erano state anch'esse incriminate dal pubblico ministero, sono state prosciolte dal giudice istruttore. Delle 52 persone rinviate a giudizio, 49 sono accusate di «concorso nei reati di violazione del segreto di ufficio e corruzione» e quattro di «violazione del segreto di ufficio».

Tra gli imputati, sono l'amministratore delegato della azienda torinese Nicola Gioia, il direttore generale Graudenio Bono, il capo del personale Umberto Cuticchio, il capo dei servizi generali, Mario Cellerino, il colonnello del ca-

CLAMOROSA DECISIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE DI NAPOLI

Cinquantadue rinvi a giudizio PER LO «SPIONAGGIO» ALLA FIAT

Cinquantadue persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Napoli, Bruno Maiorana, in relazione alla vicenda dei servizi informativi che sarebbero stati adottati dalla Fiat nei riguardi dei suoi dipendenti. Altre 33 persone, che erano state anch'esse incriminate dal pubblico ministero, sono state prosciolte dal giudice istruttore. Delle 52 persone rinviate a giudizio, 49 sono accusate di «concorso nei reati di violazione del segreto di ufficio e corruzione» e quattro di «violazione del segreto di ufficio».

Tra gli imputati, sono l'amministratore delegato della azienda torinese Nicola Gioia, il direttore generale Graudenio Bono, il capo del personale Umberto Cuticchio, il capo dei servizi generali, Mario Cellerino, il colonnello del ca-

L'inchiesta a Milano sugli imboscamenti Perquisiti gli uffici di una società petrolifera

Del vivere ogni giorno

N EBBIA sulla Val Padana. Per colpa dell'anticiclone. Avevo sempre sospettato l'anticiclone. Il ciclone, si sa, viene e spazza via i salvi chi può, navi in pericolo, o addirittura sollevate e portate a terra, come per un'operazione anfibia di sbarco; alberi sradicati di traverso sulla strada; fiumi che escono dai loro letti e vanno a spasso. Questo è il ciclone, e non per niente ha nomi femminili: grazioso e infido, insomma. Ma l'anticiclone?... Che sia un ciclone all'inverso?

Il mistero non è stato chiarito neanche dall'esperto della TV, che queste nozioni le dà per scontate, via, mai possibile che uno ascolti il tempo che farà senza essersi prima documentato su questi abituali fenomeni della natura che a noi, profani, possono anche fare impressione, ma per i meteorologi sono pane di tutti i giorni? Insomma, uno pensa che se il ciclone porta malanni, l'anticiclone, essendo contrario al ciclone, dovrebbe portare sole e primavera, si fa per dire, insomma, un tempo che invita a sorridere, e invece, per un certo incrocio di correnti, calde, umide o mezzo e mezzo, ecco la Val Padana immersa nella nebbia fitta, e senza speranza di chiarite.

Non che a me interessi in modo particolare la nebbia della Val Padana. Loro poi ci sono abituati. Come si legge nell'«Airona» del Bassani, di questa stagione uno va a caccia nella botte e s'aspetta di fare la strada del ritorno tutta in prima, con gli occhi fuori della testa. Vero è che, una volta giunto a casa, c'è una s'ammazzata: l'unico colpo andato a segno in tutta la giornata. Lo magari, in quelle condizioni, resto a casa, a leggere l'«Airona». Già, resto a casa: come se uno potesse fare sempre di testa sua. In realtà sono in treno per Milano (mentre vorrei essere in poltrona a vedermi la partita) e domattina dovrei prendere l'aereo per Bruxelles.

L'anno scorso, di questa stagione, ero diretto a Monaco di Baviera, un voiletto da ridere, non fati in tempo ad alzarli sopra le Alpi che già comincia la discesa, allacciati le cinture, non fumate, eccetera (le caramelle, da quando s'è diffusa la voce che, dopo i cinquant'anni, tutti hanno il diabete latente, non le danno più). I nostri piloti sono in gamba, partono sempre, quando non scoperano. Il fatto è che non sempre si decidono ad atterrare. Così, quella volta, dopo o tre scivolate nel latte, ecco la voce del comandante informarci cortesemente che niente Monaco e forse Norimberga; invece, neanche Norimberga, che, sia detto per inciso, non mi sarebbe neanche dispiaciuto, perso per perso l'appuntamento di Monaco.

Come Dio volle arrivammo a Francoforte, che pare sia uno scalo buono per tutti gli usi, e lì, devo riconoscere, ci fu riservato un trattamento di prim'ordine: due ore in comode poltroncine nella sala d'attesa, poi distribuzione d'un cestino tipo stazione ferroviaria, imbarco sul bus, giro turistico per il campo con nebulosa visione di qualche aereo di dubbia nazionalità, ritorno infine alla sala d'attesa e invito a farci i fatti nostri. Arrivai a Monaco quella stessa notte in treno e fu un'ottima occasione per rivedere certi monumenti del centro storico e il museo della tecnica che non mi era mai capitato di visitare. Il ritorno... be', anziché a Milano finì a Torino, e quando mi riuscì di sbrogliarmi dal labirinto di bagagli che gli innervositi passeggeri di tutti gli aerei in volo sull'Italia avevano accatastato nella sala, non mi restò che scegliere fra un letto a Ciriè e il pullman nella nebbia per Milano. A Ciriè, dopo un rapido esame di coscienza, decisi che non avevo affari importanti e così, per farla breve, in un paio di giorni fui di ritorno a casa, avendo mancato l'appuntamento di Monaco.

Ecco perché ho in sospetto l'anticiclone e ciò ch'esso mi riserva per domani. Ma ciò che mi turba di più non è tanto il pericolo di mandare a rotoli un programma studiato da tempo con l'approssimazione della mezz'ora, questo sarebbe un piccolo inconveniente, guai a formalizzarsi in queste quisquiglie. No, il trauma è ben altro: è che

mi viene tolto uno scopo. Lo scopo della giornata. Avevo mai pensato alla funzione di questi scopi così «di passaggio»? Senza di essi la vita sarebbe praticamente impossibile. Il protagonista dell'«Airona» si toglie la vita. Bassani non spiega perché, e qualche lettore alla fine rimane perplesso. S'è ammazzato, dice, senza ragione. Ma non è così. Si dovrebbe dire che non aveva ragioni per vivere. Gli mancava lo scopo della giornata, della settimana, della vita.

Certe mattine mi capita, nell'alzarmi, di non sentirmi in sintonia con la giornata che m'aspetta. Non mi piace il tempo, il caffè è amaro o freddo o bruciato, cattive notizie nel giornale, mi attende un incontro che non gradisco o un lavoro che preferirei differire. Sono di umore nerissimo e nessuna concreta giustificazione mi soccorre. E invece una ce n'è, e grossissima, assoluta, definitiva: la giornata si prospetta senza uno scopo che catalizzi l'attenzione di tutti i tempi morti, quando la mente oia o si distrae. Basta poco, non c'è bisogno di grandi motivazioni: vedere un amico, un libro che attende la sera sul comodino, un film da tempo atteso, l'incontro di calcio alla televisione... Basta questo, il cervello neppure si ferma a pesare l'importanza dell'attesa, ma è l'attesa di un fatto gradito, la giornata diventa subito un «fais»!

Se poi, a breve distanza, s'intravede uno scopo maggiore, più impegnativo, la settimana sulla neve, o un viaggio in un paese sconosciuto, o un'idea che sta prendendo lentamente forma e capisci che tra poco sarà abbastanza matura per essere trasferita sulla carta, diventare un racconto; allora, allo scopo del giorno s'aggiunge questo scopo di categoria superiore, come un sottofondo lieto, e anche il primo ne riverbera, la vita è «en rose».

Qualcuno (i fortunatissimi) ha uno scopo finale; e anche questo, come gli altri, non è il risultato di una scelta volontaria. La fede in una vita migliore, un'altra vita, come si usa dire, quando sia assolutamente sincera e non il fatto d'un atteggiamento di comodo, è il massimo scopo che alla mente e al cuore umano è consentito. Chi se lo trova dentro non ha niente da temere dalla sorte. Ma anche chi non è così fortunato può avere i suoi sostegni: la contemplazione sacralistica della morte; l'accettazione della vita nei suoi termini assoluti, dall'alfa all'omega; l'equilibrio che viene da una profonda e sentita moralità, senza desiderio di premio né timore di punizione. A ognuno il suo modo, ma con uno scopo. Diversamente è la sorte dell'«Airona».

Manlio Cecovini



Roma — Rosanna Schiavino presenta la pettinatura-acconciatura «Austerità» per le prossime feste di Natale e Capodanno



Roma — Il Natale in piazza Navona non ha perduto il suo tradizionale aspetto soprattutto per i bambini, lusingati dalle cose semplici di un Babbo Natale e dall'offerta delle caldaroste

LE SOCIETA' SEGRETE IN ISTRIA E IN DALMAZIA NEI PRIMI LUSTRI DELL'OTTOCENTO

Si ignorerà per un secolo e mezzo un grande processo contro i carbonari

Fu celebrato a Zara e a Spalato dal 1819 al 1922 ma finì senza forche - Un interessante studio del prof. Andrea Ostojia solleva ora ogni velo su questa pagina di storia finora sconosciuta

La storia delle società segrete è una storia di delusioni e di insuccessi, perché il quadro generale della situazione italiana e della politica europea non ne consentiva possibilità di riuscita. E' una storia che vale essenzialmente per il rilievo dei protagonisti, per lo studio delle personalità che, ponendosi decisamente contro correnti, nutrivano nel cuore i germi di rivolta, che le portarono ai primi timidi tentativi di opposizione all'ordine costituito durante la restaurazione dell'assolutismo monarchico.

Ampio spazio

Anche per l'ampio spazio ad essi dedicato da tutti i testi scolastici di storia risorgimentale, sono da tempo ben noti e posti nel dovuto risalto, attraverso i due grandi processi di Venezia e di Milano, i contributi di uomini e di iniziative offerti, a cavallo del 1820, nel campo delle società segrete, dal Veneto e dalla Lombardia. Ora, a questi processi si deve aggiungere un terzo, inteso, sempre a cavallo del 1820, ai carbonari dell'Istria e della Dalmazia, regioni italiane assegnate all'Austria a seguito della scomparsa dell'astro napoleonico ed al nuovo assetto territoriale dell'Europa in base ai trattati di pace.

In fatti i maggiori storici nostri di storia patria, da Giuseppe Caprin ad Attilio Tamaro, tanto per fare qualche nome, cui se ne potrebbero aggiungere diversi altri, hanno avuto a disposizione molti documenti segreti di polizia, con relazioni riservate sullo spirito pubblico, nonché elenchi di persone compromesse e soggette. Tamaro è costretto però ad ammettere la scarsità e incompiutezza di notizie e informazioni sulle sette segrete in genere e in particolare sui carbonari, tanto da dover utilizzare i rapporti quanto mai sospetti di «giustizieri» di confidenze di polizia, portati a fornire per darsi importanza ed esigere compensi sempre più alti, notizie esagerate e false sull'attività ed estensione delle società segrete, in modo che al riguardo ne rimasero influenzati molti dei migliori libri e manuali di storia risorgimentale e non soltanto nell'ambito della regione Giulia o Dalmazia. Del resto, anche gli storici istriani e dalmati si limitano a brevi cenni sull'argomento delle sette segrete, di cui in genere sono portati a sopravvalutare l'importanza. Ma sia pure ridotta a proporzioni più modeste, l'esile trama delle sette e della carboneria in Istria e in Dalmazia rappresenta il primo timido tentativo di opposizione al governo austriaco, e ciò fin dall'inizio della sua presa di possesso di dette regioni.

Ora, la conoscenza e l'attività delle sette segrete in Istria e in Dalmazia nei primi decenni dell'800 acquistano contorni definitivi dalla scoperta e pubblicazione ad opera di Andrea Ostojia della «Relazione dell'origine e dello stato del

Come e perché questo terzo grande processo contro i carbonari nonché di altri atti processuali molto importanti nella serie dei «Processi politici del Regno Lombardo-Veneto» (1814-1859), conservati presso l'Archivio di Stato di Milano.

Con queste importanti scoperte, a corronamento di fatose e lunghe ricerche da ampio raggio anche in altri archivi nazionali ed esteri, l'Ostojia ha attinto alle fonti stesse, che contengono fra l'altro i nomi famosi del Pellico, del Maroncelli, del Foresti, dell'Orsani e di decine di inquisiti e di condannati per la semplice appartenenza a società segrete. Quindi per un giudizio storico fondato sullo studio delle sette segrete in Istria e in Dalmazia non si dovrà più ricorrere soltanto alle carte segrete di polizia, dal momento che al riguardo esiste una ricca e probante documentazione processuale. Con tale documentazione il processo storico nazionale in tutte le regioni italiane soggette all'impero asburgico rivela fin dai suoi inizi di detto dominio caratteri e riflessi comuni e uniformi, per cui si può asserire che i confini della nazione italiana agli inizi del secolo scorso e anche nei decenni successivi erano tanto ampi ed estesi da includere tutte le sponde adriatiche, dimostrando così la persistenza della tradizione secolare veneziana nell'unità delle genti adriatiche, specie nei fenomeni e nei movimenti spontanei che si avvertivano dal basso. La diffusione delle sette segrete — come l'autore di questo studio mette bene in evidenza — è un fenomeno tipicamente italiano che trova nei centri della costa orientale adriatica un terreno molto favorevole per la comunità di lingua, di costumi e di simpatia politica.

Sono i primi tentativi di lotta politica di queste terre italiane, ricche di tradizioni e di storia, e non proprio entusiaste dello Stato assoluto austriaco, subentrato al dominio francese. E' ben vero che il governo austriaco si congeda sin dall'inizio di essere l'erede legittimo di Venezia, ma pur nella organizzazione di strutture amministrative moderne e nell'apparato poliziesco si avverte subito la diversità del nuovo dominio di un impero cosmopolita mitteleuropeo.

Legittima domanda

Occorre a questo punto soddisfare ad una domanda legittima: come mai di questo terzo grande processo, svoltosi a Zara e a Spalato dal 1819 al 1822, attraverso un'inquisizione criminale contro i carbonari istriani e dalmati, si sia perduto ogni traccia per un secolo e mezzo. Anzitutto si è trattato di un processo con procedura rigorosamente segreta, in cui anche la sentenza ha avuto risonanza e pubblicità molto limitate. Inoltre gli atti processuali, conservati nell'Archivio del Tribunale generale di Appello della Dalmazia in Zara, sono andati dispersi forse nei primi anni di questo secolo, in occasione della demolizione del palazzo Civalieri e della costruzione del nuovo palazzo di Giustizia. Comunque nessun versamento di

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, dicembre. Era la vigilia di Natale dell'anno 1818. Dopo il corrusco ventennio delle guerre napoleoniche, l'Europa era in pace e la serenità regnava anche nelle strade e nelle case di Oberrdorf, una vecchia colonia di baracche sul fiume Salsach, in Austria, in provincia di Salisburgo. La gente si preparava lentamente per la tradizionale Messa di mezzanotte che doveva celebrarsi nella piccola chiesa di San Nicola. I fedeli però apparivano piuttosto delusi: si sapeva infatti che la funzione di quell'anno sarebbe stata meno solenne del solito poiché il vecchio, decrepito organo non era più in grado di suonare ed era ormai certo, pertanto, che la celebrazione sacra non avrebbe avuto l'accompagnamento della musica.

Qualcuno fantasiosamente si era fatto l'idea che quello strumento vecchio di secoli fosse ormai «troppo stanco», mentre altri più realisticamente avevano stabilito che il guasto era dovuto ai topi, i quali si erano introdotti nel mantice rosciocchiano il cuoio in più punti; ma né gli uni né gli altri erano a conoscenza che il reverendo Mohr, il loro parroco e l'insegnante e organista Gruber non soltanto avevano potuto rimediare, sia pure in via provvisoria, alla spiacevole situazione, ma si preparavano in gran segreto ad offrire alla piccola comunità un canto di Natale completamente nuovo, un canto dalla semplice melodia che toccava il cuore e allietava lo spirito: un canto «ma questo, per la verità, neppure i loro autori avrebbero potuto immaginare».

Non si è mai saputo quando la canzone venne cantata per la prima volta, ossia se durante o dopo la Messa di quel Natale, ma essa commosse profondamente quel ristretto uditorio il quale, era ben lontano dall'immaginare che «Stille Nacht» ed i suoi due autori Mohr e Gruber sarebbero diventati celebri.

Era di nuovo primavera quando il costruttore di organi Mauracher venne chiamato a Oberrdorf per riparare stabilmente il vecchio organo e fu lui che portò con sé il testo e la musica in Tirol. Là i fratelli Strasser, fabbricanti di guanti, che visitavano molti mercati e fiere commerciali in Europa, udirono la canzone; tredici anni più tardi essi la cantarono davanti ad una congregazione cattolica a Lipsia, in Sassonia: la canzone aveva cominciato il suo lungo e glorioso cammino nel mondo.

Il popolo cristiano l'accolse dovunque, ma nessuno pareva conoscesse il poeta e il compositore. Soltanto 36 anni dopo, verso la fine del 1854, la Cappella reale di Berlino avviò delle ricerche in proposito ed il 30 dicembre di quello stesso anno Francesco Gruber, allora organista della chiesa di Hallein, poté essere rintracciato e fornito in una lettera inviata alla capitale i dati autentici sulla canzone ed una breve storia della sua oscura e singolare genesi.

La vecchia chiesa di San Nicola però oggi non esiste più: cinquant'anni orsono si è dovuto demolirla perché era diventata pericolante e soltanto una vecchia torre dell'acqua, il vicolo, rimane oggi a testimoniare di quella vigilia di Natale del 1818. Al posto della chiesa è una semplice cappella commemorativa che è meta ogni anno di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo: il libro dei visitatori contiene molti nomi illustri, ma in quel registro le parole più significative sono state scritte da un anonimo pellegrino: «Non dimenticarti che questa canzone è il regalo più prezioso dell'Austria, non certo a me o a te, ma al mondo intero».

Mentre la canzone praticamente è tradotta in tutte le lingue del mondo civile, quasi non si pensa al poeta e al compositore che l'hanno creata e in cui essi lavorarono e vissero. E se anche gli spiriti portano il nome dell'autore e del compositore e di loro si conosce l'anno di nascita e di

morte, oltre a ciò si sa ben poco.

Da una lettera arrivata fortunatamente fino ai nostri tempi, risulta che il reverendo Mohr morì mentre ricopriva la carica di vicario il 4 dicembre 1848 a Wagram (Salisburgo), molto amato e rispettato, ma così povero che la città dovette pagare le spese del funerale. Francesco Gruber, invece, aveva tirato avanti un po' meglio del suo amico, ma se si considera il successo registrato da «Stille Nacht» in tutto il mondo, si può dire che egli non abbia tratto alcun vantaggio dalla celebre canzone.

Mohr non era certamente un grande poeta, né Gruber era tale da essere ammoverato tra i grandi musicisti; tuttavia erano entrambi due anime semplici e sensibili, pervase dal alto spirito di umanità e di carità cristiana. E furono senz'altro uomini di buona volontà e altamente ispirati quando diedero al mondo il loro dolcissimo canto che oggi sa aggiungere il cuore degli uomini nelle umili, come nelle sfarzose dimore.

E' difficile credere che si sia qualcuno, tanto indurito e perverso, da non restare commosso dai dolci, unanimi accenti di «Stille Nacht».

Vittorio Presicci

Premio giornalistico «Vincenzo Talarico»

Roma, dicembre. Per onorare la memoria di Vincenzo Talarico, scomparso a Fiumi nell'estate del 1972, il quotidiano «Momento-sera», che lo ebbe tra i suoi più illustri e affezionati redattori, ha indetto un Premio annuale, promosso dagli amici del giornalista calabrese, scrittore satirico di penna arguta e graffiante, critico teatrale e letterario di profonda e illuminata cultura.

Il Premio sarà assegnato all'autore di un articolo di evaria umanità pubblicato su un quotidiano italiano dal 1 gennaio al 31 dicembre 1973. Il Premio prevede due riconoscimenti: un milione di lire al primo classificato, mezzo milione al secondo. I candidati al Premio dovranno inviare entro il 31 gennaio 1974 alla redazione di «Momento-sera» la predizione di Vincenzo Talarico (Galleria Due Maccioli 23, Roma) tre copie del giornale dove l'articolo o gli articoli (il numero può essere illimitato) sono apparsi. Nel corso della prima riunione la giuria accerterà, insindacabilmente, l'idoneità degli articoli presentati, acquisendo anche d'ufficio scritti non pervenuti, ma giudicati particolarmente aderenti allo spirito del Premio.

La giuria del Premio Talarico è composta da: Arrigo Benedetti, Pietro Bianchi, Salvatore D'Amico, Eduardo De Filippo, Vittorio Gassman, Ercole Patti, Leone Piccioni, Raul Radice, Beppe Rossetti, Giuliano Salvadori del Prato, Giancarlo Vigorelli, Giorgio Polacco (segretario).

A DUE ANIME SENSIBILI E' DOVUTO UNO SPENDIDO DONO PER L'UMANITA'

Parla al cuore come poche altre la soave melodia di «Stille Nacht»

Composta da un maestro elementare, Franz Gruber, fu eseguita la prima volta nella notte di Natale del 1818 in uno sperduto villaggio nei pressi di Salisburgo

Inaugurata la mostra di Lorenzo Viani

Bologna, 22. E' stata inaugurata oggi a Bologna la mostra antologica dedicata all'opera di Lorenzo Viani. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il presidente della giunta regionale toscana, Lello Lacort, il presidente della giunta della regione Emilia-Romagna, Guido Fanti, e il sindaco di Bologna, prof. Renato Zangheri. L'allestimento di una grande rassegna dedicata al maestro viscontino — è stato rilevato — costituisce un'occasione di «riscoperta critica» sul lavoro di un artista fra i più inquietanti del nostro secolo. Il comitato organizzatore della rassegna, composto da Franco Russoli, Edmo Albertazzi, Marcello Azzolini, Elvio Natali e Franco Solmi, ripropone in dimensione europea la ricerca espressiva dell'artista, ha del resto inteso rividerla — così è stato sostenuto — in una prospettiva più ampia, sottolineando i collegamenti che essa ha con i grandi movimenti dell'avanguardia storica.

(Ansa)

La rassegna dei libri

Oltre cinquemila voci d'arte

Disquisire dell'Enciclopedia dell'Arte Garzanti (da poco uscita) senza analizzare come promessa il contesto in cui questa nuova importante opera ha potuto veder luce, sarebbe grave mancanza. Il suo impegno è martellante, ritmico. Il biglietto da visita già dà la dimensione esatta dell'impegno dell'autore in questo piano editoriale a lunga scadenza. Ricordiamo le ultime due opere uscite, non perché le altre siano meno importanti, ma esclusivamente per motivi di misura. 1971: «Atlante Biologico» un manuale di studio e ricerca, ad alto livello di competenza, particolarmente adatto per gli studi superiori ed universitari. 1972: «Enciclopedia della Letteratura»: basterà dire che è stata forse la novità editoriale dell'anno. Il suo successo, lungi dall'essere esaurito, trova col passar del mese nuova linfa.

La scuola, se non lo si può dimenticare, si è ormai da tempo accorta dei pregi di queste opere che quasi dovunque sono consultate per affidare i libri di testo tradizionali e, in molti casi, sono chiamate direttamente a sostituirli. L'«Enciclopedia dell'Arte» continua adesso il discorso, ma non lo esaurisce. L'argomento trattato era il più adatto e rinnovare quella struttura che ha costituito gran parte del successo della «Enciclopedia della Letteratura».

L'opera consta di un nucleo base (l'«Enciclopedia» propriamente detta): 5500 voci, a cui, a correnti, notissimi, scuole, civiltà e società d'arte sono passati in rassegna con descrizioni sobrie, esaurienti, compendiate da una serie di illustrazioni (ben 1300) assolutamente ineccepibili.

Scorrendo le voci riguardanti i grandi periodi storici, i movimenti artistici del mondo; e, in fine, al più moderno ed apprezzato dalla critica d'arte, utile per la necessaria comprensione di alcune parti del testo e per completare adeguatamente il panorama dell'opera.

Il prezzo, date le caratteristiche, è basso: 4.200 per 830 pagine fitte fitte, in una veste elegante e snello tempo pratica e collaudata.

Un volume che non va riposto in biblioteca, a sonnecchiare fra ponderosi tomi, ma, molto più praticamente, tenuto sulla scrivania.

Il Touring Alpino Italiano insieme al Club Alpino presenta la nuova edizione della Guida dei Dolomiti Orientali, della nota Collana «Guida dei Monti d'Italia», serie di volumi, che conta già quarant'anni di vita, che illustrano l'aspetto alpino delle montagne italiane e appenniniche. La guida Dolomiti Orientali di Antonio Bert, divisa in due volumi, ed esaurita da tempo anche la terza edizione del 1956, è stata curata per gli aggiornamenti da Camillo Bert, che ha voluto così onorare la memoria del padre. Del primo volume, diviso a sua volta in due parti, uscì la prima nel 1971 che descriveva i gruppi Nuvolau, Tofane, Antelao, Marmarole, Sorapis, Fontanigorda e Ortles. La seconda parte, che descriveva i gruppi Paterno-Cima Una, Coda del Tiro, Popera, Tre Scarperi, Rindoi, Barone.

Il volume consta di 516 pagine, con numerosi schizzi, 10 cartine a 4 colori e una carta d'insieme; il prezzo è di lire 9.350; per i soci del CAI e del TCI, lire 5.500.

GRUNDIG TELEFUNKEN

AUTOVOX **PHILIPS**

PHILCO  **SIEMENS** 

REX **PHONOLA**



L'ATROCE FINE DEL GIOVANE IN VIA DIGNANO

Forse solo una sigaretta all'origine della tragedia

Il poveretto si sarebbe addormentato leggendo un libro

Forse una sigaretta accesa ed un colpo di sonno sono all'origine della morte terribile del giovane dignanese Elio Giacca, di 27 anni, che l'altra sera è bruciato nella sua stanzetta, nel villino di via Dignano 8. Benché l'inchiesta per accertare l'origine del tragico episodio sia ancora in corso, la supposizione è che il Giacca stesse fumando una sigaretta, mentre, stando sdraiato sul letto, ancora vestito completamente, leggeva un libro giallo. Ad un certo momento egli sarebbe stato colto dal sonno, e la sigaretta accesa gli sarebbe scivolata dalle dita, cadendo sulla «moquette» che rivestiva il pavimento della cameretta. La «moquette» avrebbe così cominciato a bruciare, ma a far divampare lo incendio sarebbero stati i liquidi infiammabili di due contenitori pieni di alcool e, pare, di diluente al nitro.



Il giovane Elio Giacca

Come abbiamo pubblicato nell'edizione di ieri, nella stanzetta sono stati trovati due tappi: uno odoroso di alcool e l'altro, più piccolo, aveva un odore che poteva essere di benzina o di diluente al nitro. Sia l'alcool che il diluente erano materiali che servivano al Giacca nel suo lavoro di disegnatore (nei resti della scrivania c'erano anche dei pannelli per disegnarla e dipingerla).

I due tappi ed un pezzo di contenitore di plastica (il resto è andato distrutto nell'in-

ciendio), si trovavano a terra, poco distanti da una seggiola, ai piedi del letto. Sono stati trovati anche alcuni resti del libro giallo, ma nessuna traccia di sigarette, fiammiferi o di un accendino.

Si presume, comunque, che il povero Giacca si fosse addormentato di soprassalto quando già l'incendio divampava nella stanza, e che avesse tentato di raggiungere la porta, andando però ad urtare nella seggiola, cadendo quindi a terra, tramortito.

Per colpa di fatalità, in quel momento era solo in casa, e i genitori erano usciti infatti, verso le 19, e prima di uscire si erano fermati a sa-

Grazie dagli spastici

La direzione della scuola materna comunale del Centro spastici riassume le scuse dei genitori dei bambini frequentanti le scuole materne comunali di via dell'Istria 170 e di via Fane Bianco 14 (Servola), che nella ricorrenza della festa natalizia, hanno voluto offrire ai bambini, due seggioloni ortopedici e un apparecchio per la rieducazione del linguaggio.

Omaggio a Mario Silvestri

Nella Casa del fanciullo di Borgo S. Nazario, Prosecco, è stata tenuta la commemorazione del ten. medico Mario Silvestri, ricorrendo all'anniversario della morte di questo volontario irredento, al cui nome è stata intitolata la casa. L'occasione è stata usata per ricordare l'istituzione dei giovani allievi si sono riuniti davanti al medaglione bronzeo che, nell'atrio della Casa, riporta l'effigie di Mario Silvestri, e un ragazzo ha letto un breve profilo biografico del Caduto. Al termine è stata deposta una corona d'alloro e letta la motivazione della decorazione al valor militare conferita al ten. Silvestri.

Festa dei montonesi

Mercoledì 26 dicembre alle ore 15, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, via S. Felice 2, avrà luogo, come ogni anno nel giorno di Stefano, il festoso incontro dei montonesi, per lo scambio degli auguri. Ai bambini verrà offerto il tradizionale panettone.

San Silvestro al C.M.M.

Continuano le prenotazioni, presso la segreteria, per la cena dell'ultimo dell'anno, fino a tutto il 30 p.v.

Betty Bombacino

A tutte le gentili clienti che acquisteranno OGGI un qualsiasi capo, sconto speciale 10%. Approfittate! Via Battisti 20.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo. Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «vostra moquette»... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Boschetto 5, tel. 744332.

Auguri dal «Burlo»

La presidenza dell'Istituto per l'infanzia mentre porge i più fervidi auguri alle autorità, ai propri soci e ai bendattori, informa che quest'anno, a causa d'importanti lavori in corso nel comprensorio ospedaliero e delle recenti restrizioni, non avrà luogo la tradizionale «Festa dell'albero di Natale».

«Istria»

«Istria», libro stremma istriana, in vendita alla Libreria Svevo e in galleria Rossoni.

Sposi da sessant'anni



Per Guglielmo e Michela Weiss sarà davvero eccezionale il Natale di quest'anno: il 25 dicembre, infatti, nella chiesa di San Giacomo, celebreranno ben sessant'anni di felice vita coniugale. All'arrivo del figlio, dalla nuora, dai nipoti, pronipoti e parenti, doppio brindisi: a Natale e alle nozze giunte e un così splendido traguardo. Vivissime felicitazioni e molti auguri.

Nozze d'oro



Francesco e Brigida Duse hanno celebrato ieri, 22 dicembre, il lieto traguardo delle nozze d'oro, condotti dall'affetto della figlia e del figlio che vivono a Trieste, ma sentendo vicini anche la figlia e il figlio che vivono in Australia, e di tutti i nipoti e i parenti. Molte cordiali congratulazioni ed auguri.

Nozze Gerbino - Semolini

Un Natale particolarmente lieto, questo del 1973, per la gentile dott. Rosalinda Semolini e per il dott. Walter Gerbino, che si sono uniti ieri in matrimonio. Alla simpatica coppia, molti cordiali auguri di felicità.

S. Silvestro alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, martedì 31 dicembre 1973, dalle 22 alle 5 del mattino «Grande Veglia» di San Silvestro.

Natale e Capodanno Seiko

modelli 1974 a quarzo, automatici. Sconti eccezionali. Orologeria Laurenti Stigliani, largo Sartorio 4.

Porte a soffietto...

avvolgibili in plastica, tende alla veneziana. Offerte a prezzi particolari per tutto il mese di dicembre. Maestri, via Nordio 5, tel. 763475.

DI.BE.MA - Regali Natale

Presso la bottigheria DI.BE.MA, via Commerciale 27, tel. 418782, troverete un ampio assortimento di cassette di vini, liquori, aperitivi, panettoni e confetture di cioccolatini Alemagna. Avete pure la possibilità di far confezionare cartoncini da 2 o 3 bottiglie, o cassette da 6 bottiglie di vino della Vitiscoltura del Collio di S. Floriano, scegliendo fra i numerosi tipi della sua produzione, e spendendo quindi la somma che desiderate. Se ci consegnate per tempo i biglietti augurali, la DI.BE.MA consegna le cassette da voi scelte senza alcun addebito.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Star of Seas» (E.); mn. «Elena» (As.); mn. «Iris» (Is.); mn. «La Hacienda» (Br.); mn. «Europa» (naz.); mn. «Uranus» (naz.).

PARTENZE: mn. «S. A. Ship» (Sa.); mn. «La Hacienda» (Br.); mn. «Corriere dell'Est» (nazionale); mn. «Eastern Luck» (Sp.); mn. «Iris» (Is.); mn. «Asia» (naz.).

DOVE ANDARE OGGI?

400 in e poi...

poi visita ai grandi magazzini MARCHI Gomma via l'edilizia della Zonta tel. 30421-2-5

OLTRE 20.000 articoli a vostra disposizione

nostro assortimento natalizi OGGI - DOMENICA - APERTO

SEGNALAZIONI

Adulti ma ancora bambini

UNA DIFFUSA OPINIONE ERRATA SUL SUBNORMALE DEI LABORATORI PROTETTI E UNA INCONSCIA «ANARA TRIESTINA».

«C'è una diffusa opinazione su cui — se le cortesi «segnalazioni» me lo consentono — vorrei dire due parole. Quando si parla di subnormali si pensa sempre che siano bambini piccoli. E' un fatto psicologico un po' strano, ma che si riscontra spesso nel comune modo di pensare. Naturalmente non è così. Come tutti i bambini anche i subnormali (e handicappati psichici, e insufficienti mentali, come spesso vengono chiamati) crescono e diventano ovviamente ragazzi e poi adolescenti e infine adulti. Tuttavia per qualche volta sia stato ripetuto che nei «laboratori protetti» lavorano e studiano ragazzi subnormali in età postadolescenziale, vale a dire dai 15 anni in su, per altre volte questo è stato dimenticato e molti continuano a credere che si tratti di bambini, tanto è vero che invano in dono ai laboratori dell'ANFAS, non commovendo gentilezza, bambole, carrettini, eccetera.

Ma in questo continuo chiamarli bambini, in questo strano errore cronologico che non ha conoscenza, c'è una inconscia grande verità, perché in effetti i ragazzi subnormali anche arrivati all'età adulta restano sempre bambini. La loro caratteristica più spiccata è proprio questa: l'impossibilità di maturare, di diventare adulti e autonomi nel vero senso della parola, una continua dipendenza dalla «madre», dal padre, dalla famiglia. Per questo il loro dramma è terribile quando la famiglia d'origine viene loro a mancare. Vi sono le eccezioni e queste il più delle volte riguardano i «caratteristici» che non sono esattamente dei subnormali, bensì degli irregolari del carattere. E magari riguarda anche altre forme di subnormalità, ma l'80 per cento di essi ha questa marcata caratteristica di eterni bambini.

Un recente progetto di legge presentato al Senato della Repubblica dal senatore Garavelli, Giuliano, Barbara, Pizzardi, e altri che i subnormali possano essere assunti quali apprendisti anche dopo i 15 anni, e questo appunto perché la loro età cronologica è molto diversa dalla loro età mentale. Se questo progetto di legge venisse approvato e diventasse operante un giovane subnormale, con minorazione non grave, potrebbe trovare abbastanza facile collocamento nel mondo del lavoro come apprendista. Ed egli potrebbe restare apprendista — come prevede questo progetto di legge — anche per tutto il periodo della vita lavorativa, se la sua minorazione non gli consentisse di progredire. E' questa una realtà assai triste? Lo è indubbiamente. Eppure vien fatto di pensare che nel mondo corrotto in cui viviamo, con la droga e la più sfrenata delinquenza entrate persino nelle scuole medie, questa è forse per il subnormale una grazia di Dio. Ma la società, dove i genitori o gli operatori sociali cercano oggi in tutti i modi di inserirlo, la società deve sentire l'impegno morale di non approfittare. Perché approfittare con crudeltà di un'insufficiente mentale, della sua grave limitazione, della sua ingenuità, della sua totale incapacità di difendersi, sarebbe appunto come approfittare con crudeltà di un bambino. Ma è la società a un così alto livello morale? Eleonora Torossi Sinigoi.

Le difficoltà degli alimentaristi

«Care «Segnalazioni», siamo degli alimentaristi che gentilmente chiedono ospitalità per portare a conoscenza dei consumatori la situazione precaria in cui siamo giornalmente costretti a lavorare. Non vogliamo parlare delle cose che la registrazione dell'IVA, e che nessuno di noi tributa, né della preoccupazione di controllare che qualche prezzo non venga gettato via dai bambini (per poi essere colti in flagranza delitto di mancata esposizione prezzi e pagare multe salatissime), ma vogliamo e abbiamo diritto di parlare della impossibilità di rifornire i nostri negozi dei generi di prima e assoluta necessità e causa che tutti i generi ci vengono offerti a prezzi maggiorati senza che noi si possa compararli, perché le autorità preposte ai controlli ci vietano di aumentare i prezzi e noi non possiamo vendere in perdita.

Molte grosse industrie hanno bloccato le vendite a tempo indeterminato di molti generi sempre di prima necessità (le autorità competenti conoscono probabilmente, sia gli articoli che le industrie): tale articolo non in via di esaurimento nei negozi senza possibilità alcuna di poter sostituirli.

Ed infine, lo zucchero, alimento primo, che a quanto è stato affermato alla televisione è sufficiente a coprire il fabbisogno nazionale fino a tutto il 1974, da tre settimane di viene consegnato in quantità irrisorie. Un esempio: cinquanta chilogrammi in otto giorni e negozi che vendono normalmente dai quaranta agli ottanta chilogrammi al giorno. Ora speriamo che i consumatori abbiano comprensione per le troppe volte che siamo costretti a dire: questo arriverà, quest'altro non c'è, ma chiedo scusa.

«Oltretutto questa lettera con un invito al Prefetto e al Sindaco a voler interessarsi e provvedere affinché torni la normalità o almeno si chiarisca bene la situazione reale all'opinione pubblica. Grazie per l'ospitalità. Seguono 8 firme.

Genitori attesi nei preventori dell'Opera profughi

Tra i monti e le alpi del Sappada che l'inverno ha ricoperto di una candida coltre di neve, i piccoli ospiti dei preventori «Venezia Giulia» e «Basilicata» dell'Opera profughi, trascorrono serenamente le vacanze natalizie. Domenica 30 dicembre, attendono i loro genitori per la consueta visita mensile e in quell'occasione desiderano far loro la sorpresa di presentare una festuola natalizia, preparata con tanta cura. Essi contano sulla presenza dei loro familiari per trascorrere liettamente l'ultima domenica dell'anno e per porgere loro i più affettuosi auguri per l'anno nuovo.

«Care «Segnalazioni», vi prego un po' di spazio perché desidero ringraziare pubblicamente il signor Ruggiero Dalla Nora, che, trovata a Barcola la borsetta che avevo smarrito, si è premurato di consegnarla intatta una patteggia di vigili urbani (alla quale pure va la mia riconoscenza) che me l'ha recapitata a casa lo stesso pomeriggio. Vi prego di segnalare questo bell'atto di onestà e civiltà. Grazie anche a voi. F.M.S.

«Egregio Direttore, anche nel dibattito per l'approvazione del bilancio della Provincia per il 1974 ha trovato ampio spazio il tema della crisi di energia che travaglia l'Occidente industrializzato.

«Ho colto negli interventi che ne hanno trattato note di sincera preoccupazione, d'incertezza, di ansia d'agire. E' con vivo sollievo che ho poi constatato l'unanimità d'intenti, che ha unito tutte le forze politiche nell'approvazione di un ordine del giorno sull'argomento.

«Non si può però sottrarre che a questo tema concreto (che cancella e si sovrappone alle orde di parole tanto abituali a noi politici) permane molta, moltissima confusione ed incertezza nella cittadinanza.

«Si confonde infatti la crisi dell'energia con una riduzione delle forniture: tendiamo inesattamente a riversare sul ricatto arabo, sulle deficienze dell'approvvigionamento, su altri uomini in definitiva, no fatto che invece tutti noi abbiamo determinato inconsapevolmente giorno per giorno portando il livello dei consumi di energia ad un punto insostenibile.

«La battaglia che si sta sviluppando oggi nel mondo tra coloro che possiedono le fonti del petrolio e quelli che lo adoperano, in misura proporzionale al loro grado di industrializzazione, ha in un certo senso nascosto l'effettiva crisi di energia.

«Poiché hanno modificato il loro

«Sotto Belpoggio»

«Care «Segnalazioni», giorni or sono, per puro caso, avendo sbagliato strada, mi sono trovato in un posto che oserei definire idilliaco, se non fosse sconvolto da una immensa zona di lavoro appaia una discarica. Vi sono tre o quattro laghetti naturali dall'acqua limpida, incorniciati da una ricca vegetazione.

«Mi è stato detto che il luogo è chiamato «Sotto Belpoggio» e vi si arriva cinque minuti dopo aver lasciato la statale che porta al posto di blocco di Rabbiate.

«Questi tristi conoscono questa località? Da una piccola inchiesta fra amici e conoscenti, ho constatato che, su dieci persone, solo una ne conosceva l'esistenza. Mi viene spontaneamente quindi di rivolgere una domanda all'Ente per il turismo: perché non risanare questo incantevole luogo, valorizzandolo anche dal punto di vista turistico? Non merita intervenire prima che tutto venga compromesso dall'incendio, dal tempo e, dalle immondizie? P. M.S.

Onestà e sollecitudine

«Care «Segnalazioni», vi prego un po' di spazio perché desidero ringraziare pubblicamente il signor Ruggiero Dalla Nora, che, trovata a Barcola la borsetta che avevo smarrito, si è premurato di consegnarla intatta una patteggia di vigili urbani (alla quale pure va la mia riconoscenza) che me l'ha recapitata a casa lo stesso pomeriggio. Vi prego di segnalare questo bell'atto di onestà e civiltà. Grazie anche a voi. F.M.S.

Due bravi vigili

«Il 17 dicembre alle otto del mattino, recandomi in vespa al lavoro, sono stato violentemente rovesciato in corso Garibaldi a seguito dell'incerta manovra di un automobilista. Mi stava appena rendendo conto di quanto era successo, che già vengo aiutato a sollevarmi, con assoluta tempestività, da due vigili urbani che stavano svolgendo il loro servizio in automobile venti metri più in là.

«I due bravi vigili, pur stretti nel flusso delle macchine che a quell'ora in massa si muovono sulle vie, visto quanto stava succedendo alle loro spalle, in un attimo mi erano accorti per prestarmi la loro assistenza. Essendomi nel capitolombolo ferito da una gamba, sono stato subito accompagnato all'istitutaria dell'ospedale con la macchina di servizio da uno dei vigili che, dopo aver avuto gentilezza di aspettare che mi fossero applicati alcuni punti di sutura, mi ha riportato sul posto dell'incidente. Qui il collega aveva nel frattempo steso il verbale dell'incidente ed aveva provveduto a recuperare il mio motociclo marciando, preparandomi pure tutti i dati dell'investitore.

«Desidero esprimere una volta ancora il mio più caloroso ringraziamento ai due vigili che hanno dimostrato tanta sensibilità, gentilezza ed umanità nello svolgimento delle loro mansioni, segnalando la piena e completa assistenza che mi è stata prestata e sottolineando la perfetta efficienza del servizio. Grazie per l'ospitalità. Dott. P. L.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

La nostra vita è a una svolta: non si tratta solo di petrolio

«Egregio Direttore, anche nel dibattito per l'approvazione del bilancio della Provincia per il 1974 ha trovato ampio spazio il tema della crisi di energia che travaglia l'Occidente industrializzato.

«Ho colto negli interventi che ne hanno trattato note di sincera preoccupazione, d'incertezza, di ansia d'agire. E' con vivo sollievo che ho poi constatato l'unanimità d'intenti, che ha unito tutte le forze politiche nell'approvazione di un ordine del giorno sull'argomento.

«Non si può però sottrarre che a questo tema concreto (che cancella e si sovrappone alle orde di parole tanto abituali a noi politici) permane molta, moltissima confusione ed incertezza nella cittadinanza.

«Si confonde infatti la crisi dell'energia con una riduzione delle forniture: tendiamo inesattamente a riversare sul ricatto arabo, sulle deficienze dell'approvvigionamento, su altri uomini in definitiva, no fatto che invece tutti noi abbiamo determinato inconsapevolmente giorno per giorno portando il livello dei consumi di energia ad un punto insostenibile.

«La battaglia che si sta sviluppando oggi nel mondo tra coloro che possiedono le fonti del petrolio e quelli che lo adoperano, in misura proporzionale al loro grado di industrializzazione, ha in un certo senso nascosto l'effettiva crisi di energia.

«Poiché hanno modificato il loro

ri dei denti, se mi è permesso l'uso di questa espressione.

«E' questa una crisi grave, perché i rimedi non possono consistere in programmi, che, una volta adottati, producano con immediatezza gli effetti voluti. Si tratta di trovare tecniche, sistemi, oggi forse neppure conosciuti o quantomeno non ancora portati ad un concreto livello operativo.

«Per prevenire la «vera» crisi di energia, che è prevedibile per l'ultima parte del secolo che viviamo, è indispensabile che tutti siano sensibilizzati sull'urgenza di risparmiare le risorse ancora disponibili: si a questo tema che la forza politica deve svolgere un intenso dialogo tra loro e con i cittadini che rappresentano.

«Non dimentichiamo che già in passato vennero accantonati progetti proposti dal CNEE (Consiglio nazionale per l'energia) e la propulsione nucleare e costruzione di reattori rapidi che erano una prima risposta alla crisi di energia.

«Non basta però procedere ad un riesame di tutti la politica, sia qui seguita, in materia di ricerca scientifica per lavorare nei campi aperti o che si apriranno per sostituire le fonti abituali d'energia.

«L'uomo, l'uomo, l'uomo, l'uomo politico deve prima di tutto trovare dentro di sé la forza di mutare sistema di vita, di capovolgere l'abitudine forsennata di consumare, di sperperare risorse preziose e future, l'uso tranquillo ormai di ricercare sempre maggiori beni materiali, ipotizzando quanto si po-

trà produrre negli anni futuri.

«E, come sembra, l'umanità ha incontrato ad una recessione che, come ogni altra recessione involontaria, richiederà rinunce ad ogni conquista e quindi imporrà sofferenze, e soprattutto in se stessa che deve trovare la capacità di resistere per limitare e, per quanto possibile, evitare tali sofferenze.

«E' nella limitazione dei consumi, nell'autodisciplina, nella piena coscienza delle difficoltà del domani che noi europei, noi cittadini del mondo dobbiamo trovare i mezzi per superare i lunghi periodi necessari per trovare e porre in piena operatività forme sostitutive d'energia.

«E' in questo campo che per prime le forze politiche debbono operare, proponendo al paese concrete alternative di ricerca e di lavoro tali da avviare a soluzione i complessi problemi che la nuova realtà ha posto tanto bruscamente.

Dott. Aldo Pampinini.

«Non basta però procedere ad un riesame di tutti la politica, sia qui seguita, in materia di ricerca scientifica per lavorare nei campi aperti o che si apriranno per sostituire le fonti abituali d'energia.

«L'uomo, l'uomo, l'uomo, l'uomo politico deve prima di tutto trovare dentro di sé la forza di mutare sistema di vita, di capovolgere l'abitudine forsennata di consumare, di sperperare risorse preziose e future, l'uso tranquillo ormai di ricercare sempre maggiori beni materiali, ipotizzando quanto si po-

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 18 alle 20, trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Avvenimenti...

Il Natale, l'albero, le serate di fine d'anno, sono avvenimenti che non si dimenticano. Infatti Novità è pronta ad aiutarvi nelle scelte dei vostri regali, visitando il diffusore di viale d'Annunzio n. 2.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate. Via Giocene 4, telefono 61594, 36529.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento moderno stile e moderni, soggiorni, stanze, cucine, porte, telefoni, porte scorre mobiliati di vari tipi, con soletti specchi, poltroni, porte TV con car cassapanche.

Viale d'Annunzio 2-c.

Un indirizzo da ricordare per i vostri regali, per le festività, per le serate di fine d'anno. Novità diffusione abbigliamento giovanile.

Eva borse

Picardi 68. Le ultime novità della moda, articoli da regalo: borse, borse e borse da uomo di propria produzione: vanagiosso per tutti!

Ballarini cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 2.

Carrozine Giordani

Vastissimo assortimento, ultimi arrivi. Mobili Alabarda, Rossetti 4.

NEVE UTAT NEVE UTAT

L'UTAT è lieta di comunicare agli appassionati della neve, di aver predisposto dal 5 gennaio in poi, tutta una gamma di

WEEK-END SULLA NEVE

a TARVISIO, SAPPADA, SESTO, VALBRUNA, BOVE, LUJUBEL, NEVEGAL, ASIAGO

Viaggi in treno e/o autotrasporto, sistemazione alberghiera in camera con o senza bagno, quote da L. 900 a L. 12.500.

Inoltre week-ends speciali e gite in giornata alla KANZEL

dal 6 gennaio GITE SCIATORI DOMENICALI SULLA NEVEA TARVISIO - SAPPADA

Prenotazioni: presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Profiti 2

perché?

Perché la clientela era sempre più numerosa, perché era nostro dovere offrirle quanto di meglio potevamo in un ambiente più funzionale e più accogliente: ecco perché abbiamo voluto ampliare e abbellire la nostra sede di via Madonna 7. Vi aspettiamo con immutata fiducia anche oggi domenica, naturalmente!

CASA DEL MATERASSO

Guirna

ABBIGLIAMENTO

VIA GENOVA 12-14-23 TRIESTE

TANTI AUGURI DI BUON NATALE

DAL VOSTRO

CAFFEZZIONATISSIMO

Cremcaffè

di Primo Rovis

ALL'ESAME DELL'ANAS CON LAURICELLA E LEPRE UN'OPERA DI QUASI 9 MILIARDI

Si rettifica la strada-saloon da Carnia al Passo della Mauria

Dopo il tratto fino a Tolmezzo previsto dalla superstrada ormai di prossimo appalto saranno fatte sensibili varianti al resto del tronco fino al limite della regione

Il progetto di massima della sistemazione a superstrada della strada statale 52 è stato nuovamente preso in esame giovedì a Roma, nel corso di un incontro presieduto dal ministro dei lavori pubblici Lauricella, con la partecipazione del sottosegretario agli interni sen. Lepre, e di funzionari e dirigenti del ministero e dell'Anas. Come è noto, del tratto Carnia-Tolmezzo della stessa statale 52, opera che andrà presto in appalto, è già stato approvato nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione dell'Anas, proprio su intervento del sen. Lepre, il progetto esecutivo per una spesa di 4 miliardi e 780 milioni.

Lepre ha illustrato il progetto del tratto Tolmezzo-Passo Mauria che prevede, con una spesa di 8 miliardi e 700 milioni, la nuova strada, oltre l'abitato di Canaveva sulla sede della ferrovia con uno svincolo a piani sfasati all'altezza di Invillino e la sua prosecuzione attraverso la piana, con un nuovo ponte sul Degano, a sud degli abitati di Quinis e di Enemonzo, per proseguire poi all'altezza del rio Filivigna a nord di Socchieve, per ridiscendere prima di Medis a sud di questo abitato, terminando oltre l'abitato di Ampezzo. Il progetto prevede i relativi svincoli per l'accesso agli abitati e alcune varianti e ampliamenti da Ampezzo alla Mauria. Verranno così eliminate le strettoie e le curve e gli attuali attraversamenti degli abitati di

Villa Santina, Quinis, Enemonzo, Socchieve, Medis, con un tracollo quasi residuo per tutta la sua percorrenza.

Lepre ha sostenuto l'esigenza di approvare subito questo progetto di massima e il relativo stanziamento di spesa, per dotare questa importante arteria di funzionalità, anche se l'opera potrà poi essere realizzata a lotti, con preminenza assoluta per il tratto che parte dal Rio Filivigna (variante di Socchieve) fino a monte dell'abitato di Ampezzo. Il progetto, come è noto, era stato presentato dall'Anas di Trieste, concordato con le autorità regionali, a mezzo del sen. Lepre lo scorso mese a Roma.

Il ministro Lauricella ha assicurato i convenuti e in particolare il sottosegretario Lepre che segue personalmente da lungo tempo le relative pratiche, che il progetto verrà portato all'approvazione definitiva da parte del consiglio di amministrazione dell'Anas, che avrà luogo nei prossimi giorni. Lepre ha espresso la sua viva soddisfazione rilevando come, a due soli mesi di distanza dal sopralluogo del ministro Lauricella in Carnia e nel Tarvisiano, siano state approvate opere fondamentali per la viabilità carnica e interregionale che interessano l'intera regione e i traffici internazionali, quali la sistemazione a superstrada della statale 13 per Pontebba e Tarvisio per una spesa di 20 miliardi e 800 milioni, il tratto della statale 52 da Carnia a Tolmezzo sempre a superstrada, con una spesa di 4 miliardi 780 milioni ed ora il tratto della stessa statale 52 per il tratto Tolmezzo-Mauria, per una spesa pari a 8 miliardi 700 milioni, con una spesa complessiva cioè di 34 miliardi 280 milioni. Lepre infine ha precisato che si è parlato nell'incontro anche della sistemazione della strada Luzza-Sappada, ora che si è chiusa l'indagine idrogeologica nella zona francese e di un prossimo esame della strada 52 bis per Monte Croce Carnico.

EUROPE-EAST AFRICA CONFERENCE

Avviso ai Signori caricatori

Le Compagnie facenti parte della Conferenza hanno seguito con notevole ansietà la insoddisfacente situazione, che si è sviluppata negli ultimi due mesi nei porti di Mombasa e Dar Es Salaam, che ha causato alle loro navi considerevoli ritardi sia nell'ottenimento degli approdi ove effettuare le operazioni di sbarco/imbarco, sia nel conseguimento di un ragionevole disbrigo una volta ottenuto l'approdo.

In considerazione degli sforzi effettuati dalle autorità portuali per migliorare la insoddisfacente situazione, le Compagnie si sono astenute dall'intraprendere qualsiasi azione che le compensasse delle gravi perdite finanziarie patite in conseguenza dei ritardi verificatisi. Sfortunatamente, tali sforzi non hanno ottenuto i risultati sperati, conseguentemente le Compagnie non hanno altra alternativa che imporre delle addizionali sui tassi noli applicabili agli imbarchi per/dai Mombasa e Dar Es Salaam. Tuttavia, poiché il Governo della Repubblica Unita di Tanzania ha recentemente introdotto provvedimenti eccezionali per rimediare alla cronica situazione verificatasi a Dar Es Salaam e, poiché sussistono delle speranze che le Autorità introducano ulteriori ed eccezionali provvedimenti per affrontare l'insoddisfacente andamento delle cose a Mombasa, le Compagnie, nella speranza che il lungamente atteso miglioramento della situazione di entrambi i porti possa essere effettivo entro le prossime due o tre settimane, hanno deciso di rimandare il provvedimento per un breve periodo.

Nel frattempo le Compagnie conferenziate stanno presentando ulteriori urgenti istanze, alle Autorità portuali ed ai Governi del Kenya e della Tanzania, in merito ai gravissimi effetti che i ritardi — verificatisi e verificatisi tuttora a Mombasa e Dar Es Salaam — hanno sulle loro operazioni commerciali. Il prossimo mese inoltre, una delegazione ad alto livello, guidata dal Presidente della Conferenza, visiterà i due porti in questione e stabilirà se si saranno verificati miglioramenti sufficienti a giustificare un'ulteriore dilazione, da parte delle Compagnie conferenziate, nella introduzione delle addizionali da applicare ai traffici da/per i due porti. Tuttavia, se non si sarà concretizzato alcun miglioramento, le Compagnie non avranno altra scelta che annunciare l'immediata applicazione delle stesse addizionali da/per Mombasa e Dar Es Salaam.

Posti in concorso al ministero del lavoro

Il ministero del lavoro e della previdenza sociale, ha indetto un concorso per esami a 20 posti di statistico ed attuario in prova (parametro 2187 nel ruolo della carriera direttiva della amministrazione centrale al quale possono partecipare i cittadini italiani di età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 — salvo le elezioni di legge — in possesso del requisito di buona condotta e della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego e siano in possesso della laurea in scienze statistiche ed attuariali.

Possono altresì concorrere coloro che siano muniti di laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche.

Le domande di ammissione al concorso, in carta legale da lire 500, dovranno pervenire al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando nella G.U. Gli interessati possono prendere visione delle norme di concorso, pubblicate nella G.U. n. 322 del 15.12.1973, presso la segreteria dell'Ufficio provinciale del lavoro e della M.C. in via del Teatro Romano n. 24 terzo piano.

LO SPETTACOLO AFFIDATO AL «NEDERLANDS DANS THEATER»

Nei «Carmina Burana» di Orff il vero protagonista è il coro

Ha raggiunto fama internazionale in 14 anni la compagnia olandese

(G.G.) Si può ben affermare che nei «Carmina Burana» il protagonista è il coro. Lo è nel prologo quando intona l'inno alla dea Fortuna, nella prima parte quando celebra la primavera (Versus laeta facies) nella seconda parte, crudelmente realistica ed ambientata nella taverna, quando adopera le virtù del bevere, nella terza parte ancora quando intona un inno di ringraziamento a Venere, dea generosa dell'amore, e infine nella conclusione con la ripresa dell'inno alla Fortuna.

E' questa, in fondo, la grande trovata di Carl Orff e che fa del «Carmina Burana» il suo capolavoro: l'aver affidato la più alta esaltazione dinamica, la aggressività ritmica, la violenza quasi barbarica dei canti alla massa corale, e l'aver inserito un'azione coreografica su questo particolare tessuto sonoro.

Il coro del Teatro Verdi — affidato alla cura del maestro Gaetano Ricciotti dal 1968 — ha superato con disinvoltura anche questa difficile prova. Nel melodramma ottocentesco, relegato a corredo dell'azione, il primedonna, tenori immemorati e baritoni cattivi, ma di solito interpreti della coscienza popolare, il coro non fa da protagonista. Nei «Carmina Burana» è invece lui ad avere la parte principale, sia nell'ampiezza della melodia sia quando

scandisce la parola con ritmo inesorabile.

Per far posto al balletto — qui il Nederlands Dans Theater dell'Aia agisce secondo le coreografie dell'americano John Butler — il coro è relegato sul fondo della scena, ad una distanza dall'orchestra e dal podio direttoriale di quasi venti metri, ed è obbligato a ricorrere a quell'anticipo ritmico che solo per

STASERA AL C.C.A.

Terzo concerto di «Invito alla musica»

Come annunciato, stasera, con inizio alle ore 18, nella sala maggiore del C.C.A. di via S. Carlo 2, il terzo concerto triestino da camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, terrà il terzo concerto del ciclo annuale di «Invito alla musica», promosso dalla SAL con l'adesione dei maggiori enti cittadini.

In programma musiche di J.S. Bach e dei suoi figli. Con il violoncello, nei ruoli solistici, la pianista Ilse Matisek e il flautista Giorgio Blasco. Precederà una breve illustrazione del programma.

Alle serate, prevista sotto gli auspicili della sezione musica del C.C.A., l'ingresso sarà libero.

QUATTRO CHIACCHIERE COL «DUO RIDOS»

SI AUTODEFINISCONO COMICI DI SERIE «C»

Scrivono i copioni, si autodefiniscono, organizzano, recitano tutto da soli. Sono in due, uno grosso e occhialuto e l'altro più piccolo, ma egualmente robusto. Il loro mestiere è far ridere la gente, e lo si capisce dal nome che hanno scelto per sancire la loro unione artistica: «Ridos» un nome vagamente spagnolo-giamaicano, che è sicuramente plurale ma non si sa di cosa. Si chiamano Cicciolo e Galdino Monti (per l'anagrafe Tullio Belletti e Bruno Montemurlo) e sono due ragazzi semplici, senza divismo o pose recitistiche. La loro comicità è popolare e il loro pubblico è popolare. Tra uno spettacolo e l'altro non hanno perso il gusto della «ciaccolada» al bar dell'angolo con i soliti amici.

La vita, si sa, (lo diceva anche Goldoni) è la miglior ispiratrice per il teatro: così dai «vizi» scaturiti in un bar si passa presto alla scenetta e poi al copione scritta. Il duo «Ridos» è nato due anni fa, «iero stufo de bazilar con le compagnie de di-

letanti e volevo ritirarmi — racconta Cicciolo seduto con l'arco e collega in un bar del Viale XX Settembre — quando il mio collega Galdino me ha iniziato a formar sio duo «Ridos», de insistere e de far conoscer il folclore triestino».

Si autodefiniscono modestamente «comici di serie C» ma, non senza una vena di orgoglio, dicono di non aver mai preso «schiaffi». Anche Rascal è andato a vedere un loro spettacolo. Quando il copione è solo parlato, lavorano da soli, se no li accompagna il fisarmonicista Gianni Mozzi, che ha già lavorato un po' con l'uno e poi con l'altro da quasi dieci anni sulle scene.

«Progetti per il futuro?» chiede loro il cronista Cicciolo: «Continuar a far ridere la gente nelle nostre possibilità. No se paragonemo a Rie e Gian: loro se comici de serie A, noi invece de serie C. Se no andremo mai in lotteria almeno per no retrocedere». E Galdino: «Proprio come la Triestina».

Cronache degli spettacoli

CON LO STABILE DI GENOVA

«RUSTEGHI» PRELIBATI

Una stredda natalizia particolarmente indovinata, questa «Rusteghi» di Carlo Goldoni in scena da ieri — ed in programma per tutte le festività — al Politeama Rossetti.

Goldoni è uno di quegli autori, pochissimi, che, se eseguiti con cura, riescono a non stancare il pubblico. Ed il teatro stabile di Genova si presentava con tutte le carte in regola per offrire uno spettacolo come sempre — oliato alla perfezione, preciso nei particolari, arioso nell'insieme, ripensato criticamente ma in modo sommesso, modesto e così tanto da far riprender vigore al testo, più che dignitoso, esemplare. Firmato e formato Squarzina, insomma. E infatti le previsioni della vigilia non sono state smentite. Lo spettacolo è stato accolto con caldo favore dal pubblico triestino (pubblico che potrebbe sembrare facile ma che in realtà è piuttosto esigente ed attento) che in parte aveva già applaudito la stessa formula alcuni anni or sono all'Auditorium, in «Una delle ultime sere di Carnevale».

Questa commedia, «I rusteghi», è stata definita da molti, come si sa, «il capolavoro di Goldoni», ed è indubbiamente tra le sue immortali: sono passati oltre duecento anni dalla prima rappresentazione, avvenuta nel 1760 a Venezia, e non ha per-

so nemmeno un briciolo di freschezza. Il conflitto fra generazioni che vi viene rappresentato — tema serio anche se condotto in toni comici e gioiosi — è ancora attuale e quindi godibile. Va ricordato che quest'opera — scritta nell'ultimo triennio, forse il più luminoso, della attività veneziana di Goldoni — rappresenta l'ultimo capitolo di quella riforma da lui condotta contro gli schemi logori e standardizzati della commedia dell'arte. Si tratta quindi di una commedia «borghese», realistica, in cui non compaiono più né maschere né servi, né astratte caratterizzazioni di personaggi, bensì individui ben definiti, cioè, come dice il Petronio, «tipizzazioni concrete».

E vi è ancora, nei «Rusteghi», la fusione perfetta (o se si vuole il superamento) della commedia di carattere e di quella di azione.

Il regista, che ha rispettato il testo goldoniano pur presentandolo sapientemente rinnovato, ha saputo ricreare con l'aiuto dello scenografo Padovani e del musicista Mainardi, il giusto tono dell'atmosfera familiare, di cui una, più cupa, più greve, che ha per centro i «selvadeghi» e l'altra, più inquieta, più frivola, che ha per fulcro le donne. Le donne che, come sempre, risultano le vincitrici morali.

F. P.

Oggi i balletti

Con lo spettacolo di oggi delle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, si conclude la prima parte della stagione lirica 1973-1974. Andranno in scena i balletti olandesi del «Nederlands Dans Theater» nel programma che ha riscosso entusiastici consensi, e precisamente: «Viewers» di Frank Martin, con la coreografia di Jiri Kylian, scene di Don Asker, costumi di Joop Stokvis; «Grosse fuges» di Ludwig van Beethoven, coreografia e costumi di Hans van Manen, scene di Jean-Paul Vroom; «Carmina Burana» di Carl Orff, con coreografie di John Butler, scene e costumi di Franz Deckwitz.

Settimane Bianche a BADKLEINKIRCHHEIM

(3 ore circa da Trieste)

DAL 7 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

L'affascinante, ridente e tipica località della Carinzia che offre oltre alle bellezze naturali: 30 km di piste, piscine, tennis, saune, bagni termali, equitazione, escursioni, ecc... Alberghi muniti di ogni comfort, con cucina internazionale e personale parlante italiano.

HOTEL SONNALM

7 giorni mezza pensione, Scellini 1500

HOTEL TRATTLERHOF

7 giorni di pensione completa, Scellini 1680

Ski pass per 7 giorni, Scellini 400

Scuola di sci per 6 giorni, Scellini 400

Informazioni e prenotazioni presso: PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour, 7 - Tel 61293/61294

un arcobaleno di luce e di colore

Tante cose belle per il bagno nei negozi della

BREMA ARREDAMENTI

Decine di modelli, centinaia di accessori in cristallo, legno, ceramica nella centrale di via Mazzini 16, il negozio del «Passo» «Vedo» e «Compro». La rassegna completa della produzione «Cristal - Luxor» nella Boutique di Viale D'Annunzio 6. Sconti extra fino al 31 dicembre.

APPROFITTATENE!

Tuca-Tuca... Scappa-Scappa... Natale... Anno Nuovo...



via S. Lazzaro, 1

perfetto!
domenica e lunedì
mattino aperto
anche Raurani!
approfittare per
scegliere finalmente
quel regalo...
Revoltella 10

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE «DA BAFFO»

Veglionismo di fine anno con il complesso «Il Clan di Trieste». Super! Super! Super! Per prenotazioni tel. 61688, Riva Grumula 2.

RISTORANTE BIRRIERA DREHER

Piatti tipici della cucina triestina.

AL RISTORANTE «BOTTEGA DEL VINO»

PRANZI E CENE — Sino al 30 dicembre 1973 a tutti coloro che prenoteranno telefonicamente pranzi e cene sconto del 15%. Telefonare al 798993. Lunedì riposo.

AL «MARGUTTA»

Via Donato n. 4. Si accettano prenotazioni per il cenone di Natale e Capodanno. Tel. 91643.

Ristorante AL TROVATORE - Pertole tel. 99070:

Oggi 23 dicembre inaugurazione nuovo impianto e discoteca unico in Europa, primo in campo mondiale. Pomerigi e festivi danze. Si prega di prenotare per il Veglionismo di fine anno.

SUPERVEGLIONE

AL RISTORANTE LOCANDA MARIO. Draga S. Ella, telefono 238173. Follie famosi, valzer da fiaba e tanti galeotti con «QUELLI DELLA PENNA». Il famoso complesso reduce dalle tournée in Argentina.

CENTRO BOWLING DUINO

Il più bel locale della regione vi offre giornalmente 10 piste bowling, discoteca, snack-bar e pizzeria dalle 14 alle 24 (raggiungibile con diverse linee di autobus).

RISTORANTE DANCING «LA CARAVELLA»

SISTIANA MARE — Comunica alla affezionata clientela che sono aperte le prenotazioni per il cenone di fine d'anno. Tel. 206212.

HOTEL L'APPRODO - DISCOTECA LA STIVA

Seramente danze. Si accettano prenotazioni per Capodanno.

WHISKY GO-GO di Aurisina

Si accettano prenotazioni per cenone fine anno. Tel. 200185. Seralmente aperto dalle 20 alle 24.

BAIA'S CLUB SISTIANA MARE DISCOTEQUE

Il Baia's non ha ceduto. Si balla ogni sera fino alle 24 (domenica pomeriggio dalle 16 alle 18.30). Si accettano prenotazioni per il veglione di fine d'anno.

LA TRATTORIA «ALLA POSTA» - BASOVIZZA

organizza il veglione di Capodanno, suonerà il quintetto «Pomlad». Prenotate, tel. 226125.

ALLA SORGENTE - SAN DORLIGO - Tel. 228116-86

Si accettano prenotazioni per il cenone di fine anno. Suonerà l'orchestra.

DA CASTELREGGIO

Aragoste, granziole e frutti di mare. Prenotazioni pranzo Natale veglione fine d'anno.

TRATTORIA AL PALOMBARO

Strada per Basovizza 56, tel. 750918 — Si accettano prenotazioni per Natale e cenone di fine d'anno. Domenica chiuso.

ALLA TRATTORIA DA «NICOLETTO»

Via Servola 107 — Accettansi prenotazioni pranzi cenone Natale, Cenone San Silvestro. Varie specialità. Informazioni telefono 817390.

BALLO LISCIO AL «PARADISO»

TRIESTE, via Flavia, bus 20-23 — Oggi dalle 18 in poi. Prenotate in tempo per il Veglione di fine d'anno con l'orchestra romagnola «Luisa e gli Angeli Viennesi».

Dancing LUCKY CLUB - Ronchi

Veglionissimo di fine d'anno. Prenotazioni tavoli 77406. Servizio tavola calda. Seralmente aperto dalle 20 alle 24.

RISTORANTE EDELWEISS - Padriciano 88

Padriciano 88, Stat 202. — Si accettano prenotazioni per il cenone di San Silvestro.

HOSTARIA AI PINI

Strada provinciale Prosecco - S. Croce, fermata autobus P/D. Prenotazioni per Natale e per il Cenone di Capodanno con danze e orchestra. Telefono 225234.

PER LA FAMIGLIA E GLI AMICI

Causa l'AUSTERITÀ quest'anno le feste saranno strettamente familiari, quindi, per un buon brindisi di Natale e Capodanno, non c'è cosa migliore di una bottiglia di vino Portoghese, Spagnolo, Greco, Turco Francese, dell'Isola di Cipro senza dimenticare i migliori vini Nazionali. Per questo grande assortimento rivolgetevi da FRANZ via Gambini n. 7, tel. 727294.

RISTORANTE ALL'ISTRIANO

Villaggio Pescatore, Duino — Veglione Fine d'Anno. Ballo con juke-box. Menù completo o a scelta tutto pesce. Urate, branzini, sogliole, scampi, 1 bottiglia di vino ogni 4 persone L. 6.500 a persona.

Veglione e cenone all'ARISTON

Si accettano prenotazioni. Ballo con juke-box stereo. Viale Gessi 16, telefono 61249.

RISTORANTE «FURLAN» Monrupino - Tel. 227125

Veglionismo di Fine anno, orchestra, prenotazioni.

HOTEL RISTORANTE «SOLE» LAZZARETTO

Si accettano prenotazioni per pranzo di Natale e veglione di Fine Anno. Per informazioni telefonare 271106.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine).

Oggi dalle 15 alle 19.30. Lunedì 24 dicembre veglia di Natale. Prenotazioni veglione fine anno. Telefono 674241.

GRADO

DA ORLANDO - Ristorante GALEONE PIRATA

Per prenotazioni Natale e veglione fine d'anno tel. 0431/81364.

MORETTI «SANS SOUCI» GRADO

Lunedì 24 apertura con il complesso «Ieri, oggi, domani». Lunedì 31 Veglione di San Silvestro con cenone e l'orchestra brasiliana «Mandrake». Prenotazioni tel. 80708 (ore serali 81387).

«SNOOPY 7»

Tutti i sabati ballo continuato dalle 18 alle 24. Lunedì 24, dalle ore 20 alle 2. Natale e S. Stefano pomeriggio e sera. Prenotazioni serata San Silvestro.

LA CICOGNA

VIA CARDUCCI 15 - VIA RETI 8

oggi aperto tutto il giorno

A tutti i bambini accompagnati verrà donato un panettoncino

quando
"siamo
a cavallo"
non è
un problema
trovare
molti amici



Studio Mark

L'esperienza di ogni giorno ci insegna che, se è facilissimo contare schiere di amici quando tutto va a gonfie vele, è altrettanto difficile trovarne uno solo disposto a porgere una mano quando le cose vanno meno bene. Ma per fortuna ogni regola ha la sua buona eccezione, e l'eccezione della Cassa di Risparmio di Trieste è addirittura provvidenziale. Questo Istituto, orgoglioso di potersi definire la banca della tua famiglia e della tua città, ti è sempre amico. Se le cose ti vanno bene, tanto meglio per te e per tutti; ma se ci sono di mezzo dei problemi, la Cassa di Risparmio di Trieste non solo... non ti toglierà il saluto, ma ti aiuterà a risolverli con la necessaria serenità. La fiducia che oggi riponi in essa, potrà essere largamente ricambiata domani, in mille modi. Essere amici è anche questo.

**CASSA
DI RISPARMIO
DI TRIESTE**

la banca della tua famiglia e della tua città

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Casette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubbli-

cità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per

Il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza.

La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

Lire 100 per parola

CERCASI domestica stabile o prestaservizi lungo orario per conigli soli alto stipendio contributi. Telefonare 30955 dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 18.

CERCASI 2.a domestica referenziata amante bambini tre pomeriggi alla settimana o anche stabile con dormire. Telefonare 764599 pomeriggio. 31545 B
CONIUGI darebbero alloggio ambasciamento piccolo servizi domestici. Telef. 768501 ore pasti. 31486 B
LONDRA famiglia italiana due bambini cerca ragazzi alla pari. Da lunedì telefonare n. 412817. 54221 B

REFERENZIATA capace, stabile, cerca famiglia. Ottimo trattamento. Telefonare 752604. 72766 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

Lire 50 per parola

DICIASETTENNE robusto volenteroso offresi qualunque lavoro, telefonare 413640 dopo le 14. 31447 C

GIOVANE patente B offresi mezza giornata. Tel. 824945. 54146 C

MEDIA età offresi guardiano diurno o notturno escluso mezonotte. Cassette 17 Z SPI Trieste. (31456 C)
MEDIA età pensionato offresi portiere o fattorino anche senza abitazione. Cassette 17 Z SPI Trieste. (31456 C)

OFFRESI figurista modellista diciottenne telefonare lunedì mattina. Tel. 732508. 31506 C
PENSIONATO cerca occupazione pratico ufficio anche esterno ottime referenze. Cassette 13 Z SPI. (54065 C)
PER ambulatorio medico signora offresi solo pomeriggio. Tel. 740118. 31378 G
SEGRETERIA lunga esperienza offresi per corrispondenza dattilografia italiano-inglese pomeriggio. Cassette 6 Z SPI Trieste. (31424 C)
TRENTATRENNI tecnico commerciale plurennale esperienza amministrativa contabile conoscenza lingue conduzione personale offresi. Cassette 16 Z SPI. (54112 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

Lire 80 per parola

A.A.A. PAVIMENTO LEGNO MOQUETTE posatura raschiatura verniciatura. Telefonare 751943. 53964 CC
A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara, stufe scaldabagni. Tel. 794100. 31438 CC
A. CALDAIE trasformiamo in metano, nonché impianti riscaldamento autonomi. Telefonare 797193 mattina. 54170 CC
ARATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellati. Rossetti 41-c telefono 780497. 31432 CC

Continua in 10.a pagina

PRETURA DI MONFALCONE

Il Pretore di Monfalcone in data 8.11.1973 ha emesso il seguente decreto penale contro GRIZONIC Giuseppe, nato a Capodistria il 13.6.1906, residente a Ronchi del Legionari, via della Rotonda 12, imputato del reato di cui all'art. 25 del D.P.R. 12.2.1958 n. 162 per aver posto in vendita vino di propria produzione con graduazione alcolica inferiore a quella dichiarata; in Ronchi del Legionari il 18.4.73. ommissi

condanna il suddetto alla pena di Lire 30.000 di ammenda con i doppi benefici.

Ordina la pubblicazione, per estratto, del decreto penale sui giornali di "Il Piccolo" e "La Nuova Triestina", nonché l'affissione all'Albo del Comune di Ronchi e della Camera di Commercio.

Per estratto conforme all'originale, Monfalcone, 15 dicembre 1973.

Il Cancelliere (Molino)

PRETURA DI MONFALCONE

Il Pretore di Monfalcone in data 8.11.1973 ha emesso il seguente decreto penale contro SPADACINI Maria in ZUCCHIATTI, nata a Gorizia il 24.4.1894, residente a Fogliano-Redipuglia, Via Cave 1, imputata del reato di cui agli art. 25, 85, 109 del D.P.R. 12.2.1958 n. 162, per non aver indicato sui bottiglioni di vino la graduazione alcolica del vino stesso; in Fogliano 1.3.1973. ommissi

condanna la suddetta alla pena di Lire 30.000 di ammenda. Ordina la pubblicazione del decreto per estratto sui giornali di "Il Piccolo" e "La Nuova Triestina", nonché l'affissione all'Albo del Comune di Fogliano ed all'Albo della Camera di Commercio.

Per estratto conforme all'originale, Monfalcone, 15 dicembre 1973.

Il Cancelliere (Molino)

PRETURA DI MONFALCONE

Il Pretore di Monfalcone in data 12.12.1972 ha emesso il seguente decreto penale contro ROS Ovidio, nato a Canave di Scelle il 18.10.1911, residente a Grado, via Buonarroti 3, imputato del reato di cui agli art. 38 e 102 D.P.R. 12.2.1958 n. 162, mod. dell'art. 9 della Legge 18.3.1968 n. 498 in relazione all'art. 9 Legge 9.10.1970 n. 736, per aver effettuato introduzioni ed estrazioni di vini ommettendo di effettuare le prescritte annotazioni sul registro di carico e scarico; in Grado, il 6.7.1972. ommissi

condanna il suddetto alla pena di Lire 300.000 di ammenda. Ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sui giornali di "Il Piccolo" e "La Nuova Triestina", nonché l'affissione all'Albo del Comune di Grado e della Camera di Commercio.

Per estratto conforme all'originale, Monfalcone, 15 dicembre 1973.

Il Cancelliere (Molino)

PRETURA DI MONFALCONE

Il Pretore di Monfalcone in data 25.10.1973 ha emesso il seguente decreto penale contro FERRAZZO Vittoria, nata a Fossalon di Grado il 13.8.1943, residente a Grado, via dell'Industria 63, imputata del reato di cui all'art. 25 D.P.R. 12.2.1958 n. 162 per aver posto in vendita del vino in bottiglia sfuso privo della targhetta indicante la qualità; 2) del reato di cui al D.P.G. 20.5.1958 in relazione alla Legge 29.3.1928 n. 833 (art. 3) per aver tenuto nel locale da lei gestito (bar trattoria alla Bora) un recipiente per immondizie privo di coperchio. In Grado il 20.7.1973. ommissi

condanna la suddetta alla pena di L. 40.000 di ammenda con i benefici di legge. Ordina la pubblicazione per estratto del decreto penale sui giornali di "Il Piccolo" e "La Nuova Triestina", nonché l'affissione all'Albo del Comune di Grado e della Camera di Commercio.

Per estratto conforme all'originale, Monfalcone, 15 dicembre 1973.

Il Cancelliere (Molino)

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLI e VENERE
Via San Francesco 3/1 (Poliambulatorio Trieste) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab. via Giocondo 2 Tel. 62965

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì TRIESTE, VIA RISSMONDO 15 - 1. p.
Telefono 761870

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLI e VENERE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA FORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TEL. 61740
Aut. 16539/67

una notte alla "Bora" con Roby & BEVERLY



Non si tratta di un nuovo complesso pop ma del noto barman Roberto Meneghella - premio Rialto 1973 - e dell'internazionale Beverly, aperitivo analcolico, che servirà da base per il cocktail ideato da Roby e poi offerto, in anteprima, ai clienti della Bora per il cenone di S. Silvestro.

Con la partecipazione del maestro Gianni Saffred allietterà la serata il complesso di Umberto Lupi ed i suoi Flash che si esibiranno anche la sera del 1° gennaio.

Per informazioni e prenotazioni tel. 211873

la Bora

BOTTERI

il camiciario per i giovani di ogni età,

vi attende
con le ultime novità
di stagione.

CORSO ITALIA 8



zinelli & perizzi

TESSITURA STOFFE
PER L'ARREDAMENTO
FORME NUOVE DI MOBILI

TRIESTE
VIA MAZZINI 31
VIA S. NICOLÒ 32

oggetti

Quando mobili paolo

l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano

DOMIO 137 TRIESTE

lo regalo... o lo tengo per me?

Radioregistratore

Philips RR 332:
un solo apparecchio
che riunisce una
radio AM/FM (con
controllo automatico
di frequenza) ed un
registratori per
trasferire su cassette
i programmi radio
senza uso del
microfono.



RADIO ANCONA

TRIESTE Via Fabio Severo 95 - Tel. 722.379 Radio - TV - Elettrodomestici Philips

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Primaria azienda industriale in Porto Marghera

RICERCA

per proprio Stabilimento

RESPONSABILE SERVIZIO PRODUZIONE

età massima 35 anni.

Il candidato deve avere una buona esperienza nelle procedure di programmazione della produzione e nelle tecniche di analisi dei tempi e metodi di lavoro.

Si offrono adeguati Inquadramento e retribuzione

Scrivere Cassetta SPI 3/R - 30170 MESTRE

INDUSTRIE ALIMENTARI FUNGHI DEL MONTELO

cercano

AGENTE PER LA JUGOSLAVIA

abile trattative e collaudi.

RICHIEDESI:

elemento dinamico, capace, molto volenteroso,

età 25-35 anni, auto propria, disposto viaggiare,

buona conoscenza lingua slovena e serbocroata.

Manoscivere a Funghi del Montello

Pederobba (Treviso). Tel. 0423/69813-69866-69869

AZIENDA METALMECCANICA di importanza internazionale con sede a Milano RICERCA IL

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

per la propria Consociata di Vienna

Si considerano requisiti essenziali:

- diploma di ragioniere (costituisc titolo preferenziale la laurea in Economia e Commercio);
- ottima conoscenza della lingua tedesca;
- specifica conoscenza delle più avanzate tecniche di contabilità generale e di amministrazione.

Inviare dettagliato curriculum professionale a:

Casella 30/M SPI - 20100 MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ COMMERCIALE

CERCA PER RAPIDO INSERIMENTO SEGRETARIA/O STENO-DATTILOGRAFA CONOSCENZA LINGUE SERBO-CROATO-TEDESCO - OFFRESI CONDIZIONI INTERESSANTI IN AMBIENTE DINAMICO E MODERNO.

Telefonare ore ufficio tel 33882 oppure scrivere CASSETTA 22/Z SPI - TRIESTE

OGNUNO
HA L'ETÀ
che dimostra. Dieci anni
di meno con
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Assolo per cartoline
Il Gala UNICEF 1973

«Canzonissima» (TV 1 ore 17.45) — I nove finalisti in gara eseguono stasera i loro motivi solo per il pubblico che invierà le cartoline in studio. Iniziativa non vi è alcuna giuria. I cantanti che la sera del sei gennaio si contenderanno al «Delle Vittorie» il titolo di campione, sono: Al Bano, Orietta Berti, Gigliola Cinquetti, Pappalardo, Capri, Gianni Nazario, Mino Reitano, I ricchi e poveri, e Vianella.

«Eleonora» (TV 1 ore 20.30) — I figli di Eleonora, messi in collegio dai genitori della donna, allevati nel culto della libertà, mai sopportano la vita nello istituto e, dopo un periodo lussuoso, scappano per tornare dalla madre. Nel frattempo l'evoluzione della borghesia dalla quale proviene Eleonora e il progredire delle correnti artistiche milanesi hanno spinto la buona società ad accettare il fenomeno della «scappigliatura». Anche il talento di Andrea viene riconosciuto, mentre il nuovo atteggiamento della cultura ufficiale non porta alcun conforto a Mosè, lo scultore amico del pittore e di Eleonora che, in un momento di sconforto, si uccide. Molti cambiamenti sono avvenuti con gli anni nella famiglia d'origine della giovane donna: il fatto più recente è la morte di uno zio che ha lasciato l'intero patrimonio alla donna con la quale ha convissuto e che gli ha dato un figlio. Il nuovo scandalo aiuta la causa di Eleonora e favorisce il suo avvicinamento al padre. La gelata Lucia e sempre più in balia delle sue inquietudini e sofferenze, Andrea chiede intanto a Eleonora di sposarlo.

«Gala UNICEF '73» (TV 2 ore 21) — dal teatro dell'aria. Parco di Milano, in una delle tradizionali «Gala» a favore dell'UNICEF. Lo spettacolo che è presentato da Peter Ustinov che è preceduto da una breve introduzione di Alberto Sordi. Molti gli artisti presenti nello spettacolo, che ospita ogni anno cantanti di tutto il mondo: da Petula Clark a Paul Anka, da Iva Zanicchi a Dennis Hayses. Un componente del complesso degli «Aphrodite's Child», da Baffi Saint Marie (una cantante e ballerina indiana che vive a Honolulu) all'austriaco Udo Jürgens, ad Anne-Marie. Aprirà lo spettacolo un coro misto jugoslavo formato da cinquanta elementi.

«Racconti italiani del Novecento» (TV 2 ore 22) — Per questo ciclo va in onda stasera un racconto di Palazzeschi, «L'amicizia», interpretato da Mario Maranzana, Franco Giacobini e Franco Scandurra. Antonio Galletti appare al suo amico Pulcinella e Capponcini sotto due aspetti nettamente opposti. Con Capponcini è allegro, ricalcitrante, spiritoso, amante della buona tavola e della buona bevuta, sempre in vena di fa-

cezie e di tiri scherzosi. Con Pulcinella è triste, malinconico, sfiducioso, con crisi acute di pessimismo. Pulcinella e Capponcini si incontrano per la prima volta in treno e, così parlando del più e del meno, finiscono col parlare dell'amico Galletti, senza nominarlo. Quando i due si rendono conto che stanno parlando della stessa persona, restano sbalorditi. (Ansa)

Edizione critica
dell'«opera omnia»
di Gioacchino Rossini

Roma, 22. In occasione dell'apertura dell'«Opera di Roma» con «La gazza ladra» di Gioacchino Rossini e della «Scala» di Milano con «La Italiana in Algeri», entrambe in edizione critica, la Casa Editrice di Milano ha pubblicato l'«Edizione critica dell'«opera omnia» di Gioacchino Rossini». La Casa Ricordi, che aveva già affidato la revisione critica di altre opere rossiniane ai maestri Alberto Zedda, Arnaldo Ginelli e al prof. Philip Gosset, unisce dunque le proprie forze a quelle della Fondazione Rossini — si legge in un comunicato — impegnandosi all'«allestimento di spartiti e materiali da noleggio, mentre la Fondazione, curatrice dell'edizione critica, provvederà direttamente all'appuntamento delle partiture, poi distribuite da Ricordi». (Ansa)

LUNA PARK
Tutti i giorni in via Flavia (SAN SABBA)
Festivi ore 10-13, 14-23
feriali dalle ore 14
AUTOBUS 10, 19, 20, 21, 22, 23

DOMENICA... nessuna incertezza!

un'ora prima delle 14 alle corse!
AUTOBUS PER L'IPPODROMO RINFORZATI — RISTORANTE APERTO DALLE ORE 12

corse anche mercoledì 26

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6:50 Al-mancoro; 7: Mattino musicale; 7:20 Il grillo cantante; 7:35 Canto evangelico; 8: Giornale radio; 8:30 Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9:10 Mondo cattolico; 9:30 S. Messa; 10:15 Salvo, ragazzi; 10:55 Il complesso della domenica; The Rolling Stones; 11:10 Napoli rivisitata; 11:35 Quarta bobina; 12: Di soli caldi; 12:44 Sette note sette; 13: Giornale radio; 13:30 Gratie; 14: Bella Italia; 14:30 Folk-jockey; 15: Giornale radio; 15:10 Vetrina di Hit Parade; 15:30 Tutto il calcio minuto per minuto; 16:30 Pomeriggio con Mina; 17:35 Bacio quasi; 18:15 Concerto della domenica; 19:10 Concerto jazz EDEN; 20:20 Andata e ritorno; 20:45 Sera sport; 21: Giornale radio; 21:15 L'arte stasera; 21:40 Concerto del prelievo al IV Comunale radio; 22:10 Le «S. Bach Lapsa 1973»; 22:10 «Eclisse di un vice direttore generale, di F. Burdin; 22:35 Intervista musicale; 22:50 Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattino; 6:24 Bollettino del mare; 7:30 Giornale radio; 7:40 Buongiorno con N. Parigi e G. Harzani; 8:14 Ebrei come anywhere; blues; 8:30 Giornale radio; 8:40 Il mangiadischi; 9:14 Ribalta; 9:30 Giornale radio; 9:35 Gran varietà; 10:30 Giornale radio; 11: Il piccolo; 11:30 Giornale radio; 12:10 La tempesta sport; 12:15 Canzoni di tutti i paesi; 12:30 Il disonore; 13: Il gabbiano; 13:30 Giornale radio; 13:35 Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14:30 Su di giri; 15: Messa; 15:35 Superonore; 16:25 Giornale radio; 16:30 Domenica sport; 17:45 Canzonissima '73; 19:05 Orchestra alla ribalta; 19:30 Radiosera; 19:55 Musica dell'orchestra; 20:10 Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra; 21:25 Le nuove canzoni italiane; 21:40 L'Occidente dopo Gesù; 22:10 Il gabbiano; 22:30 Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

8:05 Antologia d'interpreti; 9:05 Inconferenza con il canto gregoriano; 10: Concerto dell'orchestra filarmónica di Leningrado; 11:35 Pagine organistiche; 12:10 Conversazione; 12:20 Musica di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Cani di casa nostra; 14:30 Ritratti operistici; 15:30 «Un nido sicuro, di F. Doplicher; 17: Concerto del Trio di Milano; 17:30 Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18:30 Bollettino transatlantica strade stradali; 18:45 Musica leggera; 18:55 Il trancobollo; 19:15 Concerto della sera; 20:15 Passato e presente; 20:45 Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21:30 Una notte di buona volontà; 22:10 Conversazione; 22:15 Musica fuori schema; 22:30 Lettere sul pentagramma.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

IV spettacolo in abbonamento

POLITEAMA ROSSETTI

Ore 16
Turno fisso di domenica e libero
Ore 20 - Turno libero

I RUSTEGHI

di Carlo Goldoni
con il Teatro Stabile di Genova
Prenotazioni fino a venerdì 28

COMUNICATO

AGLI ABBONATI

DEL

TEATRO STABILE DI PROSA

Gli abbonati sono invitati a prenotarsi al «Rusteghi» fin dalle prime repliche onde evitare resse negli ultimi giorni e mettere il teatro in condizioni di non poter soddisfare le loro richieste.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione lirica 1973-74. Oggi alle ore 18 ultima rappresentazione di balletti «Nederlands Dans Theater» con Steve McQueen e Dustin Hoffman. Turno fisso di domenica e libero. Martedì 25 ripeto. Mercoledì 26 due spettacoli alle ore 16 e ore 20. Prenotazioni alla biglietteria Centrale di Galleria Prot. fino a venerdì 28. Si raccomanda la massima puntualità.

EDEN. 15.30, 18.30, 21.30 precise:

«L'apollone» dal famoso romanzo di Henry Chabriat un'occasione avvegnere perfezionata un accordo con Steve McQueen e Dustin Hoffman. Non vetture, soppesse tutte le tessere.

EXCELSIOR. 14.30, 16.30, 18.30, 21.30

ultima «la cinque giornate». A. Celentano, E. Cerullo, M. Tolo. Regia di Dario Argento. Colori. V.m. 14 a.

E X C E L S I O R

Oggi ore 10 e 11.30

IL GRASSO, IL MAGRO

IL CRISTINO

con Stanlio e Olio

per Natale e S. Stefano

IL GATTO CON GLI STIVALI

Ingresso indistintamente Lire 200

FENICE. 14, 16, 18, 20, 22.05: «Il

mio nome è nessuno» di Sergio Leone con Terence Hill, Henry Fonda, Clint Eastwood.

Colori. Per tutti. (Western comico-simbo).

GRATTACIELO. 15, ult. 22.10: «Sesso

matto» di Dino Risi. Ganciano, Risi, Ganciano e Laura Antonelli hanno realizzato il più pazzo e divertente film di ogni tempo. Technicolor. V.m. 14 a.

NAZIONALE. 14.30, 16.30, 18.30, 21.30: «La

spada nella roccia». Un altro delizioso film di Walt Disney. Colori per tutte le famiglie.

GRATTACIELO

sesso matto

G. GIANNINI - L. ANTONELLI

RITZ. 15, 17.15, 19.30, 22 precise: «Agente 007: Vivi e lascia morire» con Roger Moore nel ruolo di James Bond. Technicolor non vietato. Soppesse le tessere.

AURORA. 15, ult. 22: «La sepoltura

viva». Una colossale drammatica produzione italiana che segna il trionfale ritorno di un genere di larga popolarità, interpretato da A. Belli e M. Boniglia. Technicolor per tutti.

CAPITOL. 15.30, ult. 22: Un simpaticissimo L. Buzzanca nel comicalissimo technicolor «La schiava io ce l'ho e tu no» con C. Spak e V. Merin. Per tutti.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CAPITOL

LA SCHIAVA IO CE L'HO E TU NO

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «L'arica». Il film pur contenendo scene di erotica morbosità, ha ottenuto il visto censura grazie al suo valore artistico. Technicolor. In anteprima nazionale. Severamente v.m. 18 anni.

IMPERO. 15, ult. 22: «L'emigrante». L'ultima spassosissima interpretazione di A. Celentano e G. Mori. Technicolor. Per tutti.

MIGNON. 14: «La sfida del Mac Kana» Western.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14: «Valder». Il mezzosangue. Una superba interpretazione di Charles Bronson. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza». Firmato colonnello Buttiglione con Aldo Maccone, Jacques Dufilho, Christy Turlington. Questo è molto più di un film comico: è una vera parodia della rivista fuori ordinanza!

OGGI ALL'AURORA

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

«LA SEPOLTA VIVA»

ARRABAZIA. 15: «Quattro tocchi di am-

police». Spettacolare western a colori con Kirk Douglas.

ALCANTARA (tel. 796163). 14.30: «5 matti al servizio di leva». Una autentica rivelazione, il successo comico dell'anno. Technicolor.

DEBARIAN. 15: «L'amante dell'Orsa Maggiore». Colori con Giuliano Gemma e Santa Berger. V.m. 14 a.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «Il quattro dell'Arca Maria». Riedizione del formidabile western con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach e Brook Peters. Technicolor-scop.

ASTRA. 15: «Un magnifico cello da galera». Technicolor con Kirk Douglas e Mark Lester. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. II visione: «Lo chiamavano Verità» con Mark Damon, Pat Nigro, W. Bogard. Capolavoro western.

RADIO. 2 spettacoli ore 14 - 15.30: «King Kong, il gigante della foresta» con Rhodes Reason e Linda Miller. Colori.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

SERVOLA. 15, ult. 21.30: Alain Delon, Ottavia Piccolo e Simone Signoret in «L'evanesco». Scopocolor. Successo.

OGGI AL CRISTALLO

«PIEDONE LO SBIRRO»

RADIO. 17, ult. 21.30: «Arancia me-

camica». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. V.m. 16 a.

LUMIERE. 16 ult. 21: «Con una mano ti rompo con due ti spezzo» con Wang Yu e Zeng Yan. Colori.

ANTENNISTI specializzati programmi I e II canale Lubiana Capodistria installazioni riparazioni televisori massima serietà preventivi gratuiti. Telefono 763545. 54140 CC ●

AVVOLGIBILI (role) sostituzione in plastica e legno; si riparano veneziane Lady Plast via Foscolo 5. Telef. 744520. 31451 CC ●

DATTILOGRAFA lavori domestici offresi tel. 272719. 54265 CC ●

ELETTICISTA autorizzato riparazioni, intervento festività. Tel. 811753. 31470 CC ●

IDRAULICO esegue riparazioni rubinetti wc scaldabagni avarici frigo. Telefono 272330. 54160 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI
telefono: 765255

LABORATORIO specializzato per impianti elettrici, industriale, suonerie, citofoni ecc. Preventivi gratuiti, via Ginnastica 31, tel. 741801. 54184 CC ●

PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti in plastica legno. Tel. 811504. 54064 CC ●

PARRUCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigianale posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, I p., tel. 755493. 31359 CC ●

PELLE, antilope, montoni, pellicce ecc. tutto pulisce smacchia tinge con garanzia. Tintoria Cattaruzza via Giulia 13. 31460 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, transistori, registratori, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiogrammofoni, radiotelefonici, rasoi elettrici. Universalradio Settefontane I. Telefono 741317. 31052 CC ●

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2 tel. 730944. 27879 CC ●

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

RIPARAZIONI televisori qualsiasi tipo, radio transistori ecc. Impianti antenne. Preventivi a domicilio gratuiti. Radiolaboratorio specializzato, via Ginnastica 31, telefono 741801. 54184 CC ●

SI ripara restaura qualunque oggetto anche d'arte scrivere cassetta 24 Z SPI. (72790 CC) ●

TRASLOCHI, sgomberi - Masi. Personale qualificato, servizio accurato. Telefonare al 775226. Risparmierete.

IMPIEGO E LAVORO
Offerta
D Lire 100 per parola

A.A.A. IMPIEGATA con conoscenza lingua slovena e possibiltà croata cerca società commerciale estera. Precisare età, titolo di studio e posti eventualmente già occupati. Cassetta 14 Z SPI. (54086 D) ●

A.A. SIGNORE signorine per fare lavoro anche a tempo libero possibilità carriera cerca Distrit. Kosciot. Valdivino 36, I p. 31398 D ●

AFFIDIAMO ovunque lavoro domestico confezioni giocattoli. Scrivere: Ditta Rint, via Euplio 126, Catania. 51201 D ●

AGENZIA Navigazione cerca impiegata anche primo impiego. Cassetta 4/Z SPI, Trieste (31413 D) ●

MODA
OGGI
CONFEZIONI
UOMO
DONNA
AUGURA
alla sua
affezionata
clientela

BUON NATALE E FELICE ANNO 1974

Azienda metallurgica
cerca

OFFICINA ATTREZZATA PER FRESARE PICCOLA
SERIE DI GETTI DI GHISA DA 20 A 40 TONNELLATE

INDIRIZZARE CASELLA 19 V, SPI

**CALDAIE
A METANO**

L'Universaletecnica ha ricevuto le tante attese caldaie a metano. Ora sapete dove rivolgervi per risolvere nel più economico, pratico, pulito e sicuro dei modi il tanto sentito problema del riscaldamento. Tenete presente che con una caldaia a metano potete alimentare vantaggiosamente qualsiasi tipo di impianto di caloriferi. Per informazioni e delucidazioni potete rivolgervi all'Universaletecnica, che in fatto di caldaie a metano delle migliori Case conta un'eccezionale esperienza.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1

Buon Natale

GENERALTECNICA

PIAZZA S. ANTONIO 6
tel. 62730

PREZZI IMBATTIBILI



Buon Anno

CITRUS

VIA TORREBIANCA 27-22
tel. 24467

PREZZI IMBATTIBILI

AURORA

VIA GALATTI 6-8 - 61771

AVVISO

PACE DE POLTIERI che abitava in 15 Shakespeare Grove, Hawthorn, nello Stato del Victoria, Australia.

PRENDETE NOTA che LEO DE POLTIERI ha istituito procedimenti legali nella Corte Suprema del Victoria, Australia, Causa N. 2844 del 1972, cercando la dissoluzione del suo matrimonio con voi, in base alla giustificazione legale della separazione fra i coniugi. A meno che voi non depositiate una Risposta legale nell'Ufficio del Cancelliere della Corte Suprema di Melbourne, entro e non oltre il giorno 16 gennaio 1974, il caso potrà procedere in vostra assenza.

Signori Ridgeway, Pearce & Freadman, Avvocati, 419 Lonsdale Street, Melbourne.

COMUNICATO URGENTE

Corso speciale della durata di cinque mesi per:

TECNICI DI LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

(ai quali, grandemente richiesti, vengono offerti stipendi altamente remunerativi).

Le iscrizioni sono aperte fino al 15 gennaio 1974, le lezioni inizieranno il 19 gennaio e termineranno alla fine di giugno 1974.

I posti sono limitati!

CIM

La Scuola d'Avanguardia

TRIESTE: Via Donizetti, 3
Tel. 69483

UDINE: Viale della Vittoria, 4/a - Tel. 25840

PADOVA: Galleria Trieste, 6 - Tel. 611966

MESTRE: Via Cappuccina, 40 - Tel. 962264

VERONA: Via C. Montanari, 14 - Tel. 23587

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4

AUTO banconiera o apprendista cerca bar Tiziano Cicerone 2. 54070 D ●

A amboscia offriamo concrete possibilità carriera altissimi stipendi inserendoli in centri elettronici dopo corso formativo a pagamento. Telefonare mattino Programmi ore 8-11 824719. 7337 D ●

APPRENDISTA radiotecnico cerca. Presentarsi Universaltecnica via Machiavelli 3. 1236 D ●

APPRENDISTA impianti telefonici cerca fisico robusto buona volontà. Presentarsi Casa del telefono, Sauro 6, telefono 36081. 54132 D ●

AUTISTA patente C, militescente assumesi Petrochimica Adriatica per consegne città. Telefonare 817395. 72782 D ●

BRACCIANTE possibilmente patentato cercai prontamente. Telef. 790194 ore ufficio. 31486 D ●

BURROUGHS italiana macchine contabili e calcolatori elettronici cerca un perito elettrotecnico-elettronico per assistenza clientela Friuli-Venezia Giulia. Scrivere per informazioni SPI Cassetta n. 38 o telefonare 27476 Padova. 7960 D ●

CALZATURE (Martini), telefono 795103 cerca aiuto commessa pratica. 31370 D ●

CAMERIERE per sabato domenica lunedì e festivi cerca Salvatore piazza Venezia. Presentarsi oggi 13-15. 54168 D ●

CASSIERA possibilmente pratica per negozio elettrodomestici radio e TV massime referenze assume Universaltecnica. Presentarsi piazza Goldoni I. 1235 D ●

CASSIERA pratica, referenziata, conoscenza perfetta sloveno croato, cerca. Telefono 68750. 54056 D ●

CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora, via D'Annunzio 73. 53668 D ●

CERCASI veloce stenodattilografa per ufficio. Scrivere Cassetta 15 Z, SPI. (72768 D) ●

CERCASI persona pratica per distribuire benzina ottimo trattamento. Telefono 29661 ore 14-16. 72786 D ●

CERCASI per pronta assunzione personale ispettivo pratico ramo acque minerali degustare offerte curriculum e prefare a Cassetta 10 X SPI. 72752 D ●

CERCASI per pronta assunzione personale addetto alle vendite munito ramo acque minerali numero di patente B-C telefonare 614272 orario ufficio. 72752 D ●

CERCASI autista patente C di distribuzione birra contratto industria, telefonare 620184. 72750 D ●

CERCASI internista di cucina ottimo stipendio. Tel. 787584. 31352 D ●

CERCO tornitore rettificatore 18-20 anni con patente officina via Lazzaretto Vecchio 22. 31427 D ●

COMMESSO apprendista pensionato paga extra contratto alimentari cerca. Ginnastica 35. 54156 D ●

DITTA EDIS Trieste assume subito dattilografa pratica ufficio. Presentarsi orario ufficio via Giardini, 42 tel. 824735. 72714 D ●

DITTA Ramani Sergio cerca due operai magazzino militescenti una cassiera pratica presentarsi subito via Revoltella 10. 72714 D ●

DONNA e uomo anche provenienti altro lavoro cerca birreria Bradascia, Oriani 4. 54162 D ●

FALEGNAME anche pensionato cercai oppure società. Telef. 725757. 54148 D ●

FATTORINI portatura giornali dalle 5 alle 9 mattino con mezzo proprio cerca Intersindacale giornalisti. Inviare nome, età, indirizzo. Offerte Cassetta 1 Z SPI. (54239 D) ●

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercai per pronta assunzione telefonare 225152. 72742 D ●

IMPIEGATA massime referenze per negozio elettrodomestici assume Universaltecnica. Presentarsi via Machiavelli 3. 1234 D ●

IMPIEGATO cercansi anche privati esperienza e titolo studio purché onesti volenterosi attivi trattamento contratto. Cassetta 52 SPI. (54024 D) ●

IMPIEGATA O 2 abile dinami non giovane cercai per congiunzione ufficio ditta commerciale. Cassetta 2/Z SPI, Trieste (31405 D) ●

IMPIEGATE giovani svelte ed attive conoscenza fatturazioni cercai pronta assunzione mandare indicando curriculum e recapito telefonico a Cassetta 3 Z SPI. (54245 D) ●

INTERISTA cerca Bar Borsa, via Cassa Risparmio n. 2. 31490 D ●

I.P.A. specialista: Programmatori I.B.M. per Centri Elettronici. Interessanti possibilità

impiego in un campo di sicuro avvenire. Corso con frequenza serale in Montalcione, ultime possibilità inserimento. Rivolgersi via Giacchi 36, Montalcione. 6947 D ●

ISTITUTO ricerche mercato cerca intervistatori e intervistatrici per la città e provincia. Scrivere Roma Casella postale 6397. 3029 D ●

LA radio Telex cerca il seguente personale: operai radio tecnici, apprendisti radiotelefonici, montatori autoradio. Elettrocisti specializzati disposti a trasferirsi a trasferirsi Cantieri Genova. Presentarsi: servizio Autoradio Settefontane 36. 31508 D ●

NOTA società cerca portiere servizio vigilanza e custodia armogliato senza figli per importante stabile. Scrivere inviando curriculum: casella 13 U SPI. (53948 D) ●

STATO CIVILE

22 dicembre
MORTI: Carlo Giovanni, anni 59; Veskovski ved. Puer Maria, 86; Vlach Antonio, 89; Hellingner ved. Baldassi Maria, 92; Duic ved. Batic Paqua, 95; Palotta Marcello, 78; Riosa Maria, 85; Peruga Cornelio, 85; Castellano Francesco, 66; Favretto Francesco, 97; Riosa ved. Arvan Maria, 76; Zivovich ved. Benci Antonio, 88; Luisi Angelo, 59.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dessardo Sergio, fressatore, con Prodan Milenka, collaboratrice domestica; Bertozzo Lionello, meccanico, con Lapeyre Antonietta Maria, casalinga; Coloni Lucio, insegnante, con De Marco Livanna, insegnante; Scudi Giorgio, portiere d'albergo, con Giotta Germana, casalinga; Bolci Bruno, portuale, con Ghira Patricia, operaia; Lombardi Pasquale, idraulico, con Albertacci Daria, banconiera; Sestan

Giuseppe, marittimo, con Coronica Lidia, operaia; Sobel Roberto, impiegato, con Angelin Teresa, casalinga; Pantaleo Giacomo, barbiere, con Sarsilli Nerina, casalinga; Zabbia Elio, riparatore elettronico, con Radi Eliana, commessa; Majer Giuliano, marittimo, con Campanaro Grazia, commessa; Nusdeo Rosario, tornitore meccanico, con Piatoco Sonia, parrucchiere; Kogovsek Rodolfo, spedizioniere, con Vilante Milena, commessa; Adam Marino, partito edile, con Bortoli Serena, impiegata; Madronio Mladen, medico, con Clemente Mariagiussepina, casalinga; Di Vittorino Vincenzo, carabiniere, con Maggioni Claudia, parrucchiere; Esposito Ettore, bidello, con Dudine Nelda, commessa; Bagnasco Carlo, architetto, con Bliznakoff Vera, studentessa; Koren Mario, pensionato, con Bahar Lidia, casalinga; Cok Fulvio, capitano l.c., con Strotich Nadia, parrucchiere; Sciolti Raffaele, agente di custodia, con Stere Claudia, esercente; Di Filippo Pasquale, operaio specializzato, con Vachnov Milena, parrucchiere; Paolovich Silvio, carrozziere, con Gallo Rosa, radiomontatrice; Cusati Il Franco, meccanico attrezzista, con Vascotto Mariastella, operaia.

Per le vostre nozze tanti auguri e tante foto

giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

OGGI

VISITATE
LA MAGNIFICA

8.30 - 12.30

**ESPOSIZIONE
Tecnica e Moda '74**

APERTA TUTTI I GIORNI CON ORARIO DI NEGOZIO
nel «Palazzo d'Oro» D ARWIL - Piazza S. Antonio 4, I e II piano

Osservate i nostri prezzi

OROLOGI SVIZZERI
GIOIELLI
PENDOLERIE



DARWIL

SWISS

MADE

ARGENTERIE
ARTE ORAFA
PIETRE DURE

GRATIS A TUTTI I VISITATORI IL BIGLIETTO DEL
**GRANDE CONCORSO DARWIL
200 PREMI**

8.30 - 12.30

Aut. Min. 2/256802

OGGI

Numeri estratti:

1.a estrazione: 21-12-1973 — Biglietti estratti: 100

01100 01129 01133 01184 01155 01235 01316 01318 01340 01347 01361 01367 01403 01427 01556 01603 01604 01649 01683 01697 01699 01748 01762 01826 01827
01851 01855 01898 01954 02050 02137 02176 02194 02287 02299 02309 02310 02311 02379 02400 02557 02589 02601 02698 02782 02794 02837 02896 03032 03034
03251 03302 03376 03387 03396 03405 03493 03525 03529 03823 03856 03897 04015 04016 04030 04060 04090 04094 04129 04131 04137 04201 04220 04242 04247
04260 04264 04298 04308 04768 04770 04803 04816 04974 04987 04992 05135 05209 05280 05281 05286 05372 05449 05502 05589 05644 05655 05704 05710 05792

COME SI VIVE IL NATALE NELLA CITTADINA IN CUI GESU' VIDE LA LUCE 2000 ANNI FA

BELEMME SPERA NELLA PACE E ATTENDE TURISTE PELLEGRINI

La tradizionale messa di mezzanotte, celebrata nella chiesa della Natività, verrà trasmessa via satellite in tutto il mondo - Tutti seguono con trepidazione la conferenza di Ginevra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Betlemme, 22
La pace, forse, è meno lontana. Dopo i primi e più indecisi turisti, continuano ad arrivare i pellegrini sul colle, nella cittadina a Sud di Gerusalemme dove Gesù nacque quasi duemila anni fa. Sono attesi almeno cinquemila visitatori (più quelli che non han prenotato) e quest'anno la cittadina di Betlemme ha organizzato una Messa di mezzanotte, celebrata nella chiesa della Natività, viene trasmessa nel mondo, via satellite, a centinaia di milioni di nomi. Come sempre, le luminarie verdi rosse e bianche adornano piazza Mander. I falegnami battono chiodi per erigere i palchi e le tribune. Le grida scherzose dei ragazzini arabi (molti sono cristiani) echeggiano attraverso lo slargo. Il resto è silenzio, pochi agenti regolano il traffico e guidano i gruppetti di pellegrini, che osservano le botteghe, l'aria è festosa quanto è freddo il tempo.

Nelle strade ogni suono ha la sua eco, è un avviso della vigilia, quando tutte le bande suoneranno, le carole che i ragazzi ripassano verranno da ogni angolo, e tutti si accalcheranno nella piazza. A mezzogiorno, ieri, con la cittadina paralizzata dal venerdì, il giorno del riposo musulmano, decine di cattolici sudamericani hanno visitato la Chiesa della Natività, ripromettendosi di tornare, alla vigilia. Gli agenti sono gli stessi, uguali le divise, sono giordani, con le uniformi di Amman. I palestinesi si mescolano alla popolazione vestiti come tutti, cioè nei più diversi modi. I soldati di Dayan si tengono più in disparte possibile, durante le ore di servizio.

Il sindaco di Betlemme, Elias Friej, parla con sollievo dei problemi della sua città, i cui abitanti hanno visto questo quest'anno: è dal flusso dei pellegrini dipende la loro economia. I negozianti si danno un gran daffare per far lustre le stanzette di Maria, Giuseppe, in madreperla, in legno d'olivo, in avorio. Non azzardano ancora previsioni, e aspettano la fine dell'anno: «Non abbiamo ancora tutti i clienti degli altri anni, ma stanno arrivando», dice George S. Diek, che con il figlio Mike possiede un negozio di souvenir in via della Natività, vicino a piazza Mander (che vuol dire piazza del Presepe).

Il sindaco ha esaminato i dispositivi di sicurezza, non vuole disorientarli ma dice sorridendo: «Prevedo che andrà tutto bene. E poi la parola Natale vuol dire pace, soprattutto». E la speranza è vicina col Natale. Al banco del ristorante «Granada» siedono pellegrini, coniugi di ogni età. Si parla con speranza e trepidazione della conferenza di pace a Ginevra. Con i palestinesi si scambiano commenti arabi ed ebrei, di ogni età. Un uomo, sulla quarantina, ha detto: «Ho visto alla televisione la seduta inaugurale della conferenza di pace, ed ha aggiunto, guardando fuori dalla finestra: «Già, si è vista la grande sala delle riunioni, con tutti i tavoli, ma nessuno è entrato quando era il momento di cominciare».

Anche il sindaco Friej si è fatto vivo con Ginevra: ha mandato una lettera al segretario generale delle Nazioni Unite, e anche a Kuno Waldheim ha espresso il pensiero che più gli sta a cuore: «I più sinceri auguri per il successo della conferenza di pace. Non vedo l'ora che si arrivi dappertutto, come qui a Betlemme, ad una pace giusta e duratura fra arabi ed ebrei, per il beneficio di tutta l'umanità».

Robert Slater dell'Ansa

IN FORMA PRIVATA i funerali di Cadorna

Verbania, 22

Per desiderio della famiglia, i funerali del generale Raffaele Cadorna, morto due giorni fa all'età di 84 anni, si sono svolti in forma privata e senza la preannunciata presenza del battaglione di formazione dell'esercito e del picchetto d'onore. Vi hanno tuttavia preso parte circa 1500 persone.

Sul feretro — che era seguito dalla moglie del gen. Cadorna contessa Cecilia e dai cinque figli — erano disposti le drappelle del Savoia Cavalleria (in cui Cadorna aveva iniziato la carriera militare), e, annodati, i fazzoletti delle formazioni partigiane operanti nell'Italia settentrionale. Dopo la funzione religiosa, officiata nella chiesa di San Leonardo, il feretro è stato portato nel cimitero di Pallanza dove è stato inumato nella tomba di famiglia. (Ansa)

LE MASSALE TORINESI PAGHERANNO 10 LIRE le borse di plastica

Torino, 22

Le borse e i sacchetti di plastica, che oggi vengono forniti gratuitamente dai venditori per contenere la spessa, dal 1° gennaio prossimo verranno fatte pagare ai clienti 10 lire l'una. La decisione è stata adottata da tutti i negozi e supermercati dell'area torinese che aderiscono all'associazione commercianti.

È stato precisato che, sino a qualche mese fa, i sacchetti in plastica venivano forniti dai fabbricanti ai commercianti al prezzo di 13 lire l'uno ed il regalino alle massale aveva una incidenza molto modesta sul giro di affari di ogni commerciante, circa 10,000/70 per cento. Ora invece, secondo i commercianti, i fornitori delle bor-

se di plastica hanno chiesto un aumento sino a 20-25 lire al pezzo, e, regalando, l'onere salirebbe sino al 2 per cento.

(Italia)

PROTESTE IN AMERICA Intossicazioni da piombo con le candele di Natale

New York, 22

Decine di milioni di candele natalizie in vendita in questi giorni in tutti gli Stati Uniti contengono un filo di piombo, attorno al quale è attorcigliato

lo stoppino, che liquefacendosi e andando in fumo può diventare causa di avvelenamenti ed intossicazioni: lo ha ribadito un gruppo di ricerche sanitarie che fa capo all'avvocato del consumatore Ralph Nader, mettendo in guardia il pubblico americano visto che una petizione presentata alle competenti autorità il 7 dicembre scorso non è valsa a far ritirare le candele dal mercato.

Il dott. Sidney Wolfe, che dirige lo «Health Research Group» con sede a Washington, ha detto: «Riteniamo che la commissione governativa incaricata di

esaminare la petizione abbia agito in maniera irresponsabile di fronte ad uno dei veleni più antichi che si conosca, il piombo, proprio nel periodo natalizio in cui la gente compra candele a non finire». Il filo metallico, durante la combustione, si trasforma in particelle volatili che, negli ambienti chiusi in cui di solito le candele bruciano, vengono inalate o ingerite dopo essersi depositate sui cibi o nelle bevande. Per i bambini, il piombo assorbito in tal modo, può essere causa di gravi forme di avvelenamento.

(Ansa)

IL GRANDE ESODO DI FINE D'ANNO FAVORITO DALLA CHIUSURA DI NUMEROSE INDUSTRIE

I treni sono presi d'assalto Sulle autostrade a passo d'uomo

Record d'incassi alla stazione di Milano: 199 milioni in 24 ore - In due giorni da Termini sono partiti 300 mila romani - «Code» chilometriche ai caselli - Esortazioni alla prudenza

Roma, 22

Oggi, per la prima volta dopo l'ultima settimana del traffico sulle strade italiane, è specialmente sulle autostrade, presenti le caratteristiche tipiche del grande esodo. E' diretto prevalentemente da nord a sud e, secondo i dati comunicati all'Automobile club d'Italia dai compartimenti della polizia stradale, è dovunque in costante aumento. Qualche chilometro di strada è segnalato all'Automobile club d'Italia dai compartimenti della polizia stradale, è dovunque in costante aumento. Qualche chilometro di strada è segnalato all'Automobile club d'Italia dai compartimenti della polizia stradale, è dovunque in costante aumento. Qualche chilometro di strada è segnalato all'Automobile club d'Italia dai compartimenti della polizia stradale, è dovunque in costante aumento.

strie del Nord, che rimarranno inalterate oggi fino al primo gennaio.

I ventiquattro treni straordinari partiti ieri da Milano non sono stati sufficienti all'enorme richiesta dei passeggeri. Pertanto, il compartimento milanese di seconda classe è stato fatto allestire, durante la notte, altri 14 convogli, utilizzando persino le carrozze dei treni «pendolari»; ma il numero è destinato a salire e si ritiene che entro sera saranno circa ottanta. La biglietteria della stazione centrale ha battuto il record degli incassi dal 1931: il primo della fondazione è oggi: dalle sei di ieri mattina alle sei di oggi sono stati incassati 199 milioni di lire, di cui 93 durante la notte scorsa. Questa cifra non comprende l'incasso fatto dalle agenzie viaggiatori sparse in tutta la città. (Ansa)

Inglese anti-austerità

Londra, 22

La paura della crisi ha spinto gli inglesi ad acquisti frenetici in questa vigilia di Natale dominata da scoperti e man ritmi di vendite simili, ha detto un portavoce dell'unione commercianti a Londra. I grandi magazzini della capitale non hanno sofferto per le luci attenuate imposte dalle direttive del governo per risparmiare energia: la gente ha le presi d'assalto e in serata molti scaffali erano completamente vuoti. Vendite da primato nel settore dei giocattoli sono state registrate da «Hamleys», un negozio specializzato di quattro piani, autentico paese dei balocchi: «Non ci si è riusciti a muovere fra i banchi di vendita per ore. In duecento anni di vita del negozio, non si è mai raggiunto un simile livello», ha detto il direttore. La crisi del carburante ha influito, a quanto pare, sulle scelte: sono andate a ruba le biciclette, seguite dai giochi ad società («monopoli» e derivati): «I londinesi si preparano a quiete serate in casa, non potendo uscire per mancanza di benzina, davanti ad uno scoppio di fuoco di legna, mandando elettricità e carbone», ha commentato un commesso. (Ansa)

I SEGUACI DI UNA DELLE TANTE SETTE RELIGIOSE CHE PROLIFERANO IN AMERICA

Hanno paura che la cometa annunci il giorno del Giudizio

Col capo cospiratore di cenere hanno manifestato davanti all'ONU annunciando per il 31 gennaio la distruzione degli Stati Uniti - Un terremoto o una guerra tra le cause della catastrofe

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 22

Sotto una pioggia battente, una decina di giovani ha effettuato una manifestazione che riecheggia tempi passati ormai da secoli, restando in piedi davanti al palazzo delle Nazioni Unite in abbigliamento di penitenza e annunciando fra 40 giorni la distruzione degli Stati Uniti per i peccati tutti commessi.

Il gruppo dei giovani, membri della setta religiosa dei «Figli di Dio», sostiene che il segnale divino dell'imminente giorno del giudizio per la nazione è giunto con la cometa «Kohoutek». L'America si è discostata da Dio — ha detto Thomas Tripp, di 23 anni, che parlava a nome del gruppo — e allora Dio la distruggerà. Altri segni premonitori di questa punizione divina incombente, oltre alla cometa, ha ag-

giunto, si sono avuti in altre grandi città del Paese, fra le quali Chicago, Boston e Washington.

Oltre ai mantelli di tela di sacco dei quali si sono avvolti, tutti di rosso sangue, i giovani si erano coperti il capo di cenere, spalmandosela sulla fronte, e recavano in mano bastoni di legno, simbolo del giudizio di Dio. Nella mano libera reggevano pergamene, a mo' di cartello, su alcune delle quali si leggeva: «Perché la terra Esultasse — America la squadratura — dovrà perire d'un tratto»; oppure: «Ammonimento al mondo: quaranta giorni, e dopo la distruzione dell'improbabile». La setta cui i giovani appartengono, regolata da una rigida disciplina, ha già impartito istruzioni ai suoi aderenti di abbandonare il paese, a meno che non si sentano designati dalla divinità a restarvi per prendersi cura dei

superstiti del giorno del giudizio.

«Quelli di noi che rimarranno — ha aggiunto Pat Massey — si accingeranno ad affrontare un periodo di costrizione. Siamo preparando fattorie da

UN MESE E MEZZO in mare senza viveri!

Victoria, 22

Due canadese ed uno statunitense che erano partiti il 15 settembre scorso dalla costa giapponese nell'intento di attraversare l'Oceano Pacifico su un'imbarcazione a vela con viveri sufficienti soltanto per 50 giorni, sono stati ritrovati, sfiniti ma ancora in vita, dopo 38 giorni. A bordo dell'imbarcazione, un cileche di una dozzina di metri, è stato rinvenuto il corpo di un quarto membro dell'equipaggio, un altro canadese che era in circostanze ancora imprecise.

I tre superstiti, sofferenti di una grave forma di deperimento, sono stati tratti in salvo da un'unità della marina canadese. Salpati da Yokohama, essi ritenevano di poter raggiungere Vancouver (Canada) in poco più di un mese.

(Ansa - Reuter)

LA NAVICELLA RUSSA RIMARRA' IN VOLO PER UNA SETTIMANA

Fotografie della Terra nel programma della «Soyuz»

Il comandante Klimuk e l'ingegnere Lebedev si sono dedicati inoltre a osservare le stelle con un telescopio di mezzo metro di diametro

Mosca, 22

Giunti circa alla metà della loro missione spaziale, la navicella russa «Soyuz 13» continuerà a dedicare la maggior parte del tempo all'esecuzione di esperimenti scientifici. Un breve comunicato diffuso oggi dalla «Tass» riferisce che il comandante, magg.ore Piotr Klimuk, e l'ingegnere di volo, Valentin Lebedev, hanno cominciato alle 8 di questa mattina (ora di Mosca) la loro quinta giornata orbitale e, dopo una rapida colazione ed alcuni esercizi ginnici, hanno continuato la loro attività.

Ieri — aggiunge l'agenzia ufficiale sovietica — i due cosmonauti si erano dedicati soprattutto alla ripresa di immagini fotografiche e all'analisi spettrografica della su-

perficie terrestre, nonché all'osservazione delle stelle per mezzo del telescopio «Orion 2» installato a bordo della navicella spaziale. Dotato di uno specchio di mezzo metro di diametro e portato dalla «Soyuz 13» a un'altezza di oltre 200 chilometri, il telescopio permette di compiere osservazioni altrimenti impossibili sulla Terra.

Tra gli altri compiti dei due cosmonauti sovietici vi è — com'è noto — il controllo del funzionamento di tutte le parti della «Soyuz» in vista dell'esperimento congiunto con gli americani in programma tra diciotto mesi. Nell'estate del 1975, infatti, una navicella «Soyuz» e una capsula spaziale americana del tipo «Apollo» dovranno compiere, in orbita attorno alla Terra, una manovra di aggancio. Prima di tale esperimento, i sovietici hanno bisogno di controllare i numerosi controlli della loro navicella spaziale, soprattutto dopo la tragedia della «Soyuz 11» che costò la vita nel giugno del 1971 a tre cosmonauti, morti per una improvvisa depressurizzazione della capsula mentre stavano rientrando a terra al termine di una permanenza record di 24 giorni nello spazio a bordo della stazione orbitale «Salyut 1».

(Ansa)

LADRI AMERICANI

«Bruciamo il Rembrandt se non pagate il riscatto»

New York, 22

Uno dei due Rembrandt rubati martedì scorso nel museo «Tafel» di Cincinnati (Ohio), l'«Uomo poggiato al davanzale», verrà dato alle fiamme dal ladro se non verrà pagato un riscatto di duecentomila dollari. I dirigenti del «Tafel» questo pomeriggio hanno reso noto che, dopo questa minaccia ed una controfferta di centomila dollari, la persona che fa da tramite tra il museo e coloro che sono in possesso del quadro non si è più fatta viva.

Insieme al dipinto per cui viene chiesto il «riscatto», ne viene rubato anche un altro, il «Ritratto di donna anziana», che però è stato già restituito allo scopo di impostare le trattative che sono attualmente in corso. Il direttore del museo, John Warrington, ha detto comunque che non crede alle minacce formulate finora anche in considerazione del fatto che il di-

41 AVVISI DI REATO LISTE ELETTORALI irregolari a Ravenna

Ravenna, 22

Il procuratore della Repubblica ha inviato avviso di reato per falso ideologico in atto pubblico, a 41 cittadini che erano stati ammessi nelle liste elettorali comunali di Ravenna senza averne diritto. Per lo stesso motivo, anche il direttore e un impiegato dell'anagrafe del comune di Ravenna, Veniero Segurini e Bruno Gurioni, sono stati rinviati a giudizio per lo stesso reato con l'aggravante del pubblico ufficio.

All'inizio del novembre scorso, poco prima delle elezioni provinciali e comunali del 18, il segretario provinciale della Dc di Ravenna, Romano Argenti, chiese l'intervento del prefetto ritenendo irregolare la posizione di alcuni iscritti che avevano ottenuto la residenza a Ravenna, pur abitando altrove. Ai termini degli accertamenti, 41 cittadini vennero cancellati dalle liste elettorali del capoluogo e reinscritti in quelle del comune di estrema residenza. In un secondo tempo, la procura della Repubblica aprì una inchiesta giudiziaria che si è conclusa con le 43 incriminazioni. (Italia)

CONSEGNATE A GENOVA BORSE DI STUDIO dell'«Italia» di navigazione

Genova, 22

A bordo della turbonave «Michelangelo», attraccata a Ponte Andrea Doria nel porto di Genova, sono state consegnate agli omologhi delle borse di studio ai figli dei dipendenti della società «Italia» di navigazione. Alla manifestazione hanno presenziato dirigenti della società e del gruppo Finmare. (Italia)

SEI ANNI DOPO L'INIZIO DELLA COSTRUZIONE

La «Fiat» nell'URSS finalmente terminata

Dalla grande fabbrica di Togliattigrad sul Volga sono uscite fino ad ora un milione di automobili

Mosca, 22

A poco più di tre anni dall'uscita dalla catena di montaggio della prima «Fiat» sovietica, la «Pravda» annuncia oggi che la costruzione dello stabilimento automobilistico di Togliattigrad è terminata. Dalle linee di produzione della grande fabbrica costruita sulle rive del Volga con l'assistenza della «Fiat» sono uscite fino a questo momento un milione di autovetture, ed entro la prossima estate lo stabilimento funzionerà a pieno ritmo, producendo 680.000 veicoli all'anno.

Secondo quanto riferisce lo organo ufficiale del P.C.U.S.,

Togliattigrad si producono attualmente circa duemila automobili al giorno, suddivise fra tre modelli: uno simile alla «124» italiana, uno di tipo «familiare» e un terzo di lusso, corrispondente alla «Fiat 125» italiana.

Lo stabilimento di Togliattigrad, situato circa mille chilometri a Sud-Est di Mosca, è stato costruito con l'assistenza tecnica ed economica della «Fiat» in base a un contratto firmato il 15 agosto 1966 tra l'allora presidente della casa automobilistica torinese Vittorio Valletta e le competenti autorità sovietiche.

I lavori di costruzione della fabbrica cominciarono nel gennaio del 1967 e la prima delle tre catene di montaggio cominciò la produzione nel settembre del 1970. Mentre le prime vetture cominciavano a circolare nell'URSS (e ad essere vendute in alcuni paesi esteri), a Togliattigrad si continuava a lavorare all'ampliamento della fabbrica. La seconda linea produttiva entrò in funzione nel gennaio del 1972 e la terza nella primavera di quest'anno. Terminati i lavori, non resta ora che portare la produzione alla piena capacità prevista, circa 2200 vetture al giorno, il che dovrebbe avvenire entro il prossimo mese di giugno.

I tre modelli di auto prodotti a Togliattigrad vengono venduti nell'URSS a prezzi che variano dai 5500 rubli (quasi quattro milioni e mezzo di lire al cambio ufficiale) per la «124» a oltre settemila rubli poco meno di sei milioni di lire) per i modelli di lusso. In valuta convertibile, agli stranieri residenti nell'URSS e sui mercati esteri (Belgio, Francia e alcuni paesi comunisti, le «Fiat» sovietiche vengono invece vendute a prezzi che variano da 850.000 lire a poco più di un milione per la «124».

Tra la «Fiat» e le autorità sovietiche sono in discussione progetti di ampliamento della fabbrica di Togliattigrad. Se le trattative andranno in porto, la fabbrica torinese aumenterà la capacità produttiva dello stabilimento fino a un milione di vetture all'anno e della installazione di catene di montaggio per la fabbricazione di altri modelli di auto, tra i quali, in particolare, la «127».

(Ansa)

UN FERITO GRAVE RAPINANO E SPARANO due banditi a Ventimiglia

Ventimiglia, 22

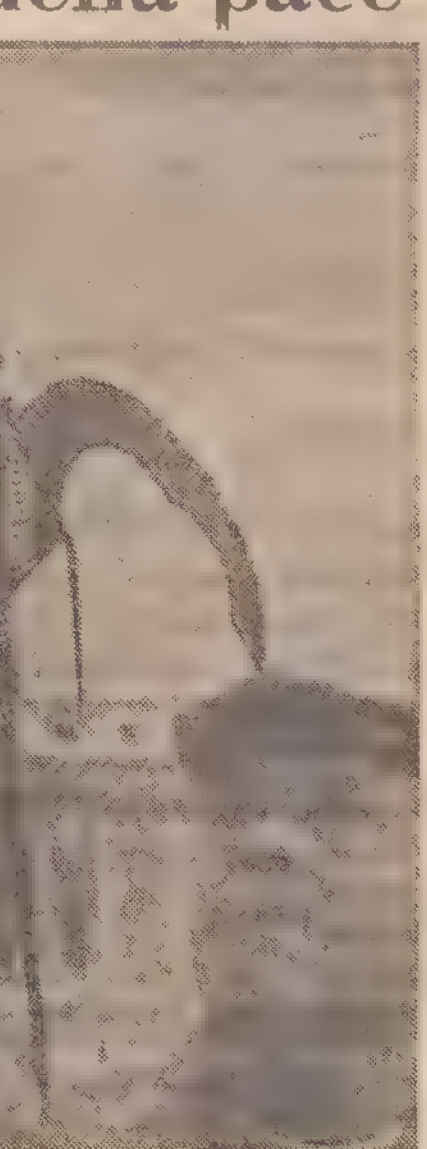
Un'audace rapina è stata compiuta nella tarda serata in pieno centro di Ventimiglia nell'ufficio di cambio gestito dall'associazione combattenti reduci nei pressi della stazione ferroviaria. I malviventi — due giovani dallo spiccato accento francese, con il volto nascosto da una calzamaglia — hanno ferito gravemente il titolare dell'ufficio di cambio valuta, Giuseppe Cumina di 52 anni abitante a Ventimiglia sparandogli contro 3 colpi di pistola che lo hanno raggiunto al capo e all'addome.

Le strade di Ventimiglia erano ancora molto affollate quando dinanzi all'ufficio cambio si fermava un'auto Fiat 600 di colore scuro ne scendevano due giovani che entrarono in ufficio gridavano: «Fermi, è una rapina!» e puntavano le pistole contro il titolare e l'impiegato Gianni Gusmano di 40 anni e la madre di questi, Albertina Rolfo di 60 anni. Si facevano consegnare tutto il denaro in valuta italiana e straniera, per un importo che non è stato ancora possibile accertare ma sicuramente rilevante, in quanto in queste giornate di vigilia natalizia numerosi sono i turisti stranieri giunti nella città di confine e gli italiani diretti in Francia che vi sostano per il cambio della moneta.

Prima di allontanarsi, i malviventi hanno sparato contro il Cumina che tentava di reagire ferendolo gravemente e hanno sfiorato colpendolo al capo con il calcio della pistola. Il Gusmano, Hannu, poi preso in ostaggio Albertina Rolfo, usciti in strada hanno esplosi alcuni colpi in aria per farsi largo tra la gente e sono quindi saliti in auto partendo in direzione della nazionale per il Piemonte.

Un'ora dopo la donna è stata rilasciata alla periferia di Ventimiglia in località Bevera dove è stato trovato un cuneo di banditi hanno anche abbandonato l'auto dilagando. Le condizioni del ferito sono gravi; dopo il ricovero all'ospedale civile di Ventimiglia, è stato trasferito al San Martino di Genova. (Italia)

Il chiodo della pace



Telefoto Upi

Roma — Un arcangelo Gabriele fatto completamente di antichi chiodi è quello eretto dallo scultore italiano Amleto Sonaglia, uno specialista di questo genere di lavori. Il chiodo più grande, quello che simboleggia la spada, porta la scritta «Pax vobis».

TARZAN - WEISSMULLER malato di cuore

New York, 22
Tarzan, il superuomo della foresta, è ammalato di cuore ed è ricoverato nel reparto cardiologico di un ospedale del Nevada. Il suo vero nome è Johnny Weissmuller, il più famoso Tarzan della storia del cinema, che ha ora 68 anni ed ha ovviamente abbandonato da tempo le scene. Svolge ora le funzioni di addetto alle relazioni pubbliche al «Caesar Palace Hotels» di Las Vegas, la capitale del gioco d'azzardo.

Weissmuller è stato portato in ospedale ieri sera, poiché è scivolato e si è fratturato alcune ossa del collo. I medici, dopo un intervento chirurgico reso necessario dalla frattura, gli hanno diagnosticato il sintomo di un peggioramento del cuore. Il cuore di cui soffre, in maniera non grave, da tempo.

(Ansa)

SI CERCANO IN URSS tesori nascosti

Mosca, 22

Il giornale «Truda» di Mosca, citato dall'agenzia Tass, scrive che una speciale sezione del ministero degli interni sovietico ha deciso di individuare un centinaio di località nelle quali potrebbero essere nascosti tesori. Alcuni tesori sono già stati riportati alla luce: presso Odessa è stato ritrovato un tesoro di monete d'oro greche il cui valore numismatico raggiunge il mezzo milione di dollari per moneta; un quantitativo di 114 chili d'oro è stato trovato presso Leningrad. La TASS indica che la legislazione sovietica attribuisce a chi trova un tesoro il 25 per cento del valore degli oggetti ritrovati. (Ansa)

INCIDENTE O SUICIDIO? TROVATO UN CADAVERE all'aeroporto di Berlino

Berlino, 22

Ieri sera sulla pista dell'aeroporto Tempelhof di Berlino Ovest è stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto. Dalle lesioni riscontrate sul corpo, la polizia ha arguito che lo sconosciuto è stato investito da almeno due aerei in fase di atterraggio.

I piloti dei velivoli sulla cui fusoliera sono stati trovati frammenti di tessuto umano e chiazze di sangue hanno detto di non essersi accorti di aver investito qualcuno. Non è stato ancora possibile accertare se si tratti di incidente o suicidio.

(Ap)

sappada vendonsi appartamenti

posizione centrale

per informazioni rivolgersi a:



immobiliare marin s.n.c.
udine: tel. 0432/62506
grado: tel. 0431/81170

CALDAIE A METANO

La ditta ZORZUT - Via FOSCOLO 6, telefono 733287 - nell'esprimere un vivo ringraziamento alla sua affezionata clientela Le porge i migliori auguri per le prossime festività.

Fa presente inoltre che nel proprio negozio di Via FOSCOLO 6, ognuno potrà trovare la caldaia a metano o il bruciatore a metano di sua necessità scegliendo fra le più importanti case nazionali ed estere. Montaggi immediati. Pratiche Acegat.

OGGETTI SMARRITI

Lire 100 per parola

COLBACCO marrone smarrito zona San Marco onesto rivenditore, telefonare 723158.
GENIELLO oro smarrito venerdì autobus 5 Roiano Rittner-ver Fabio Severo telefono n. 76496.
ORECCHINO perla smarrito giovedì INAM Farneto ricordo mancia telefonare 417977.
PORTAFOGLIO coccodrillo maron con documenti foto carissimo ricordo smarrito autobus 29 pregasi spedire o telefonare 417845 trattando importo.
SMARRITA cagnetta setter inglese di nome Frida colore bianco fegato arancio pregasi telefonare al 225126. 72748 H

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerta Lire 90 per parola

A.A.A. AFFITTASI prontamente appartamento Viale XX Settembre, quinto piano, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, tre poggioli, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 54988 I
A. APPARTAMENTO PIAZZA GOLDONI tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno - wc, riscaldamento centrale, scensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali. Orario 16-19.30. 54088 I

A. ATTICO! Salone, tristanze, biservizi, collegato mansarda 80 mq. terrazze, garage, cantina, centralnafa, vista mare, affittasi AGEF Zanetti 1. 54971 I
A. ATTICO salone, tristanze, biservizi, collegato mansarda 80 mq. terrazze, garage, cantina, centralnafa, vista mare, affittasi AGEF Zanetti 1. 53946 I
A. VALDIRIVO lussuossissimo salone, tristanze, servizi, centralnafa affittasi uso ufficio. AGEF Zanetti 1. 53944 I
A. VIA SAN LAZZARO affittarsi locali per ufficio, varie grandezze, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 54088 I

AFFITTASI appartamento totalmente rimesso - nuovo, zona F. Severo, 3 stanze stanzetta accessori. Telefonare ammine Spesa 60855. 54205 I

AFFITTASI appartamento camera cucina wc ammobiliato. Telefonare 417788. 54074 I

APPARTAMENTINO (via Commerciale) stanza, cucina affittasi a donna sola. S. Lazzaro 19. Amsterdam. 31474 I

BARCOLA lussuoso primingreso, salone, stanza, ripostiglio, accessori affittati. Telefonare 24677, 414068. 54136 I

GORIZIA affittasi appartamento ammobiliato o rilevando mobili, tricarere, accessori. Telefonare 89767. 1237 I

MONFALCONE affittasi 2-3 stanze soggiorno cucina bagno. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47. Monfalcone. Telefono 74404. 501 I

SIGNORILE rimesso a nuovo paraggi Stazione Centrale IV piano, salone 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi con bagno, poggioli, in stato perfetto con riscaldamento centrale e ascensore, affittasi uso abitazione o uffici. Telefonare 764497 ore 9-11. 31450 I

SOFFITTA centrale V piano riscaldamento affittasi. Telefonare 33130. 54120 I

STUDIO legale Foro Ulpiano subaffitta prontamente locale a commercialista o ragioniere. Telef. 60893. 54215 I
ZONA BAIAMONTI affittasi prima entrata 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio central-

nafta ascensore. Informazioni geometra Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3. Telefono 62837.

Z.Z.Z. LOCALE adatto ogni attività mq 40 affittasi via Commerciale 59. Telef. 69138 ore ufficio. 54295 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Richiesta Lire 90 per parola

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo siste-

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi e
ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

Caccia alla lettera «D»...

Tra i mille articoli esposti nelle nostre vetrine ce ne sono 2 contrassegnati con la lettera «D». Il prezzo è al puro costo. Chi riuscirà ad individuarli potrà, se vorrà, acquistarli uno o tutti e due da lunedì mattina in poi. Approfittate della passeggiata domenicale per osservare attentamente le vetrine!!!

DITTA D. MARINONI ARMI-SPORT, VIA MAZZINI 11

mare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 96 L
CERCASI affitto appartamento tristanze Barcola Greta Benighi o pargli per subito oppure prossimi mesi. Telef. 410371. 54253 L
CERCASI affitto due tre stanze ufficio posizione centrale, telefonare 62975 pomeriggio lunedì. 54136 L

CONIUGI cercano appartamento possibilmente centrale 2 vani cucina accessori pagano 60.000 mensili 3 anni anticipo. Telefonare 32178. 54303 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto salone due camere camera doppia servizi cucina garage o posto macchina. Telefonare ore ufficio 31040 o 37439. 54164 L

GARAGE o posto macchina affitto paraggi Valtourna cercasi telefonare 823088. 72756 L
GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto, max 30 mila tutto compreso. Telefonare mattina 747257. 54289 L
GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto max 50.000 tutto compreso telefonare ore 19.30. 54028 L

INTERMEDIARI cercano centro ascensore cerca persona referenziata massimo quarantamila. Casseta 19 Z SPI Trieste. (31464 L)

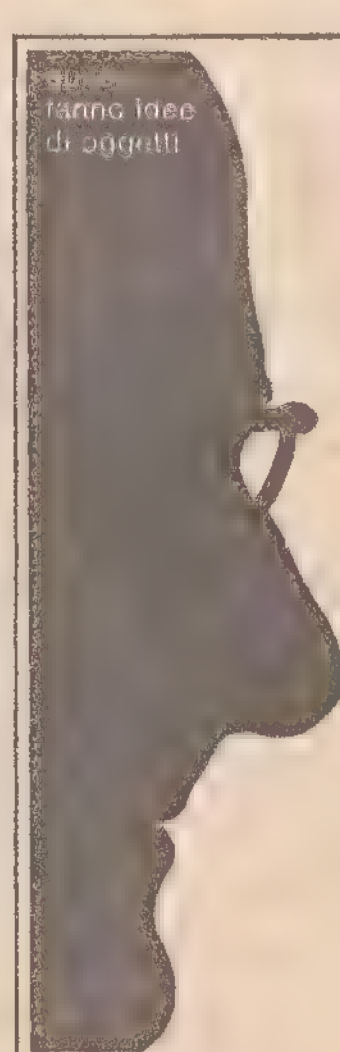
VENTE D'OCCASIONE

Lire 90 per parola

A.A. PELLICERIA Ziliotto via Milano 16 I piano. Troverete il più completo assortimento di pelli e pellicce esistenti nelle Tre Venezie. Modelli alta moda 1973-74, prezzi convenientissimi. Controllate. 54142 M

A. RISCALDAMENTO garantito con pannelli svedesi Eldon ultime novità 5 anni garanzia segreteria telefonica 62983. 54036 M

AFFETTATRICE elettrica nuova tipo fante vendi rivisto telefonare 814262. 54038 M



si vendono da

zinelli
&
perizzi

BANCHI falegnameria combinata quattro lavorazioni legno saldatrice portatile spazichiodi occasione massima condizioni via Coni 9/1. 72786 M

BANCONI in ferro «Kartex» scomponibili con cassette, archivio e chiusure saracinesca, lunghezza 13 metri profondità 70 cm, con piano cristallini vendonsi. Telefonare 728-222. 31478 M

CUCCIOLI bassethound svezati vendonsi. Tel. 31597. 54128 M
CUCCIOLO lupetto pura razza pastore belga vendesi. Telef. 910235. 31510 M

CUCCIOLO Bassethound «ende» sl. Tel. 421157. 54219 M
MACCHINA cucire zig-zag valigia motorini mobili rimodernature riparazioni.

NASTRO trasportatore elettrico a catene lunghezza 75 metri altezza da terra 60 cm larghezza 50 cm cede anche frazionato. Telefonare 728-222. 31478 M

OCCASIONE piastra registratore Akai GX 365 D imballata garanzia proiettile Silma Sokik otto millimetri garanzia telefonare 37591 224206. 72748 M

OCCASIONE televisori completamente revisionati e garantiti da lire 20.000. Radio Elettronica, via Bramante 2, telefono 734220. 31212 M

OCCASIONE vendo scarponi n. 30 33 34. Tel. 774392. 31472 M

Continuare in 14.a pagina

AUGURI AUGURI AUGURI

NIGHT CLUB

MUNDO DE NOCHE

Ponte di TOGLIANO (CIVIDALE) Tel. 71361

Aniceto augura Buone Feste
alla sua affezionata clientela
ricordando le sue favolose e
originali serate

ALBERGO RISTORANTE

BOSCHETTI

TRICESIMO
Telefono 81230

augura Buone Feste
alla sua affezionata clientela

TAVERNA - DANCING

«Conte di Montecristo»

BUTTRIO - Tel. 674157

augura Buone Feste
alla sua affezionata clientela
e ricorda che tutte le sere
c'è programma - attrazione

BAR AMERICANO

Piazza Libertà 7 - Telefono 54334

augura Buone Feste
alla sua affezionata clientela

La Ditta

ZAMBELLI

Gomme

S. a. s.

augura BUONE FESTE
alla sua affezionata clientela

La Società

MARINA AUSSA di Aquileia

augura Buone Feste ai propri soci
simpatizzanti e a tutti gli
amanti del mare

Natale 1973:
augurissimi!!

snai dero

CUCINE COMPONIBILI

Da Staranzano

MOBILI BRUGNERA

STARANZANO (GO) - Via Marconi - Telef. 74348

Pompeo Pizzolato

augura Buone Feste alla sua clientela

DROGHERIA - PROFUMERIA - ARTICOLI DA REGALO
ZANOLLA GIANFRANCO
Via Savoia 1 - Tel. 74529 - STARANZANO

p. a.

NATALIA BAZZEO

ELETTORADIO

STARANZANO - Via Savoia 28 - Tel. 72978

augura Buon Natale e felice Anno alla sua clientela

OTTAVIO MARITANI

PASTICCERIA - PANETTERIA

Articoli da regalo

STARANZANO - Telefono 72582

p. a.

GUIDO STURNI

Plastigomma - Cartoleria

Gocattoli

STARANZANO

p. a.

ALIMENTARI

PETRONIO

Piazza Dante 4 - Tel. 40118

STARANZANO

augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

RISTORANTE

«ALLA CHECCA»

di NALON

Specialità pesce e selvaggina

Prenotazione tavoli per il Cenone di S. Silvestro telefonando al 40120 di Monfalcone

augura fin d'ora Buon Natale e felice Anno Nuovo alla sua affezionata clientela



CLAUDIA

la graziosa bambina, a nome dei genitori

PAOLA e CLAUDIO MION

ringrazia l'affezionata clientela del negozio

FIORI PAOLA

di Staranzano

e a tutti porge i più affettuosi auguri di BUONE FESTE

OROLOGERIA

ORFICERIA

ENRICO NAIBO

Staranzano - Via Trieste 1

augura Buon Natale e felice Anno Nuovo

FOTO «NADIA»

STARANZANO

Piazza Dante - Tel. 74515

augura Buon Natale e felice Anno Nuovo

CINEMA

EDISON

STARANZANO

augura Buon Natale e felice Anno Nuovo

ARREDAMENTI

visintin

MONFALCONE

Largo Anconetta

STARANZANO

Via Mazzini

augura Buon Natale e felice Anno Nuovo

CLAUDIA e GUIDO BORTOLI

alimentiari

STARANZANO - Via Torino 1

augurano Buon Natale e felice Anno alla loro clientela

BERALDO MARIO e ADINO

IMPIANTI IDRAULICI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Via Grado 24/A - Tel. 74398

STARANZANO (Bistrigna)

p. a.

CRONACHE SPORTIVE

SERIE A: SI PRESENTA UN TURNO DIFFICILE PER LE TRE BATTISTRADA DEL TORNEO

«BUON NATALE AL DIAVOLO» COSÌ HI, LAZZO E JUVENTUS

Il «mago» spera in una vittoria del Milan al San Paolo - Ma è una speranza condivisa da romani e bianconeri

Crediamo che Helenio Herrera non sia mai stato così vicino a Nereo Rocco come in questa circostanza. Il «mago», infatti, augura buon Natale al diavolo, un augurio non certo disinteressato. Se i rossoneri, infatti, dovessero vincere, renderebbero certamente un gran favore anche all'Inter la quale, nella decima giornata di campionato, affrontando il Lazio, rischia di perdere. L'Inter ha il compito più facile, L'Inter ha un solo problema: Boninsegna. Nell'attacco a mitraglia annunciato da Herrera potrebbe mancare un carismatico importantissimo: «Boninsegna», infatti, sofferente di una gastrite, non è certo al meglio delle sue condizioni fisiche ma il tecnico nerazzurro gli ha chiesto di giocare, comunque. Non dovesse proprio fare la Boninsegna, l'attacco dell'Inter ripartirebbe Bertini all'ala, Mariani centravanti, mezzo ala Mazzola e Bedin mentre all'altra estremità dovrebbe esserci Massa. L'escluso è, dunque, ancora Moro, un giocatore che ha espresso doti eccezionali ma che nel clan interista evidentemente non nutre eccessiva fiducia.

Il Lanerossi Vicenza è considerato alla stregua di uno sparring-partner, ma molti devono ricordare che furono proprio i veneti, lo scorso campionato, a segnare la decadenza del nerazzurro. Napoli-Milan è l'attrazione del decimo turno: un incontro di fuoco, dove ambedue le compagini, per diverse ragioni, non possono perdere: per i partenopei una sconfitta li relegherebbe al ruolo di comprimari, per i rossoneri un risultato negativo andrebbe a rinfocolare le polemiche momentaneamente sopite e, altrettanto, cancellerebbe ogni residuo sogno di gloria. Nel Milan è sempre il dubbio Schnelinger sull'impiego del quale si deciderà all'ultimo momento, mentre Rocco è dell'avviso di presentare Turone in qualità di stopper, ma il meno convinto di questo ruolo pare sia proprio lo stesso giocatore. Dal prevedibile pieno del San Paolo al Sant'Elia, che causa l'austerità presentarsi probabilmente qualche vuo-

to nonostante l'arrivo della «vecchia signora». Negato ai sardi il sabato di campionato, il Cagliari soffrirà più di tutti del mancato incanto da parte dei tifosi. Questo Cagliari dovrà ritrovare tutto il suo orgoglio di provinciale se vorrà ottenere la prima vittoria: tutti attendono Riva, quello cioè che condurrà praticamente la squadra. Sapendo questo, la Juventus ha preso le contromisure e affiderà a Morini il compito di francobullare il cannoniere rossoblu in modo da ridurre almeno dell'ottanta per cento il rendimento dell'intera formazione cagliaritanica. «Formazione che vince non si tocca».

L'ANTICIPO DI QUARTA SERIE A LIGNANO
ANCHE SENZA RETI
GIOCO E SPETTACOLO

LIGNANO - MESTRINA 0-0
LIGNANO: Manfron; Splendore, Pavan; Zanfagnin, Virgolini, Gregoratti; Pletto (dal 25° a. t. Riv.). Degli Innocenti, Cicciotta, Zanelli, Naldi. MESTRINA: Canella; Rania, Bardello; Drigo, Scatto, Trevisanello; Pasetti, Bazzano (dal 25° a. t. Vianello), Gossio, Furlan, Gallimberti. ARBITRO: Mondoli di Milano.

Oggi al polisportivo comunale di Lignano il numeroso pubblico, accorso da tutto il circondario, parte del quale proveniente anche da Mestre, ha potuto assistere a una gara veramente entusiasmante come poche mai viste in questi tempi. In primo tempo si è assistito, senza alcun dubbio, a una gara di categoria superiore; la ripresa invece è stata condizionata, per il Lignano, dall'espulsione del terzino Splendore, autore di un 13° per un banale contrasto con Drigo.

Da quel momento, tra le file gialloblù è sorto un certo nervosismo, dovuto al fatto di giocare in dieci uomini. Gli ospiti hanno cercato di approfittare della superiorità numerica per passare in vantaggio, ma la solida difesa del Lignano e le numerose prodezze del portiere Manfron non hanno permesso alla Mestrina di andare a segno.

La prova finita oggi dai locali contro la capolista avalla, ancora una volta, la buona posizione di classifica e la buona forma.

Come dicevamo, il primo tempo è stato ricco di spunti e di azioni da ambo le parti. Le azioni da rete si sono pressoché eguagliate, sia nel primo tempo, sia nella ripresa. Un pericoloso colpo di cannone, poco dopo l'espulsione di Splendore, quando gli ospiti avevano cercato di approfittare del loro vantaggio numerico. La cronaca, al 15', una lunga discesa di Gregoratti, un preciso pallone a Cicciotta, che ribatte di testa finendo nell'angolo all'incrocio dei pali. Canella intuisce la traiettoria e salva in extremis mettendola in angolo.

Due minuti dopo Cicciotta incalza di nuovo l'estremo ospite. Al 23' entra in azione Manfron: tiro dalla bandierina, il portiere para ma non trattiene. Raccolge Gallimberti ma viene ostacolato nel tiro da Splendore e la palla finisce di nuovo in angolo. Al 31', altro bell'intervento di Manfron che salva.

Nella ripresa, al 25' Naldi sfrutta un tiro cross di Cicciotta in area e ribatte con un bel colpo di cannone. Al 30' viene di nuovo chiamato in causa Manfron che salva mettendo sopra la traversa un forte tiro di Gallimberti. A pochi minuti dalla fine il Lignano perde la sua ultima occasione per passare in vantaggio con Cicciotta che serve Naldi, ma quest'ultimo sbaglia a pochi passi dal portiere.

Bulzico «a riposo» nella Patriarca

Gorizia, 22. Mentre per quanto riguarda la formazione che sosterà questo pomeriggio in campo contro la Rondine Brescia non è annunciata alcuna novità, grossissima è quella che riguarda la panchina, sulla quale siederà il direttore sportivo Di Brazza, cui si affiancherà l'ex giocatore Krainer, che già nella scorsa stagione fungeva da vice. Il cambio della guardia ha carattere di tutto provvisorio, in quanto l'allenatore titolare Bulzico ha chiesto e ottenuto dalla società una breve aspettativa per motivi familiari e anche per una sorta di riposo psicologico che gli servirà per compiere una «verifica» della situazione sua e della squadra. Il gesto di Bulzico, che è una prova della sua serietà professionale, è stato molto apprezzato dalla società.

questo adagio calcistico deve essere convinto anche Maestrelli il quale schiererà a Verona il complesso vittorioso sul Napoli. Le partite del trio di testa, come si vede, sono tutte difficilissime e avvolte da una splendida incertezza. I «se» ed i «ma» sono di rigore per le battistrade e questa sera non è da escludere qualche sorpresa in vista alla classifica. Rischia molto la magnifica provinciale Foggia attesa dal «Toro» infuriato per una vittoria che insegue da tempo. La Roma, che incontra tra le mura amiche la Fiorentina, metterà a fuoco le ambizioni dei giovani di Radice i quali si batteranno allo spasimo per

In Serie A
Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Lattanzi
Genoa - Bologna: Giacchi
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Pazzini
Torino - Foggia: Casarini
Verona - Lazio: Gonella

CLASSIFICA
Napoli punti 13 - 1
Juventus » 13 - 1
Lazio » 12 - 2
Fiorentina » 12 - 2
Foggia » 11 - 3
Inter » 10 - 3
Bologna » 10 - 4
Milan » 10 - 4
Cesena » 8 - 5
Torino » 8 - 5
Cagliari » 7 - 6
Roma » 6 - 7
Genoa » 6 - 7
Sampdoria » 5 - 8
Verona » 5 - 8
L. Vicenza » 4 - 10
(*) Sampdoria tre punti di penalizzazione.

In Serie D
Anticipato a ieri l'incontro Lignano-Mestrina, terminato con un nulla di fatto, ogni tocca alle altre squadre della regione sentire in campo per la quattordicesima giornata d'andata della Serie D.

Pro Gorizia e Pordenone dovranno mettersi in viaggio. I goriziani giocheranno a Montebelluna mentre i pordenonesi, dopo aver fermato il Treviso, scenderanno sul campo del Male. Ritornerà in casa il Montebelluna, sconfitto sul terreno dell'Oltrisarco, ospitato l'area che in classifica ha un solo punto in più della Mestrina. La Mestrina, insomma, ha la possibilità di cedere nelle mani del trentino il «fulmine di coda».

AUTO - INTERLAGOS
E' stato confermato che la seconda prova del campionato mondiale di Interlagos (San Paolo) il 27 gennaio prossimo.

Due juniorese oggi nel Lloyd
Dodici giocatori prenderanno parte alla odierna trasferta di Mestre nella quale il Lloyd affronta la capolista Duco. Gorizia, infatti, oltre all'assenza per la qualifica di Ponton ha in corso l'utilizzazione di Frezza per un infortunio alla caviglia subito dallo stesso nell'ultimo allenamento. Il giocatore è stato comunque aggregato alla compagine bianconista (alla quale si è aggiunto inespertamente Saucuzzo) ma a titolo precauzionale è stato chiamato anche il juniorese Bubbich oltre a Forza, subentrato allo squallido Ponton. Per l'arbitraggio sono stati designati Siodoli di Reggio Emilia e Soavi di Bologna come a dire due fischiotti con esperienza da Serie A.

FINALMENTE UN RISULTATO POSITIVO (PUR CON LE RISERVE...)
Arc Linea: risveglio dopo il lungo torpore?

ARC LINEA - CASADIO 3-0
(15-12, 15-5, 15-12)
ARC LINEA: Maurini, Vellak Walter, Pellacini Andrea, Gerdol, Sgarbi, Pellacini Roberto, Celine, Vellak Claudio, Braid, Sardo, CASADIO: Benda, Rambelli, Casale, De Pol, Baldani, Calderini, Casali, Beccar, Santi, Mordolosi. ARBITRO: Borgato di Pistoia e Catanzaro di Padova.

Tempo di Natale, tempo di stremare, quindi. Stremati dunque anche per quanti seguono le vicende dell'Arc Linea che ieri sera, senza rendersi artefici di una prestazione esaltante ha messo sotto il Casadio di Ravenna in tre set. Se dal punto di vista agonistico l'incontro ha soddisfatto, non altrettanto può dirsi per il comportamento dei giocatori. In campo, troppo facilmente soggette a mutamenti improvvisi di rotta. Discorso valido per l'una e anche per l'altra squadra. A parte una buona frazione di tutta la birra dell'Arc Linea, le altre due si sono iniziate sotto auspici favorevoli per i romagnoli, e si sono poi concluse con le puntuali riprese vittoriose dell'Arc Linea.

Così è successo nel primo set in cui il Casadio s'è mantenuto costantemente in vantaggio sino al dodicesimo punto - un vantaggio massimo 12 a 5 - e quindi nel terzo coi romagnoli a fare l'andatura sino al decimo punto. Una volta ripreso il Casadio non è stato più in grado di lottare con la stessa lucidità perché trasformato dalle azioni trionfanti più limpide e incisive che in precedenza. Da quanto esposto appare evidente che l'Arc Linea anche se vincente non ha convinto del tutto.

Quando si procede in perfetto equilibrio non si concede troppo libertà d'azione all'avversario che di conseguenza sfrutta adeguatamente l'occasione per accumulare punti di vantaggio. In tutti i casi pur non potendo sciogliere canti di gloria per il comportamento alterno dell'Arc Linea si deve affermare che la squadra ha messo in mostra segni di ripresa. In difesa si è sbagliato di meno, i numeri si sono fatti nuovamente apprezzabili e anche i servizi per gli schiacciatori sono apparsi abbastanza precisi.

Ancora una volta Walter Vellak ha scardinato da par suo la difesa avversaria imitato da Manzini, abile regista e al caso, anche schiacciato. Gli altri cinque chi meno si sono disgregati per consentire che la squadra conseguisse la vittoria e con essa due punti preziosi, propizi anche dalla bella prestazione del giovane Gerdol che a ogni partita convince sempre più.

ben figurare dinanzi a Nils Liedholm, loro ex maestro. La Sampdoria, ospite del Cesena, cercherà il primo pareggio fuori casa. Torno ad affrontarsi dopo dieci anni Genoa e Bologna, un confronto tra una società che ha conosciuto di recente volte l'amaro della retrocessione ed una che questa volta non ha mai conosciuto assieme a Juventus, Inter e Milan.

In Serie A
Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Lattanzi
Genoa - Bologna: Giacchi
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Pazzini
Torino - Foggia: Casarini
Verona - Lazio: Gonella

CLASSIFICA
Napoli punti 13 - 1
Juventus » 13 - 1
Lazio » 12 - 2
Fiorentina » 12 - 2
Foggia » 11 - 3
Inter » 10 - 3
Bologna » 10 - 4
Milan » 10 - 4
Cesena » 8 - 5
Torino » 8 - 5
Cagliari » 7 - 6
Roma » 6 - 7
Genoa » 6 - 7
Sampdoria » 5 - 8
Verona » 5 - 8
L. Vicenza » 4 - 10
(*) Sampdoria tre punti di penalizzazione.

In Serie D
Anticipato a ieri l'incontro Lignano-Mestrina, terminato con un nulla di fatto, ogni tocca alle altre squadre della regione sentire in campo per la quattordicesima giornata d'andata della Serie D.

Pro Gorizia e Pordenone dovranno mettersi in viaggio. I goriziani giocheranno a Montebelluna mentre i pordenonesi, dopo aver fermato il Treviso, scenderanno sul campo del Male. Ritornerà in casa il Montebelluna, sconfitto sul terreno dell'Oltrisarco, ospitato l'area che in classifica ha un solo punto in più della Mestrina. La Mestrina, insomma, ha la possibilità di cedere nelle mani del trentino il «fulmine di coda».

AUTO - INTERLAGOS
E' stato confermato che la seconda prova del campionato mondiale di Interlagos (San Paolo) il 27 gennaio prossimo.

Due juniorese oggi nel Lloyd
Dodici giocatori prenderanno parte alla odierna trasferta di Mestre nella quale il Lloyd affronta la capolista Duco. Gorizia, infatti, oltre all'assenza per la qualifica di Ponton ha in corso l'utilizzazione di Frezza per un infortunio alla caviglia subito dallo stesso nell'ultimo allenamento. Il giocatore è stato comunque aggregato alla compagine bianconista (alla quale si è aggiunto inespertamente Saucuzzo) ma a titolo precauzionale è stato chiamato anche il juniorese Bubbich oltre a Forza, subentrato allo squallido Ponton. Per l'arbitraggio sono stati designati Siodoli di Reggio Emilia e Soavi di Bologna come a dire due fischiotti con esperienza da Serie A.

FINALMENTE UN RISULTATO POSITIVO (PUR CON LE RISERVE...)
Arc Linea: risveglio dopo il lungo torpore?

ARC LINEA - CASADIO 3-0
(15-12, 15-5, 15-12)
ARC LINEA: Maurini, Vellak Walter, Pellacini Andrea, Gerdol, Sgarbi, Pellacini Roberto, Celine, Vellak Claudio, Braid, Sardo, CASADIO: Benda, Rambelli, Casale, De Pol, Baldani, Calderini, Casali, Beccar, Santi, Mordolosi. ARBITRO: Borgato di Pistoia e Catanzaro di Padova.

Tempo di Natale, tempo di stremare, quindi. Stremati dunque anche per quanti seguono le vicende dell'Arc Linea che ieri sera, senza rendersi artefici di una prestazione esaltante ha messo sotto il Casadio di Ravenna in tre set. Se dal punto di vista agonistico l'incontro ha soddisfatto, non altrettanto può dirsi per il comportamento dei giocatori. In campo, troppo facilmente soggette a mutamenti improvvisi di rotta. Discorso valido per l'una e anche per l'altra squadra. A parte una buona frazione di tutta la birra dell'Arc Linea, le altre due si sono iniziate sotto auspici favorevoli per i romagnoli, e si sono poi concluse con le puntuali riprese vittoriose dell'Arc Linea.

Così è successo nel primo set in cui il Casadio s'è mantenuto costantemente in vantaggio sino al dodicesimo punto - un vantaggio massimo 12 a 5 - e quindi nel terzo coi romagnoli a fare l'andatura sino al decimo punto. Una volta ripreso il Casadio non è stato più in grado di lottare con la stessa lucidità perché trasformato dalle azioni trionfanti più limpide e incisive che in precedenza. Da quanto esposto appare evidente che l'Arc Linea anche se vincente non ha convinto del tutto.

Quando si procede in perfetto equilibrio non si concede troppo libertà d'azione all'avversario che di conseguenza sfrutta adeguatamente l'occasione per accumulare punti di vantaggio. In tutti i casi pur non potendo sciogliere canti di gloria per il comportamento alterno dell'Arc Linea si deve affermare che la squadra ha messo in mostra segni di ripresa. In difesa si è sbagliato di meno, i numeri si sono fatti nuovamente apprezzabili e anche i servizi per gli schiacciatori sono apparsi abbastanza precisi.

Ancora una volta Walter Vellak ha scardinato da par suo la difesa avversaria imitato da Manzini, abile regista e al caso, anche schiacciato. Gli altri cinque chi meno si sono disgregati per consentire che la squadra conseguisse la vittoria e con essa due punti preziosi, propizi anche dalla bella prestazione del giovane Gerdol che a ogni partita convince sempre più.

ben figurare dinanzi a Nils Liedholm, loro ex maestro. La Sampdoria, ospite del Cesena, cercherà il primo pareggio fuori casa. Torno ad affrontarsi dopo dieci anni Genoa e Bologna, un confronto tra una società che ha conosciuto di recente volte l'amaro della retrocessione ed una che questa volta non ha mai conosciuto assieme a Juventus, Inter e Milan.

In Serie A
Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Lattanzi
Genoa - Bologna: Giacchi
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Pazzini
Torino - Foggia: Casarini
Verona - Lazio: Gonella

CLASSIFICA
Napoli punti 13 - 1
Juventus » 13 - 1
Lazio » 12 - 2
Fiorentina » 12 - 2
Foggia » 11 - 3
Inter » 10 - 3
Bologna » 10 - 4
Milan » 10 - 4
Cesena » 8 - 5
Torino » 8 - 5
Cagliari » 7 - 6
Roma » 6 - 7
Genoa » 6 - 7
Sampdoria » 5 - 8
Verona » 5 - 8
L. Vicenza » 4 - 10
(*) Sampdoria tre punti di penalizzazione.

In Serie D
Anticipato a ieri l'incontro Lignano-Mestrina, terminato con un nulla di fatto, ogni tocca alle altre squadre della regione sentire in campo per la quattordicesima giornata d'andata della Serie D.

Pro Gorizia e Pordenone dovranno mettersi in viaggio. I goriziani giocheranno a Montebelluna mentre i pordenonesi, dopo aver fermato il Treviso, scenderanno sul campo del Male. Ritornerà in casa il Montebelluna, sconfitto sul terreno dell'Oltrisarco, ospitato l'area che in classifica ha un solo punto in più della Mestrina. La Mestrina, insomma, ha la possibilità di cedere nelle mani del trentino il «fulmine di coda».

AUTO - INTERLAGOS
E' stato confermato che la seconda prova del campionato mondiale di Interlagos (San Paolo) il 27 gennaio prossimo.

Due juniorese oggi nel Lloyd
Dodici giocatori prenderanno parte alla odierna trasferta di Mestre nella quale il Lloyd affronta la capolista Duco. Gorizia, infatti, oltre all'assenza per la qualifica di Ponton ha in corso l'utilizzazione di Frezza per un infortunio alla caviglia subito dallo stesso nell'ultimo allenamento. Il giocatore è stato comunque aggregato alla compagine bianconista (alla quale si è aggiunto inespertamente Saucuzzo) ma a titolo precauzionale è stato chiamato anche il juniorese Bubbich oltre a Forza, subentrato allo squallido Ponton. Per l'arbitraggio sono stati designati Siodoli di Reggio Emilia e Soavi di Bologna come a dire due fischiotti con esperienza da Serie A.

FINALMENTE UN RISULTATO POSITIVO (PUR CON LE RISERVE...)
Arc Linea: risveglio dopo il lungo torpore?

ARC LINEA - CASADIO 3-0
(15-12, 15-5, 15-12)
ARC LINEA: Maurini, Vellak Walter, Pellacini Andrea, Gerdol, Sgarbi, Pellacini Roberto, Celine, Vellak Claudio, Braid, Sardo, CASADIO: Benda, Rambelli, Casale, De Pol, Baldani, Calderini, Casali, Beccar, Santi, Mordolosi. ARBITRO: Borgato di Pistoia e Catanzaro di Padova.

Tempo di Natale, tempo di stremare, quindi. Stremati dunque anche per quanti seguono le vicende dell'Arc Linea che ieri sera, senza rendersi artefici di una prestazione esaltante ha messo sotto il Casadio di Ravenna in tre set. Se dal punto di vista agonistico l'incontro ha soddisfatto, non altrettanto può dirsi per il comportamento dei giocatori. In campo, troppo facilmente soggette a mutamenti improvvisi di rotta. Discorso valido per l'una e anche per l'altra squadra. A parte una buona frazione di tutta la birra dell'Arc Linea, le altre due si sono iniziate sotto auspici favorevoli per i romagnoli, e si sono poi concluse con le puntuali riprese vittoriose dell'Arc Linea.

Così è successo nel primo set in cui il Casadio s'è mantenuto costantemente in vantaggio sino al dodicesimo punto - un vantaggio massimo 12 a 5 - e quindi nel terzo coi romagnoli a fare l'andatura sino al decimo punto. Una volta ripreso il Casadio non è stato più in grado di lottare con la stessa lucidità perché trasformato dalle azioni trionfanti più limpide e incisive che in precedenza. Da quanto esposto appare evidente che l'Arc Linea anche se vincente non ha convinto del tutto.

Quando si procede in perfetto equilibrio non si concede troppo libertà d'azione all'avversario che di conseguenza sfrutta adeguatamente l'occasione per accumulare punti di vantaggio. In tutti i casi pur non potendo sciogliere canti di gloria per il comportamento alterno dell'Arc Linea si deve affermare che la squadra ha messo in mostra segni di ripresa. In difesa si è sbagliato di meno, i numeri si sono fatti nuovamente apprezzabili e anche i servizi per gli schiacciatori sono apparsi abbastanza precisi.

Ancora una volta Walter Vellak ha scardinato da par suo la difesa avversaria imitato da Manzini, abile regista e al caso, anche schiacciato. Gli altri cinque chi meno si sono disgregati per consentire che la squadra conseguisse la vittoria e con essa due punti preziosi, propizi anche dalla bella prestazione del giovane Gerdol che a ogni partita convince sempre più.

ben figurare dinanzi a Nils Liedholm, loro ex maestro. La Sampdoria, ospite del Cesena, cercherà il primo pareggio fuori casa. Torno ad affrontarsi dopo dieci anni Genoa e Bologna, un confronto tra una società che ha conosciuto di recente volte l'amaro della retrocessione ed una che questa volta non ha mai conosciuto assieme a Juventus, Inter e Milan.

In Serie A
Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Lattanzi
Genoa - Bologna: Giacchi
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Pazzini
Torino - Foggia: Casarini
Verona - Lazio: Gonella

CLASSIFICA
Napoli punti 13 - 1
Juventus » 13 - 1
Lazio » 12 - 2
Fiorentina » 12 - 2
Foggia » 11 - 3
Inter » 10 - 3
Bologna » 10 - 4
Milan » 10 - 4
Cesena » 8 - 5
Torino » 8 - 5
Cagliari » 7 - 6
Roma » 6 - 7
Genoa » 6 - 7
Sampdoria » 5 - 8
Verona » 5 - 8
L. Vicenza » 4 - 10
(*) Sampdoria tre punti di penalizzazione.

In Serie D
Anticipato a ieri l'incontro Lignano-Mestrina, terminato con un nulla di fatto, ogni tocca alle altre squadre della regione sentire in campo per la quattordicesima giornata d'andata della Serie D.

Pro Gorizia e Pordenone dovranno mettersi in viaggio. I goriziani giocheranno a Montebelluna mentre i pordenonesi, dopo aver fermato il Treviso, scenderanno sul campo del Male. Ritornerà in casa il Montebelluna, sconfitto sul terreno dell'Oltrisarco, ospitato l'area che in classifica ha un solo punto in più della Mestrina. La Mestrina, insomma, ha la possibilità di cedere nelle mani del trentino il «fulmine di coda».

AUTO - INTERLAGOS
E' stato confermato che la seconda prova del campionato mondiale di Interlagos (San Paolo) il 27 gennaio prossimo.

Due juniorese oggi nel Lloyd
Dodici giocatori prenderanno parte alla odierna trasferta di Mestre nella quale il Lloyd affronta la capolista Duco. Gorizia, infatti, oltre all'assenza per la qualifica di Ponton ha in corso l'utilizzazione di Frezza per un infortunio alla caviglia subito dallo stesso nell'ultimo allenamento. Il giocatore è stato comunque aggregato alla compagine bianconista (alla quale si è aggiunto inespertamente Saucuzzo) ma a titolo precauzionale è stato chiamato anche il juniorese Bubbich oltre a Forza, subentrato allo squallido Ponton. Per l'arbitraggio sono stati designati Siodoli di Reggio Emilia e Soavi di Bologna come a dire due fischiotti con esperienza da Serie A.

FINALMENTE UN RISULTATO POSITIVO (PUR CON LE RISERVE...)
Arc Linea: risveglio dopo il lungo torpore?

ARC LINEA - CASADIO 3-0
(15-12, 15-5, 15-12)
ARC LINEA: Maurini, Vellak Walter, Pellacini Andrea, Gerdol, Sgarbi, Pellacini Roberto, Celine, Vellak Claudio, Braid, Sardo, CASADIO: Benda, Rambelli, Casale, De Pol, Baldani, Calderini, Casali, Beccar, Santi, Mordolosi. ARBITRO: Borgato di Pistoia e Catanzaro di Padova.

Tempo di Natale, tempo di stremare, quindi. Stremati dunque anche per quanti seguono le vicende dell'Arc Linea che ieri sera, senza rendersi artefici di una prestazione esaltante ha messo sotto il Casadio di Ravenna in tre set. Se dal punto di vista agonistico l'incontro ha soddisfatto, non altrettanto può dirsi per il comportamento dei giocatori. In campo, troppo facilmente soggette a mutamenti improvvisi di rotta. Discorso valido per l'una e anche per l'altra squadra. A parte una buona frazione di tutta la birra dell'Arc Linea, le altre due si sono iniziate sotto auspici favorevoli per i romagnoli, e si sono poi concluse con le puntuali riprese vittoriose dell'Arc Linea.

Così è successo nel primo set in cui il Casadio s'è mantenuto costantemente in vantaggio sino al dodicesimo punto - un vantaggio massimo 12 a 5 - e quindi nel terzo coi romagnoli a fare l'andatura sino al decimo punto. Una volta ripreso il Casadio non è stato più in grado di lottare con la stessa lucidità perché trasformato dalle azioni trionfanti più limpide e incisive che in precedenza. Da quanto esposto appare evidente che l'Arc Linea anche se vincente non ha convinto del tutto.

Quando si procede in perfetto equilibrio non si concede troppo libertà d'azione all'avversario che di conseguenza sfrutta adeguatamente l'occasione per accumulare punti di vantaggio. In tutti i casi pur non potendo sciogliere canti di gloria per il comportamento alterno dell'Arc Linea si deve affermare che la squadra ha messo in mostra segni di ripresa. In difesa si è sbagliato di meno, i numeri si sono fatti nuovamente apprezzabili e anche i servizi per gli schiacciatori sono apparsi abbastanza precisi.

Ancora una volta Walter Vellak ha scardinato da par suo la difesa avversaria imitato da Manzini, abile regista e al caso, anche schiacciato. Gli altri cinque chi meno si sono disgregati per consentire che la squadra conseguisse la vittoria e con essa due punti preziosi, propizi anche dalla bella prestazione del giovane Gerdol che a ogni partita convince sempre più.

ben figurare dinanzi a Nils Liedholm, loro ex maestro. La Sampdoria, ospite del Cesena, cercherà il primo pareggio fuori casa. Torno ad affrontarsi dopo dieci anni Genoa e Bologna, un confronto tra una società che ha conosciuto di recente volte l'amaro della retrocessione ed una che questa volta non ha mai conosciuto assieme a Juventus, Inter e Milan.

In Serie A
Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Lattanzi
Genoa - Bologna: Giacchi
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Pazzini
Torino - Foggia: Casarini
Verona - Lazio: Gonella

CLASSIFICA
Napoli punti 13 - 1
Juventus » 13 - 1
Lazio » 12 - 2
Fiorentina » 12 - 2
Foggia » 11 - 3
Inter » 10 - 3
Bologna » 10 - 4
Milan » 10 - 4
Cesena » 8 - 5
Torino » 8 - 5
Cagliari » 7 - 6
Roma » 6 - 7
Genoa » 6 - 7
Sampdoria » 5 - 8
Verona » 5 - 8
L. Vicenza » 4 - 10
(*) Sampdoria tre punti di penalizzazione.

In Serie D
Anticipato a ieri l'incontro Lignano-Mestrina, terminato con un nulla di fatto, ogni tocca alle altre squadre della regione sentire in campo per la quattordicesima giornata d'andata della Serie D.

Pro Gorizia e Pordenone dovranno mettersi in viaggio. I goriziani giocheranno a Montebelluna mentre i pordenonesi, dopo aver fermato il Treviso, scenderanno sul campo del Male. Ritornerà in casa il Montebelluna, sconfitto sul terreno dell'Oltrisarco, ospitato l'area che in classifica ha un solo punto in più della Mestrina. La Mestrina, insomma, ha la possibilità di cedere nelle mani del trentino il «fulmine di coda».

AUTO - INTERLAGOS
E' stato confermato che la seconda prova del campionato mondiale di Interlagos (San Paolo) il 27 gennaio prossimo.

Due juniorese oggi nel Lloyd
Dodici giocatori prenderanno parte alla odierna trasferta di Mestre nella quale il Lloyd affronta la capolista Duco. Gorizia, infatti, oltre all'assenza per la qualifica di Ponton ha in corso l'utilizzazione di Frezza per un infortunio alla caviglia subito dallo stesso nell'ultimo allenamento. Il giocatore è stato comunque aggregato alla compagine bianconista (alla quale si è aggiunto inespertamente Saucuzzo) ma a titolo precauzionale è stato chiamato anche il juniorese Bubbich oltre a Forza, subentrato allo squallido Ponton. Per l'arbitraggio sono stati designati Siodoli di Reggio Emilia e Soavi di Bologna come a dire due fischiotti con esperienza da Serie A.

FINALMENTE UN RISULTATO POSITIVO (PUR CON LE RISERVE...)
Arc Linea: risveglio dopo il lungo torpore?

ARC LINEA - CASADIO 3-0
(15-12, 15-5, 15-12)
ARC LINEA: Maurini, Vellak Walter, Pellacini Andrea, Gerdol, Sgarbi, Pellacini Roberto, Celine, Vellak Claudio, Braid, Sardo, CASADIO: Benda, Rambelli, Casale, De Pol, Baldani, Calderini, Casali, Beccar, Santi, Mordolosi. ARBITRO: Borgato di Pistoia e Catanzaro di Padova.

Tempo di Natale, tempo di stremare, quindi. Stremati dunque anche per quanti seguono le vicende dell'Arc Linea che ieri sera, senza rendersi artefici di una prestazione esaltante ha messo sotto il Casadio di Ravenna in tre set. Se dal punto di vista agonistico l'incontro ha soddisfatto, non altrettanto può dirsi per il comportamento dei giocatori. In campo, troppo facilmente soggette a mutamenti improvvisi di rotta. Discorso valido per l'una e anche per l'altra squadra. A parte una buona frazione di tutta la birra dell'Arc Linea, le altre due si sono iniziate sotto auspici favorevoli per i romagnoli, e si sono poi concluse con le puntuali riprese vittoriose dell'Arc Linea.

Così è successo nel primo set in cui il Casadio s'è mantenuto costantemente in vantaggio sino al dodicesimo punto - un vantaggio massimo 12 a 5 - e quindi nel terzo coi romagnoli a fare l'andatura sino al decimo punto. Una volta ripreso il Casadio non è stato più in grado di lottare con la stessa lucidità perché trasformato dalle azioni trionfanti più limpide e incisive che in precedenza. Da quanto esposto appare evidente che l'Arc Linea anche se vincente non ha convinto del tutto.

Quando si procede in perfetto equilibrio non si concede troppo libertà d'azione all'avversario che di conseguenza sfrutta adeguatamente l'occasione per accumulare punti di vantaggio. In tutti i casi pur non potendo sciogliere canti di gloria per il comportamento alterno dell'Arc Linea si deve affermare che la squadra ha messo in mostra segni di ripresa. In difesa si è sbagliato di meno, i numeri si sono fatti nuovamente apprezzabili e anche i servizi per gli schiacciatori sono apparsi abbastanza precisi.

Ancora una volta Walter Vellak ha scardinato da par suo la difesa avversaria imitato da Manzini, abile regista e al caso, anche schiacciato. Gli altri cinque chi meno si sono disgregati per consentire che la squadra conseguisse la vittoria e con essa due punti preziosi, propizi anche dalla bella prestazione del giovane Gerdol che a ogni partita convince sempre più.

ben figurare dinanzi a Nils Liedholm, loro ex maestro. La Sampdoria, ospite del Cesena, cercherà il primo pareggio fuori casa. Torno ad affrontarsi dopo dieci anni Genoa e Bologna, un confronto tra una società che ha conosciuto di recente volte l'amaro della retrocessione ed una che questa volta non ha mai conosciuto assieme a Juventus, Inter e Milan.

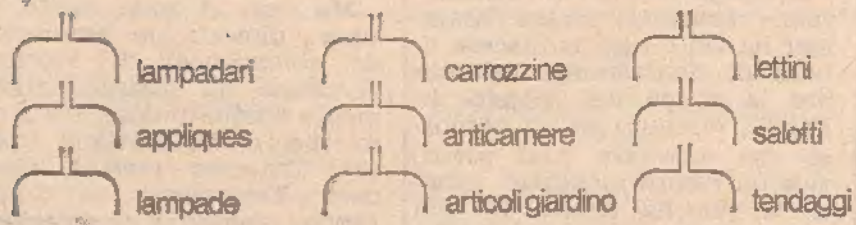
In Serie A
Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Lattanzi
Genoa - Bologna: Giacchi
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Pazzini
Torino - Foggia: Casarini
Verona - Lazio: Gonella

CLASSIFICA
Napoli punti 13 - 1
Juventus » 13 - 1
Lazio » 12 - 2
Fiorentina » 12 - 2
Foggia » 11 - 3
Inter » 10 - 3
Bologna » 10 - 4
Milan » 10 - 4
Cesena » 8 - 5
Torino » 8 - 5
Cagliari » 7 - 6
Roma » 6 - 7
Genoa » 6 - 7
Sampdoria » 5 - 8
Verona » 5 - 8
L. Vicenza » 4 - 10
(*) Sampdoria tre punti di penalizzazione.

In Serie D
Anticipato a ieri l'incontro Lignano-Mestrina, terminato con un nulla di fatto, ogni tocca alle altre squadre della regione sentire in campo per la quattordicesima giornata d'andata della Serie D.

lampadarte

centro lampadari-codroipo-viale venezia-statale13



DELTA S.p.A. CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO» 2.° LOTTO

Palazzine signorili, prossima consegna. ULTIME DISPONIBILITÀ PER ACQUISTO: 2 appartamenti mq 110, lire 17.400.000, 3 locali d'affari mq 60 circa, lire 9/11.000.000, box auto comuni. PER AFFITTO: un alloggio composto da: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, lire 80.000 mensili; altro salone, 3 stanze, cucina, servizi, box auto, lire 105.000. Visite in cantiere ore 14-16 al martedì e venerdì.

Ufficio vendite e affittanze:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
Piazza Ponterosso 3 - Tel. 61512 - 38102

ATTENZIONE!

La ditta TECNOTERMO, oltre alle gabbie doccia autonome brevettate, vi offre una vasta gamma di caldaie, rubinetteria, sanitari, ceramiche, bruciatori, caldaie a gasolio e metano, tutto delle migliori marche. Massima serietà nell'esecuzione dei lavori e nella vendita degli articoli. Dilazioni di pagamento — VISITATECI.

VIA GIULIA 57/B - TEL. 730355

OCCASIONE svendo pelliccia visone taglia 46. Tel. 764428-72762 M
ORGANO elettronico vendesi 140 mila. Telefonare 775152.
PELLICCE settimana del persiano modello di super eleganza straoccase da 300 mila in poi. Zampe bellissime 130 mila. Tutte le altre qualità vasto assortimento taglie da 42 a 56, visitateci. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III piano ascensore. 37 M
PELLICCIA visone selvaggio tinto naturale misura grande vendesi. Telefonare 38039.

POMPA acqua Emanuel per lavaggi automobili vendesi officina via Lazzaretto Vecchio 22. 31427 M
PROIETTORE sonoro cinescopio super otto imbottiti filmi muti sonori vendesi. Telefonare 767700. 31476 M
SCALDABAGNO Rheem Radi nuovo occasione vendesi. Tel. 815793. 54259 M
SVENDO cartoline quadri via Pozzo del Mare 2. 31448 M
TELEVISORE I II canale funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente via dell'Istria 13 negozio. 54227 M

VENDO nuovissima enciclopedia Curcio 40.000 adatte regalo Natale. telefonare 742600. 54283 M
VENDO canarini argenteo rubino bruni rubino limone rubino portatori rubino. Raciti, Fittke 1, Trieste. 54144 M
VENDO scorta metano ultimo modello seminuova L. 75.000. Telefonare 743409. 54022 M
ZILLOTTO Pellicceria tel. 29374. Pantere, leopardi, giaguari, ocelot messicani, baby, linci russe, canadesi, persiani, pinguini, marmosetti, visoni black diamond, beige, pastello yasmine lutezia lunare lontre Alaska. Prezzi. Controllate. Visitateci. 54142 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. ACQUISTO orologi tappeti quadri soprammobili stampe pranzo letto mobili tagliati per Veneto. Telefono 31428. 34229 N

A.A. ACQUISTIAMO tappeti quadri soprammobili camere letto pranzo salotti. Tel. 60746, 67350 tutti giorni. 54102 N

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni valutazione massima. Telefonare 36196, 67645. 31504 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permafex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 418903. 19 NN

A. LETTINI con materasso 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine cestine, passeggini, seggioloni box armadietti fasciatoi bagneti materassini guancialini attaccapanni poltroneletto, divanetto letto mobile brandine scale scarpriere

comodine ammalati materassi molleggiati mobili singoli cucine matrimoniali salottiletti bellissimi 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793940. 30557 NN
A. SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine acquistiamo mobili. Tel. 60746 tutti giorni. 54102 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimaldi 11, telefono 796754. 122 NN

AL mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili tappezzerie pezzi singoli, nuovo e usato. Prezzi convenienti. Visitateci. 54158 NN
DIVANOLETTI similpelle usati nuovo vendesi visitare 13-16 Indirizzo SPT. 31445 NN
MATRIMONIALI lussuossissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49 54269 NN
PIANOFORTE verticale o piccolo a coda cercasi telefonare 790683. 31425 NN

OFFRESI sotto scrivanie e tavolini dattilo rovere ottimo prezzo molto conveniente. Tel. 7350 chiedendo geom. Perlit. 5949 NN
PIANOFORTE verticale oppure mezzacoda acquisterei. Telefonare 763736. 54291 NN
SALOTTO in buonissimo stato vendesi vera occasione telefonare 765825 dalle 15-18 giornali. 31428 NN
SOGGIORNO occasione vendo telefonare 410416, 54110 NN

NOVITA' inverno '74

«CAPPELLINO»

E' la parrucca ideale per la stagione invernale, accuratamente lavorata su una leggera calotta in tulle, calza perfettamente senza dare alcun fastidio anche se portata tutto il giorno. Presentata al Cosmoprof di Bologna, ha ottenuto un alto consenso da parte dei tecnici del settore e dalla clientela più esigente.

E' venduta in esclusiva al «market della parrucca» a L. 12.000 la versione in sintetico, e a L. 19.000 la versione in capelli naturali.

IMPORTANTE: Presentando questo annuncio otterrete uno sconto particolare del 20 per cento

MARKET DELLA PARRUCCA
VIA S. LAZZARO 17 TRIESTE

arriva Babbo Natale

è arrivata...

La Perla
PASTICCERIA BAR

VIALE D'ANNUNZIO 10

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A.A. ACQUISTASI oro argento. Corso Italia 28 primo piano. MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. D.I.B.E.M.A. ORGANIZZAZIONE DI VENDITA A DOMICILIO O VENDITA DEL RISPARMIO: acque minerali di tutti i tipi. Vini normali e pregiati, bibite di tutte le marche, birre nazionali ed estere aperitivi, vermouth, marsale, amari, chine, liquori, spumanti e champagne, olii e aceto; consegnati al vostro domicilio telefonando alla Bottega D.I.B.E.M.A. via Commerciale 27, tel. 418762 o alla Sede e magazzino di via Pagliarici, tel. 735043, 740483. Oppure recandovi personalmente a prelevare i prodotti offerti al sopra menzionati indirizzi, godendo di uno sconto di L. 15 al litro sui regolari prezzi di listino. A Voi la scelta, noi Vi attendiamo pronti a eseguire i Vostri pregiati ordini, o servirvi nel miglior modo possibile. 31466 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

IMPORTANTE industria dolciaria operante su tutto il territorio nazionale ricerca per Gorizia e Trieste un giovane dinamico cui affidare i propri prodotti in tentata vendita. Richiedesi 21-27 anni, senza terza media, autodidatta, offresi minimo garantito 200.000, automezzo della società, Enasarco. Telefonare 041/43613 ore ufficio. 8031 P
INDUSTRIA dolciaria operante su tutto il territorio nazionale cerca per la distribuzione dei propri prodotti in Trieste e Gorizia un rappresentante: età 21-27 anni, presenza, terza media. Offresi automezzo della società, minimo garantito 200.000, Enasarco. Telefonare ore ufficio 041/43613, 007969 P
SETTIMANALE ricerca produttore pubblicitario. Telefonare ore pasti 24289. 54046 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, G. DUPLICA VLE IPODROMO 22. Pronta consegna 28 modelli nuovi, pagamento rateale senza cambiali e senza anticipo. Vasto assortimento vetture d'occasione revisionate: Fiat 500, 600, 850, 1100, 128, 124, 125, 2300, 238 furgone, 600 T rialzato, Opel Kadett, NSU Prinz 4L, Citroen Ami 8, Ford Taurus, Cortina, Innocenti Mini Cooper, Simca 1000, Rally, 1100 GLS, 1301 Special, 1501, Chrysler 180. APERTO GIORNI FESTIVI. 60 Q

Continue in 16.a pagina

STRONGHOLD
LIQUEUR OF MOUNTAIN GRASSES
ORIGINAL DIGESTIVE

Digestivo d'erbe

La CREMCAFFE' di Primo Rovis non ha problemi per conservare il suo caffè, è un'industria triestina, lo tosta qui in casa Vostra e lo distribuisce immediatamente, fresco, fragrante, completo di tutti i suoi inconfondibili aromi.

Con il caffè fresco di tostatura si ha un notevole risparmio perché si ottengono più tazzine e soprattutto perché l'infuso risulta molto più buono.

**CREMCAFFE' È UNA GARANZIA DI QUALITÀ
CREMCAFFE' VI DÀ SEMPRE IL MEGLIO**

RICHIEDETELO IN TUTTI I MIGLIORI
NEGOZI, SUPERMERCATI E BAR.

Cremcaffè PRIMO ROVIS

buon Natale buon Natale buon Natale buon Natale

Si parla di un inverno che si profila più difficile degli altri. Le caldaie a metano potranno risolvere molti problemi. All'Universaltecnica ci sono, e sono adatte per ogni tipo di impianto di riscaldamento.

La «crisi energetica» ci costringerà a rimanere a casa un po' più del previsto. Riscopriamo il piacere di goderci la nostra casa, per esempio ascoltando della buona musica «ad alta fedeltà». E' una scoperta da fare.

Ancora qualche incertezza su «Pal» o «Secam». Gli apparecchi televisivi a colori presenti all'Universaltecnica risolvono i dubbi, perché sono concepiti per ricevere con entrambi i sistemi. Grandioso assortimento di TV bianco-nero e colori.

Nell'augurare a tutti buone feste, l'Universaltecnica ricorda la grande facilitazione offerta ai suoi clienti grazie all'accordo «T club - Cassa di Risparmio di Trieste»: possibilità di acquistare in contanti... pagando in diciotto mesi.



il più completo assortimento di radio, TV, elettrodomestici, ai prezzi più invitanti.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18

Via Zudecche 1

Piazza Goldoni 1

Via Machiavelli 3

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTINUA A PESARE SUI PAESI INDUSTRIALIZZATI LA PENURIA ENERGETICA

IL GIAPPONE HA PROCLAMATO LO STATO DI EMERGENZA ECONOMICA

Ora il governo nipponico ha ogni possibilità di intervenire sulla distribuzione di combustibili
A Washington la Camera nega poteri eccezionali a Nixon - La CEE ammonisce i petrolieri

Tokio, 22. Il consiglio dei ministri giapponese, riunitosi in seduta straordinaria, ha proclamato lo stato di emergenza economica, a causa dei problemi provocati dalla crisi di energia. Alla riunione ha partecipato il capo del governo Kakuei Tanaka, uscito appostamente dall'ospedale dove è in cura da qualche giorno per un'infiammazione a un orecchio. In precedenza, il parlamento aveva approvato due leggi sul controllo e la distribuzione del carburante. Lo stato di emergenza economica significa in sostanza che il governo avrà, in base a queste leggi, poteri straordinari circa l'uso delle fonti, d'energia e per il controllo del costo dei generi fondamentali.

La prima misura decisa in questo quadro è la riduzione del 20 per cento delle forniture di petrolio ed elettricità alle fabbriche e agli uffici, a partire dal primo gennaio. In attesa di presentare progetti di legge per introdurre l'ora legale permanente e, con ogni probabilità, per proibire la circolazione delle auto private nei giorni festivi, il governo ha rivolto numerosi appelli ai cittadini, alle aziende e ai locali pubblici, perché riducano in tutti i modi il consumo di carburanti e di elettricità. Frattanto uno dei costumi più tradizionali della vita giapponese è entrato in crisi. Si tratta dei bagni pubblici, gravemente colpiti dalle restrizioni del carburante. Oggi l'associazione dei proprietari dei bagni pubblici, che conta 16 mila aderenti, ha proclamato uno sciopero nazionale.

Negli Stati Uniti, la Camera dei rappresentanti ha respinto nelle prime ore di oggi un progetto di legge che avrebbe dato al Presidente Nixon, nella libera per ordinare il razionamento della benzina. Il disegno di legge era già stato approvato dal Senato. A seguito del risultato di questa votazione, appare dubbio che il congresso possa approvare un altro disegno di legge sull'energia prima del 15 gennaio.

Il segretario al tesoro americano George Shultz ha dichiarato di ritenere che la crisi dell'energia negli Stati Uniti non sia così grave come sembrava qualche settimana fa. In particolare, ha sottolineato le condizioni atmosferiche e dell'economia di carburante fatta dagli americani.

Il segretario ha inoltre confermato che gli Stati Uniti hanno trovato l'approvazione di approvvigionamento di petrolio straniero che consentono di compensare in parte la carenza di forniture arabe. Shultz ha aggiunto che gli Stati Uniti si asterranno d'ora in poi dal pubblicare statistiche sull'importazione di prodotti petroliferi suddivise per paesi per non disturbare i nuovi fornitori.

A Bruxelles, la commissione europea ha deciso di compiere un'inchiesta sul mercato petrolifero per appurare se le grandi compagnie petrolifere riforniscono equamente i distributori indipendenti. La commissione dichiara inoltre aver constatato che le aziende di distribuzione indipendenti si trovano spesso di fronte a serie difficoltà di approvvigionamento presso le raffinerie del Mercato comune, ed alcune di esse sono in una situazione preoccupante. La commissione ritiene che le attuali circostanze di penuria non debbano costituire per le grandi compagnie l'occasione per eliminare o assorbire il commercio indipendente.

In un comunicato, la commissione avverte le grandi compagnie che, se si rifiutano di rifornire equamente i distributori indipendenti, saranno passibili di sanzioni in base alle regole comunitarie sulla concorrenza. Il comunicato aggiunge che saranno permesse le attività consistenti nell'applicare da parte delle grandi compagnie, condizioni differenti a «partner» commerciali a parità di prestazioni.

(Ansa - Afp - Reuter - Ap)

SOLDATO DELL'ONU ferito sul Canale

Il Cairo, 22. Un soldato finlandese delle forze di pace delle Nazioni Unite, ha dichiarato oggi un portavoce dell'Onu, è stato leggermente ferito ad una tempia nel corso di uno scambio di colpi tra forze israeliane ed egiziane avvenuto la sera di giovedì nel pressi della città di Suez. Le due parti hanno usato artiglierie, mortai e mitragliatrici.

Il portavoce ha dichiarato, d'altro canto, che alla vigilia dell'apertura della conferenza di Ginevra per il Medio Oriente vi sono state 43 violazioni della cessazione del fuoco lungo il fronte del Canale.

Nella stessa zona di Suez, sempre giovedì scorso, diverse posizioni del battaglione finlandese dei giovedì dell'Onu si sono trovate sotto il fuoco dell'artiglieria, dei mortai, delle mitragliatrici e delle armi automatiche delle due parti. Non è stato possibile individuare chi abbia cominciato a sparare.

(Ansa - Reuter - Upi)

Teheran: prezzo del greggio

Teheran, 22. I ministri del petrolio del Golfo Persico hanno iniziato i colloqui sui prezzi del greggio, che si concluderanno domani, mentre corre voce che almeno due paesi produttori occidentali, gli esperti prevedono aumenti moderati nei prezzi. Questi due paesi sono l'Arabia Saudita e l'Iran, i quali avrebbero sottolineato i pericoli che accompagnano la spinta inflazionistica nei prezzi petroliferi, di cui la vendita all'asta di greggio leggero a 17,40 dollari il barile effettuata recentemente all'Iran ne è riprova. Il fatto che per il greggio libico potreb-

bero nei prossimi giorni infatti raggiungere i 20 dollari al barile.

Nonostante che tali transazioni rappresentino vendite particolari e non veri e propri contratti di vendita con clienti occidentali, gli esperti prevedono tuttavia che i produttori medio-orientali triplicheranno il prezzo del greggio per avvantaggiarsi dell'attuale situazione del mercato.

Attualmente il greggio si vende sul mercato a 3,36 dollari il barile, e l'«apost price» è di 5,09 dollari il barile. I paesi del Golfo Persico chiederanno, a

quanto si prevede, oltre 10 dollari il barile con «apost price» superiori ai 14 dollari. Tali sono infatti le indicazioni secondo l'accordo stipulato il 17 ottobre nel Kuwait per un «apost price» che superava del 40 per cento a quello di mercato.

Il ministro del petrolio dell'Arabia Saudita, Yamani, ha tuttavia dichiarato che i prezzi ottenuti all'offerta dall'Iran non devono essere usati come base per un aumento dei prezzi del greggio del Golfo, poiché tale politica «rovinerebbe l'attuale struttura economica dei paesi industrializzati».

(Italia - Afp)

NON RESTA CHE L'ATTESA DELLA SENTENZA PER I SINDACALISTI IMPUTATI

Al processo di Madrid le arringhe conclusive

Tutti i difensori hanno chiesto l'assoluzione - Interrotta la seduta: un avvocato faceva un discorso troppo «politico» - Forse qualche giorno prima del verdetto

Madrid, 22. Con le ultime arringhe della difesa si è concluso stasera il processo di Madrid. La decisione della corte dopo una accesa arringa della signora Cristina Almeida Castro, che difende Francisco Acosta, era stata interrotta come un accoglimento del presidente per riunire gli avvocati ed invitare a mantenere i loro interventi sul piano strettamente giuridico. Questo perché durante l'arringa della signora Almeida, il presidente aveva interrotto l'avvocata, fino a farle notare che l'aula era affollata e che le sue parole potevano essere male interpretate. In quel momento l'avvocata, abile, documentata, aggressiva, stava citando un regio decreto del 1906, tuttora in vigore, che detta norme per assicurare l'indipendenza del giudice, quando l'interrogazione del presidente, per non c'è e non c'è stata alcuna autorizzazione concessa dalla chiesa a

perseguire penalmente Garcia Salvo.

La mattina la seduta era stata sospesa. La decisione della corte dopo una accesa arringa della signora Cristina Almeida Castro, che difende Francisco Acosta, era stata interrotta come un accoglimento del presidente per riunire gli avvocati ed invitare a mantenere i loro interventi sul piano strettamente giuridico. Questo perché durante l'arringa della signora Almeida, il presidente aveva interrotto l'avvocata, fino a farle notare che l'aula era affollata e che le sue parole potevano essere male interpretate. In quel momento l'avvocata, abile, documentata, aggressiva, stava citando un regio decreto del 1906, tuttora in vigore, che detta norme per assicurare l'indipendenza del giudice, quando l'interrogazione del presidente, per non c'è e non c'è stata alcuna autorizzazione concessa dalla chiesa a

In precedenza, il presidente

l'aveva richiamata al tema del processo, facendole presente che in aula si può dare lettura solo di testi legali; l'avvocata stava citando la dichiarazione dei diritti dell'uomo, convenzione internazionale alla quale la Spagna ha aderito, ma che non è stata ancora ratificata e non forma, perciò, parte del diritto positivo.

Ad un certo punto, il presidente ha chiamato l'imputato Sanchez, gli ha ordinato di alzarsi e lo ha ammonito a non sorridere. Leri aveva rivolto un richiamo ad un altro imputato, che stava ammutolito mentre il suo avvocato diceva che in vista di ogni primo maggio la polizia lo arrestava qualche giorno prima, per misura preventiva.

Frattanto gli osservatori al processo hanno manifestato in una dichiarazione la loro appoggio agli sforzi coraggiosi e di loro

difensori, aggiungendo di essere venuti ad assistere al processo in quanto esso è un punto focale nella lotta dei lavoratori spagnoli per organizzarsi al fine di migliorare le loro condizioni.

Gli osservatori stranieri, in tutto una trentina, sono avvocati, sindacalisti e parlamentari provenienti da Stati Uniti, Canada, Francia, Belgio, Gran Bretagna e Italia. A proposito degli osservatori italiani, si è appreso che il primo giorno del processo due di essi sono stati arrestati dalla polizia in un caffè vicino al tribunale e portati via ammanettati. Essi sono stati successivamente rilasciati, ed è stato loro restituito il passaporto, confiscato al momento dell'arresto. I due sono padre Enzo Franchini della rivista dell'«Unità» e Venerio Lombardi, del consiglio regionale dell'Emilia-Romagna.

(Ansa - Afp - Reuter - Ap)

PEREZ INSEDIATO



È l'erede di Betancourt

Caracas, 22. Carlos Andres Perez è stato proclamato ufficialmente vincitore delle elezioni presidenziali svoltesi il 9 dicembre, nel corso di una cerimonia alla quale hanno assistito le alte cariche dello stato, i principali dirigenti politici, il presidente uscente Caldera e altri ex presidenti.

Sono stati resi noti i risultati ufficiali: Perez, candidato del partito di azione democratica (destra moderata, guidato da Betancourt), ha ricevuto il 48,77 per cento dei voti; il candidato cattolico, Lorenzo Fernandez, che pareva dovesse contendergli la vittoria, ha avuto appena il 35,74.

Parlando nel corso della cerimonia, Perez ha detto che il Venezuela «non userà il suo petrolio come arma contro le nazioni straniere», ma lo adopererà come strumento per favorire lo sviluppo economico del Venezuela e dell'America Latina.

Prima di lasciare la carica, il presidente Caldera ha proclamato un'amnistia, in occasione del Natale. Sono stati liberati 243 detenuti, fra cui numerosi guerriglieri, compreso il cubano Manuel Gil Castellanos, catturato in uno sbarco nel 1967.

Nella telefonata Upi: Perez alla cerimonia di proclamazione, assieme al presidente della giunta elettorale del Venezuela.

(Ansa - Afp - Reuter - Ap)

CONTINUANO I SEQUESTRI QUASI QUOTIDIANI

Argentina: rapimento da un milione di dollari

E' la cifra chiesta per liberare un americano
Poteri speciali alla polizia per fermare la violenza

Buenos Aires, 22. I rapitori dell'ingegnere edile americano Robert Hayes, scomparso ieri l'altro vicino a La Plata, hanno chiesto un riscatto di un milione di dollari. Hayes sovrintendeva per conto della compagnia americana «McKee» ai lavori di ampliamento di un'industria petrolchimica situata a Ensenada, nella zona portuale di La Plata. Secondo alcune fonti il rapimento potrebbe aver rapporto con dispute sindacali accese.

Hayes è stato trascinato via dai rapitori mentre, in auto, si recava al cantiere. Secondo la ricostruzione della polizia, che è stata alleata alle indagini su richiesta della McKee, la compagnia, l'auto di Hayes è stata bloccata da tre vetture da cui sono scesi i rapitori che lo hanno costretto a seguirli. La moglie del colonnello Emilio Crespo, rapito il 7 novembre scorso da guerriglieri marxisti argentini, ha potuto intanto rivedere il marito, facendosi a sua volta rapire, e scortare i guerriglieri fino al luogo dove Crespo è detenuto. Il fatto è riportato dai giornali della capitale argentina.

La signora Crespo, secondo i resoconti giornalistici, ricevette una telefonata nella quale le fu detto che se voleva rivedere il marito avrebbe potuto prendere un certo autobus, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori l'hanno bendata. I guerriglieri l'hanno portata, a quanto è sembrato alla signora Crespo, in una casa della periferia, dove, in uno stanzone di una casa privata, si trovava il suo tempo rapito. Qui arrivata, la donna ha trovato un uomo camuffato, il quale le ha detto di salire su un'auto dove altri rapitori

Buon Natale augura baby/shop ZERIAL

BABY SHOP - TRIESTE - VIA S. LAZZARO 3 - TEL. 37838

A.A.A.A.A. SENZA anticipo fino 30 mesi con garanzia. Fiat 1200 rally 72; 124 special T. 71; Volkswagen 1200 70; Fiat 125 special 70, 124 spider 70; Volkswagen cabriolet 1600 73; A 112 70; Fulvia coupé HF 1600 1971; Mini MK3 1970; G.T.V.C. 2000 1971; GTV 1750 71; Dino coupé Fiat 2400; Mercedes 220 Diesel 73. Autocazioni. Via Romagna n. 6. Tel. 61126. Aperto festivi.

A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI v.le R. Sanzio 11. Fiat 500 69-71, 850 64-67, 1100 F 68, Fiat 128 73, 124 67, Mini MK2 69-70, Ford Escort 1300 GT 72, Citroën Dyane 4 71, NSU 4 L 68-69, Simca 1000 67-72, 1100 GLS 72, 1100 S 72, 1300 69-71, 1501 66-69, Chrysler 160 73, 180 71. Aperto festivi. 31462 Q

A. AUTOSALONE Fabio Severo 65. Vendesi, permutati, rateazioni 30 mesi, senza anticipo. 124 Special 1971, 128, 128 familiare, 850 Special, Giulia Super 1750, Prinz 1000, 4L. Domenica aperto 10-13.

A. DIPENDENTE Fiat vende 900 R occasione. Telefonare 040 - 209719. 504 Q

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 30, tel. 272021. Permutati usato per usato. 128 coupé X L 1973, 128 1970, 124 1968 e Familiare 1969, 850 sport coupé 1969, 850 1966, 1967, Special 1970, 750 1967, 500 F 1968, Simca special 1901, 1971, Lancia Fulvia GT, BMW 2000, Renault R 4 1972, Mini Minor 1968, Furgone 600 T 1970, Furgone 238 1968 ed altre. Aperto giorni feriali, orario negozio.

ACCESSORIATA 128 6 mesi vendesi 1.350.000 su strada. Telefonare 421593. 31446 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, Trieste, via Machiaveli 28. Esclusivista di zona: motocicli: Chris-Craft, Posillipo, Piaggio, Dory; motori marini: Johnson, British Seagull, March, barche a vela; Alpa, battelli pneumatici: Corsair; tutte le novità del Salone di Genova; vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, permuta, rateizzo Giulia TT 70, Fiat 850 Spider, coupé 70, 500 LF 70; Simca 1000 GLS 71, 72, Mini 70. 31500 Q

A 112 1970 perfetto stato vende privato unico proprietario. Telefonare 761863 lunedì. 54098 Q

BECCACCINO n. 9210 attrezzatura completa cerniglio Muggia lire 280.000 trattabili vendesi. Tel. 272168. 72736 Q

BICICLETTA corsa Bianchi 10 velocità nuovissima vendesi. Telef. 415011. 54068 Q

CONTRATTO Fiat 128 cede vettura arrivata consegna immediata. Tel. 729320. 31492 Q

DAF 33 automatica bollo assicurazione autoradio vendesi 350 mila trattabili. Telef. 712352, ore pasti. 31435 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 4 porte semestrale. Tel. 244111. 54172 Q

ESPOSIZIONE Lancia strada di Fiume 19, Tel. 768880, occasioni: 500 L, 850 special, 850 coupé, 1100 R, 125 special, 124 coupé, A 112, A 111, Primula coupé, Simca 4201, Ford Escort, Mini Minor, Citroën ID. Permuta, comode rateazioni. 31494 Q

FAMILIARE 1100 R gancio traino unico proprietario seminuova. Tel. 768111. 31443 Q

FIAT 132 impianto gas immatricolata marzo 73 perfetta vendesi. Tel. 796154. 72778 Q

FIAT 500 N giardiniera 65 vendesi. Officina via Lazzaretto Vecchio 22. 31427 Q

FORD Transit Furgone 1970 seminuovo vendesi con dilazioni pagamento presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

FORD Diesel Kombi 100 setre mesi 12.000 km perfetto cassa cambio attività convenientissimo privato vende. Telef. 412738. 31437 Q

GIULIA 1600 Super, Kawasaki 750 privato vende. Tel. 793227. 54182 Q

LANCIA Fulvia ottimo stato acquisteri. Tel. 725757. 54148 Q

MOTOSCAFO fibroresina metri 5 fuoribordo cavalli 65 in garanzia vendiamo. Tel. 209151 orario negozio. 72766 Q

NSU Prinz 4 65 67 68 69 71 ottimo stato revisionate vendesi anche con lunghe dilazioni. Servizio assistenza Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU 1000 C 71, Skoda 1000 68, Simca 1000 70, Fiat 1100 R 68, Opel Kadett Lusso 69, NSU RO 40 68, Giulia 1300 69 con facilitazioni pagamento vendesi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

OCCASIONE 128 nuova vende. Tel. 765550. 31449 Q

STOCK fa Natale



Per la più bella festa dell'anno,
il più bel regalo è Stock.
Scegli il Gran Regalo di Natale
nella splendida collezione
di Confezioni Natalizie Stock:
tante idee diverse per fare più festa.

STOCK fa Natale

OCCASIONE venditori: Alfa Romeo 1750 anno 70 km 49.000, Fiat 500 F km 47.000, Mini Minor anno 69 km 60.000. Telefonare 226161. 72770 Q

OPEL Kadett 1000 67 unico vendito, Giacinti 12 telef. 414977. 54130 Q

PERMUTO Rora junior 1972 2 Volvo Penta 115 quasi nuovo 6.700.000 con appartamento mare o montagna conguagliando differenza. Trieste telefono 420052. 31442 Q

PRIVATO vende 1800 C MCA telefonare 796875. 54180 Q

PRIVATO vende perfette condizioni 850 Special unico proprietario. Tel. 762539 lunedì. 54098 Q

RENAULT 5 TL 2400 chilometri garanzia privato vende urgentemente. Tel. 824908. 72784 Q

RENAULT 16 perfetta gomma batteria freni nuovi. L. 650 mila. Telefono 31826 33180. 54062 Q

RISPARMIERETE molto consumando poco posteggiando dovunque con Vespa Boxer Bravo Ciao. Informazioni presso Agenzia Piaggio, tel. 764127. 72770 Q

ROULOTTE Laika, appartamento su ruote, completi per vacanze invernali, varie occasioni usate, pregressi da neve. Esposizione fianco trattoria Stazione Rio Osio Muggia. 54076 Q

SIMCA Special 1100 3 porte anno 1973 km 8000 vendesi privato. Telef. 768077. 31431 Q

VENDESI salone due stanze cucina bagno ripostiglio cantina posteggio macchina ampia terrazza zona panoramica. Telefonare ore 17-19 83880. 31494 S

VENDESI G. M. junior 1300 perfetta unico proprietario escluso rivenditori. Telef. 744165, ore 10-13. 31502 Q

VENDESI Dauphine ottimo stato, tel. 70751. 31502 Q

VENDESI Ape in buone condizioni. Tel. 724462. 31448 Q

VENDESI Alfa GT ratealmente con eventuale permuta piccola cilindrata. Tel. 824601. 31496 Q

VENDESI Simca rally 1 km 28 mila un anno contanti. Telefonare 765542. 54084 Q

VENDO Ford Taunus XL accessoriata tipo Mustang con autoradio fari supplementari. Telefonare 417119. 72772 Q

VENDONSI pneumatici chiodati per Mini. Telefonare 752563. 54150 Q

YAMAHA 350 freno a disco perfetta luglio 1973 750.000 ed offerta anche rateizzando. Rivolgerti lunedì garage via Anania 7. 54315 Q

124 berlina condizioni ottime vende occasione uniproprietario. Tel. 726725. 54098 Q

125 S 1970 vendo 750.000 bianca. Telefonare 764314. 54114 Q

127, 128 pronta consegna 128 72, 128 Rally 1973, 500 L 68-72 850 coupé 66-69, 124 1967-70, Mini 1972 125 1968, Giulia 1300 1968, 850 Special 1970. Visibile Autosalone Trieste, Cologna 128 rally 6 mesi dipendente Fiat vende. Telef. 39193. 54327 Q

500 L 1972 23.000 km perfetta vendesi urgentemente. Telef. 750417 orario negozio. 54281 Q

500 L 1969 vende privato ottime condizioni occasione. Telefonare 31802 lunedì. 54098 Q

850 Special vendesi 44.000 km gomme nuove. Telef. 797503. 54287 Q

CAPITALI, AZIENDE Lire 120 per parola

A. QUADRI d'auoro per sicuro investimento. Gemellaro, corso Italia 9. 27209 R

AFFITTASI nuovo locale pizzeria ristorante - gelateria, sorivere cassetta 55 B, 33100 Udine. 3034 R

CERCASI lavaggio macchine con o senza pompa benzina in consegna oppure acquisto. Telefonare 415553. 54094 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaso 2. 54082 R

GIOCATTOLI cartoleria merceria ecc. vendesi telefonare 755331. 72745 R

LOCALE moderno centro ampio vetrina 100 mq cede. Casseta 20 Z SPI Trieste. (31468 R)

MONFALCONE vendesi negozio affittato zona centrale. Immobile Italia, via XXV Aprile 47. Monfalcone. Tel. 74404. 503 R

VENDESI con facilitazione pagamento o darel gestione trattoria con macchina caffè a persone veramente capaci. Telefono 755383. 31097 R

CASE, VILLE, TERRENI Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AD OPICINA ERIGENDA PALAZZINA «NUOVA VILLA CARSLIA» zona residenziale vicino capolinea autobus «vendesi appartamenti da 23 o più stanze soggiorno cucinino grandi poggioli ascensore centralnafa acqua calda centralizzata ultimi piani con sopraltante sottotetto» mutui al 75%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 ferie il orario 16-19.30. 54088 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE ANDROMEDA situato in spaziosa zona verde prossima curva Faccononi vista panoramica su città e golfo, vendonsi ultimi appartamenti modernissimi da 3-4 stanze cucina servizi ampie terrazze aria condizionata riscaldamento centrale ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 ferie il orario 16-19.30. 54088 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafa es-nasse vendonsi affittasi sicuro investimento Flavia, Settefontane, Istria, Locchi. AGEF Zanetti 1. 53962 S

A. BARCOLA 3 stanze cucinetta bagno centralnafa giardino vista mare vendesi. AGEF Zanetti 1. 53940 S

VILLEGGIATURE Lire 120 per parola

CORVARA affittasi appartamento 5 posti letto tutta comfort riscaldamento gennaio-febbraio. Tel. 0471 83221 Corvara. 31458 T

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernata, 45 camere con bagno aria condizionata, filochiusure, servizio parcheggio, da il benvenuto a tutti i turisti in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scrivete ci c telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 6710 T

MATRIMONIALI Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale da vostra stella. Telefonare 763711. Trieste, lunedì martedì mercoledì dalle 12.30 alle 20 ininterrottamente. 72774 U

DIPLOMATO giovane conoscerebbe donna massimo 30enne scopo matrimonio. Casseta 21 Z SPI. (54138 U)

PENSIONATO 64enne solo relazione con signora vedova scopo matrimonio. Casseta 18 Z SPI. 54124 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 7963 U

30ENNE conoscerebbe massimo 30enne scopo matrimonio. Casseta 24 V, SPI. (54199 U)

30ENNE bella presenza cerca distinto benestante scopo matrimonio. Scrivere patente n. 84534 fermo posta Trieste. 31441 U

50ENNE alto posizione sposerebbe mora formosa massimo 40enne. Casseta 23 Z, SPI. (54152 U)

DIVERSI Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia appuntamenti telefonare 38782 ore 16-20. 53446 V

STELLA chiaroveggente a Udine solo al venerdì dietro appuntamento. Telefonare 76371 Trieste. 72776 V

scopri una
domenica DIVERSA:
vai all'ippodromo.

tu sei di quelli che andavano fuori la domenica. Fuori in cerca d'aria, di ore diverse, di verde, di luce, di gente. Fuori dal solito.

ed ora? ti senti chiuso, bloccato. Non ti va di restare in casa ad aspettare il lunedì. E prenditela lo stesso, la tua aria. Ascolta un po'.

ti diamo un'idea domenica, "questa", domenica. Vai all'ippodromo. Trascorrerai un pomeriggio tutto da ricordare. C'è gente, aria, verde, luce, spettacolo. Spettacolo grande, NATURA FORMULA 1. E' facile andarci con i comodi servizi che collegano la città all'ippodromo.



domenica,
cavalli & natura